

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 dicembre 2014.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività professionali.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo art. 62-*bis* del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'art. 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che, a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria, sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998 e successive modificazioni, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 ago-

sto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009, 20 ottobre 2010, 29 marzo 2011, 8 ottobre 2012 e 17 dicembre 2013;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 27 maggio 2013, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2014, concernente l'approvazione di modifiche agli studi di settore, relativi al periodo di imposta 2013;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 21 febbraio 2014, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2014;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 10 dicembre 2014;



Decreta:

Art. 1.

Approvazione degli studi di settore

1. Sono approvati, in base all'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, gli studi di settore relativi alle seguenti attività professionali:

a) studio di settore VK29U (che sostituisce lo studio di settore UK29U) - Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria, codice attività 71.12.50; Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia, codice attività 72.19.01;

b) studio di settore WK01U (che sostituisce lo studio di settore VK01U) - Attività degli studi notarili, codice attività 69.10.20;

c) studio di settore WK08U (che sostituisce lo studio di settore VK08U) - Altre attività dei disegnatori grafici, codice attività 74.10.29; Attività dei disegnatori tecnici, codice attività 74.10.30;

d) studio di settore WK16U (che sostituisce lo studio di settore VK16U) - Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi, codice attività 68.32.00; Servizi integrati di gestione agli edifici, codice attività 81.10.00;

e) studio di settore WK20U (che sostituisce lo studio di settore VK20U) - Attività svolta da psicologi, codice attività 86.90.30;

f) studio di settore WK56U (che sostituisce lo studio di settore VK56U) - Laboratori di analisi cliniche, codice attività 86.90.12.

2. Gli elementi necessari alla determinazione presuntiva dei compensi e dei ricavi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio di cui agli allegati:

- 1) per lo studio di settore VK29U;
- 2) per lo studio di settore WK01U;
- 3) per lo studio di settore WK08U;
- 4) per lo studio di settore WK16U;
- 5) per lo studio di settore WK20U;
- 6) per lo studio di settore WK56U.

3. Il correttivo relativo agli apprendisti, applicabile allo studio di cui all'allegato n. 3 è individuato sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 7.

4. La neutralizzazione relativa agli aggi ed ai ricavi fissi, applicabile agli studi di cui agli allegati n. 3 e n. 4 (WK08U e WK16U), è individuata sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 8.

5. Gli elementi necessari per il calcolo del «compenso o ricavo minimo», relativi agli studi di settore di cui agli allegati da n. 1 a n. 6 sono riportati in allegato n. 9.

6. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore, segnala anche la coerenza agli specifici indicatori di coerenza economica e di normalità economica.

7. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano ai contribuenti esercenti arti e professioni che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, fermo restando il disposto del successivo art. 2. Gli studi di settore WK08U, e WK16U si applicano altresì ai contribuenti esercenti attività d'impresa che svolgono in maniera prevalente le attività indicate, rispettivamente, alle lettere *c)* e *d)* del comma 1, fermo restando il disposto del successivo art. 2 e tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 11 febbraio 2008. In caso di esercizio di più attività d'impresa, ovvero di più attività professionali, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi di settore, si intende quella da cui deriva, nel periodo d'imposta, la maggiore entità, rispettivamente, dei ricavi o dei compensi.

8. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014. Ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, gli studi possono essere integrati per tener conto dello stato di crisi economica e dei mercati.

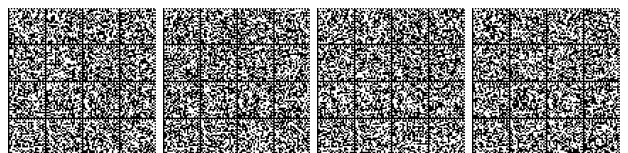
Art. 2.

Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

a) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato compensi di cui all'art. 54, comma 1, ovvero ricavi di cui all'art. 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)* del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di ammontare superiore a euro 5.164.569;

b) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;



c) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

Art. 3.

Variabili delle attività professionali o delle imprese

1. L'individuazione delle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è stata effettuata sulla base delle informazioni contenute nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 27 maggio 2013, e successive modificazioni.

Art. 4.

Determinazione del reddito imponibile

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i compensi di cui all'art. 54, comma 1, ovvero i ricavi di cui all'art. 85 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere c), d), e) ed f), del comma 1 del medesimo articolo, del citato testo unico, nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

2. Ai fini della determinazione del reddito di lavoro autonomo l'ammontare dei compensi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i proventi e gli interessi moratori e dilatori di cui all'art. 6, comma 2, del menzionato testo unico, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'art. 3 del presente decreto devono essere considerate le spese sostenute nell'esercizio dell'attività anche se non dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere c), d), e) ed f), del menzionato testo unico, nonché i ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'art. 3 del presente decreto devono essere considerati i componenti negativi inerenti l'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

4. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione

ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'art. 93, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

Art. 5.

Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

2. I modelli di dichiarazione, le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati sono resi disponibili in formato elettronico dall'Agenzia delle entrate.

Art. 6.

Indicatori di coerenza economica

1. Per gli studi di settore di cui al comma 1, dell'art. 1 del presente decreto che applicano l'indicatore «Valore negativo del costo del venduto, comprensivo del costo per la produzione di servizi», approvato con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2014, il Costo del venduto comprensivo del costo per la produzione di servizi è calcolato come: [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2014

Il Ministro: PADOAN

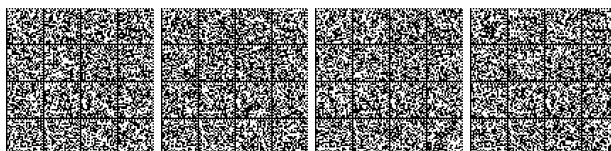


ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VK29U

STUDI DI GEOLOGIA



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VK29U, evoluzione dello studio UK29U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VK29U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 71.12.50 - Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria;
- 72.19.01 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK29U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 6.546.

Nella prima fase di analisi 250 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfaitari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 699 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);



- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 5.597.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

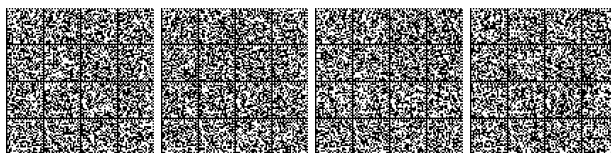
DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine è stato selezionato, in base alla sua capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, il seguente indicatore di natura economico-contabile:

- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi².**

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato 1.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica³ per l'indicatore sopra citato.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"⁴. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

In particolare le variabili considerate ai fini della regressione sono state:

- il Numero del Totale incarichi delle attività⁵ stimate attraverso il confronto del compenso medio con la soglia inferiore di riferimento⁶;
- le variabili contabili, le variabili territoriali e le "Ore dedicate all'attività", in funzione dell'incidenza sui compensi del Totale incarichi di tutte le altre attività non ricomprese al punto precedente.

Nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

In particolare, per l'insieme delle attività di cui al primo punto, sono state considerate anche le differenze che possono emergere a livello provinciale nello svolgimento dell'attività. Di conseguenza le soglie inferiori di riferimento, utilizzate ai fini della stima dei compensi, sono state articolate, ove questo fosse risultato significativo, a livello provinciale. L'individuazione di tali valori è stata operata scegliendo quelli che possono

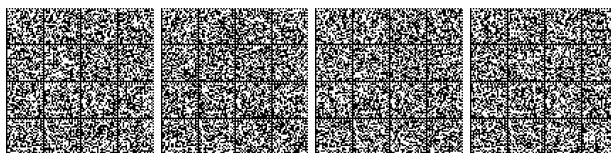
² L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

³ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

⁴ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁵ Tali attività si riferiscono a quelle che in applicazione sono: "Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)", "Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)", "Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)", "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)", "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)", "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)", "Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)", "Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)", "Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)", "Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)", "Indagini geognostiche", "Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici", "Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche", "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio", "Redazione di carte tematiche", "Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica", "Stime di georisorse ed idrogeologia", "Gestione della sicurezza", "Consulenze in ambito ambientale", "Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui", "Direzione tecnica di discariche", "Direzione di cave", "Direzione di laboratori geotecnici", "Consulenza tecnica d'ufficio", "Consulenza tecnica in sede di contenzioso", "Arbitrati".

⁶ Per maggior dettaglio si veda la Nota ai coefficienti della funzione di compenso del Sub Allegato 1.H.



ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel territorio specifico. Per le variabili di cui al secondo punto, invece, sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”⁷ che differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

Il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo⁷ ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Ore dedicate all’attività”.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

⁷ Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio “Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”, applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei⁸.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti⁹.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁰. In tal modo è possibile associare ogni singolo professionista ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Incidenza delle spese sui compensi¹¹;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti¹²;**

⁸ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

⁹ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁰ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

¹¹ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.



- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹³;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹⁴;
- *Resa oraria per addetto*¹⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹⁶ differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" anche sulla base dell'"Età professionale"¹⁷ e della "Territorialità generale"¹⁸ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro¹⁹. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza e dell'esperienza maturata dal contribuente nell'esercizio della professione. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 1.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²⁰ con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato²¹ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

¹² L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹³ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale. Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁴ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti). Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁵ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹⁶ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

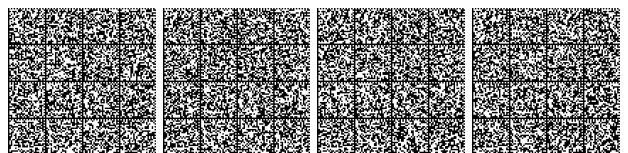
¹⁷ Età professionale è pari a: Valore massimo tra (Periodo di imposta - Valore massimo tra (Anno di inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali)) e 0.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

²⁰ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²¹ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Resa oraria per addetto” se il valore dell’indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l’indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L’analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²² da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L’indicatore di normalità economica individuato è il seguente:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***²³.

La formula dell’indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini dell’individuazione dei valori di riferimento per l’indicatore di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell’indicatore sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventili dell’indicatore di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 1.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell’indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L’indicatore può determinare maggiori compensi²⁴ che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l’analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative nette” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità”²⁵.

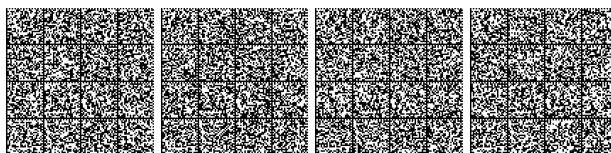
Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative nette” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con la percentuale sui compensi del Totale incarichi derivanti da: “Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi” e “Altre attività”, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

²² Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²³ L’indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

²⁴ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

²⁵ Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.



Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa²⁶ (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,5129
2	2,1863
3	2,6762
4	2,1785
5	1,9545
6	1,9168
7	2,0918

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%²⁷. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso minimo di cluster”²⁸.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso minimo” del contribuente.

²⁶ Le variabili contabili di spesa sono ponderate secondo quanto dettagliato nel Sub Allegato I.H.

²⁷ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

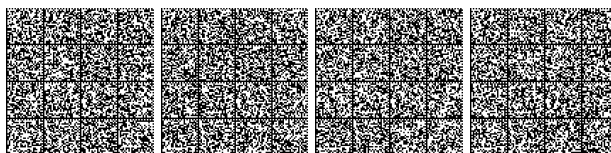
²⁸ Indicando con \hat{y} il “compenso puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

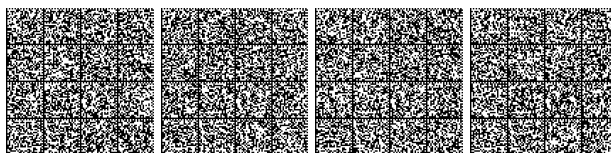
I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 9.



Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati²⁹ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

²⁹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base del seguente fattore:

- area specialistica.

In particolare l'**area specialistica** ha consentito di individuare i soggetti che operano prevalentemente nelle aree: geologia applicata all'ingegneria (cluster 1); rilevamento geologico di base e tematico (cluster 2); idrogeologia (cluster 3); geologia applicata all'ambiente (cluster 4); geologia applicata ai minerali, alle pietre, alle ricerche minerarie e/o alla ricerca di fonti energetiche (cluster 5); sicurezza del territorio, geologia applicata alla pianificazione territoriale e/o alla difesa del suolo (cluster 7).

È stato inoltre individuato un gruppo di soggetti che generalmente esercita la professione nell'ambito di differenti aree specialistiche (cluster 6).

Si precisa che nella successiva descrizione economica dei cluster per "progettazione" si intende l'ambito di attività comprendente le prestazioni inerenti il "progetto preliminare o di massima" ed il "progetto definitivo e/o esecutivo".

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOLOGIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA**NUMEROSITÀ: 1.834**

Il cluster è formato da professionisti specializzati in geologia applicata all'ingegneria (edilizia civile, opere idrauliche, aeroporti), fonte dell'88% dei compensi.

L'attività è concentrata prevalentemente sulla stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (69% dei compensi per il 63% dei professionisti del cluster) e sulla "progettazione" (70% per il 38%); per il 19% dei soggetti l'attività si estende inoltre all'effettuazione di "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" e indagini geognostiche (entrambe con un'incidenza del 30% sui compensi).

Nell'ambito dell'attività di "progettazione" si rileva più di frequente l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 22% dei soggetti ottiene circa la metà dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo" ed il 15% deriva il 57% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima".

Il ventaglio di clientela, piuttosto eterogeneo, comprende: soggetti privati (25% dei compensi); "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (22%); studi tecnici (27% dei compensi per circa la metà dei componenti il cluster); Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di Bacino, Province e Regioni (31% per il 47%); imprese di costruzioni (23% per il 43%); società di ingegneria (37% per il 12%). Si evidenzia inoltre che il 25% degli appartenenti al cluster realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (80%).

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione). La presenza di personale dipendente si riscontra nell'1% dei casi.

Da rilevare infine che il 27% dei geologi del cluster dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale ed il 9% di essere pensionato.



CLUSTER 2 - GEOLOGI SPECIALIZZATI NEL RILEVAMENTO GEOLOGICO DI BASE E TEMATICO**NUMEROSITÀ: 663**

Il cluster comprende i geologi che svolgono la professione nell'ambito del rilevamento geologico di base e tematico, ottenendone la quasi totalità dei compensi (94%).

Tra le principali attività svolte si segnalano: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (79% dei compensi per il 44% dei geologi del cluster); la "progettazione" (88% per il 38%); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (57% per il 13%); le indagini geognostiche (47% per l'11%); i rilevamenti geologici di superficie e studi fotografici (52% per il 9%).

In merito all'attività di "progettazione" da rilevare, con maggior frequenza, l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 27% dei soggetti ottiene l'88% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima" e l'11% deriva il 68% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo".

L'offerta di servizi professionali si rivolge più di frequente a: soggetti privati (37% dei compensi per il 59% dei geologi del cluster); "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (49% per il 41%); Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di bacino, Province e Regioni (oltre la metà dei compensi per il 37% dei soggetti); studi tecnici (47% per il 35%); imprese di costruzioni (34% per il 21%). Si evidenzia inoltre che circa un terzo degli appartenenti al cluster realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (81%).

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione). La presenza di personale dipendente si riscontra nell'1% dei casi.

Da rilevare infine che il 33% dei geologi del cluster dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale.

CLUSTER 3 - GEOLOGI SPECIALIZZATI IN IDROGEOLOGIA**NUMEROSITÀ: 186**

Il cluster è formato da professionisti specializzati in idrogeologia (acque minerali e termali, sotterranee, inquinamento acque e discariche), fonte del 78% dei compensi.

Le attività svolte includono soprattutto: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e la redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (49% dei compensi per il 48% dei soggetti); la "progettazione" (61% per il 27%); la consulenza in ambito ambientale (38% per il 21%); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (48% per il 20%). In ragione dell'area specialistica d'intervento, si evidenzia nel cluster (24% dei casi) la maggiore concentrazione di compensi (50%) derivanti dall'attività di stime di georisorse ed idrogeologia.

Nell'ambito dell'attività di "progettazione" si rileva più di frequente l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 14% dei soggetti ottiene il 41% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo" e il 12% deriva il 71% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima".

La professione è svolta nei confronti di una clientela piuttosto eterogenea costituita soprattutto da: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (52% dei compensi per oltre la metà dei geologi del cluster); soggetti privati (32% per il 49%); Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di Bacino, Province e Regioni (49% per il 38%); studi tecnici (37% per il 36%); imprese di costruzioni (21% per il 20%). Da rilevare inoltre che il 46% dei soggetti realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (83%).

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione); si evidenzia, tuttavia, che il 17% degli appartenenti al cluster esercita la propria attività esclusivamente presso studi e/o strutture di terzi. La presenza di personale dipendente si riscontra nell'1% dei casi.

Da rilevare infine che parte dei geologi del cluster dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale (28% dei casi) e "altre attività professionali e/o d'impresa" (15%).



CLUSTER 4 - GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE**NUMEROSITÀ: 303**

Il cluster comprende i geologi che esercitano la professione nell'ambito della geologia applicata all'ambiente (ambiente, VIA, parchi, bonifiche), ottenendone l'82% dei compensi.

Considerata l'area specialistica d'intervento, nel cluster si evidenzia la maggiore concentrazione di compensi derivanti dall'attività di consulenza in ambito ambientale (64% dei compensi per il 52% dei professionisti del cluster) e dalla valutazione di impatto ambientale/valutazione ambientale strategica (52% per il 17%). Le attività svolte comprendono inoltre: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (34% dei compensi per il 43% dei geologi del cluster); la "progettazione" (42% per il 31%); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (26% per il 15%).

In merito all'attività di "progettazione" si rileva più di frequente l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 15% dei soggetti ottiene il 40% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima" ed il 13% deriva il 25% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo".

La clientela risulta piuttosto eterogenea e comprende: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (39% dei compensi); Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di Bacino, Province e Regioni (42% dei compensi per il 40% dei geologi del cluster); studi tecnici (34% per il 38%); soggetti privati (15% per il 38%); società di ingegneria (49% per il 19%); imprese di costruzioni (17% per 17%). Da evidenziare che la percentuale dei soggetti (56%) che ottiene una quota significativa dei compensi dal cliente principale (83%) è la più alta del settore.

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione); si evidenzia, tuttavia, che il 16% degli appartenenti al cluster esercita la propria attività esclusivamente presso studi e/o strutture di terzi. La presenza di personale dipendente si riscontra nel 2% dei casi.

Gli appartenenti al cluster fanno inoltre osservare il valore più basso (12 anni) in termini di anzianità professionale.

Da rilevare infine che il 14% dei soggetti dichiara di svolgere anche "altre attività professionali e/o d'impresa".

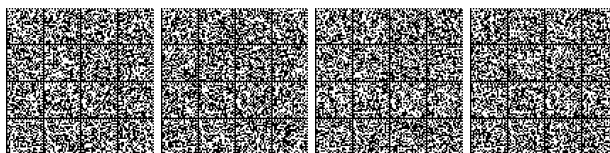
CLUSTER 5 - GEOLOGI CHE PREVALENTEMENTE OPERANO NELL'AMBITO DELLA GEOLOGIA APPLICATA AI MINERALI, ALLE PIETRE, ALLE RICERCHE MINERARIE E/O ALLA RICERCA DI FONTI ENERGETICHE**NUMEROSITÀ: 136**

Il cluster comprende i geologi che realizzano la quota principale dei compensi nelle aree della geologia applicata ai minerali, alle pietre e alle ricerche minerarie (76% dei compensi per il 68% dei soggetti) e/o della geologia applicata alla ricerca di fonti energetiche (73% per il 37%).

Le attività svolte dagli appartenenti al cluster includono soprattutto: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e la redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (42% dei compensi per il 54% dei soggetti); la "progettazione" (46% per il 39%); la consulenza in ambito ambientale (29% per il 20%); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (30% per il 18%); le stime di georisorse ed idrogeologia (27% per il 18%). In ragione delle aree specialistiche d'intervento, si evidenzia nel cluster (20% dei casi) la maggior concentrazione di compensi (49%) derivanti dall'attività di direzione di cave.

Per quanto riguarda l'attività di "progettazione" si rileva più di frequente l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 21% dei soggetti ottiene il 24% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo" ed il 17% deriva il 40% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima".

La professione è svolta soprattutto nei confronti di "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (50% dei compensi per il 54% dei soggetti) e di imprese di sfruttamento di georisorse (69% per il 45%). Da evidenziare inoltre che il 43% degli appartenenti al cluster realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (79%).



Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione); si evidenzia, tuttavia, che il 13% degli appartenenti al cluster esercita la propria attività esclusivamente presso studi e/o strutture di terzi. La presenza di personale dipendente si riscontra nel 4% dei casi.

Da rilevare infine che il 13% dei geologi del cluster dichiara di essere pensionato.

CLUSTER 6 - GEOLOGI CHE GENERALMENTE OPERANO NELL'AMBITO DI DIFFERENTI AREE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 2.008

Il cluster è formato da geologi per i quali in genere non si rileva una particolare concentrazione dei compensi realizzati nell'ambito di una specifica area specialistica.

Le attività espletate risultano diversificate e includono principalmente: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e la redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) (45% dei compensi per il 49% dei soggetti); la "progettazione" (48% per il 34%); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (33% per il 24%); le consulenze in ambito ambientale (25% per il 21%); le indagini geognostiche (28% per il 18%). Da evidenziare nel cluster la maggior concentrazione del settore di soggetti che svolgono attività di consulenza tecnica d'ufficio.

Per quanto riguarda l'attività di "progettazione" si rileva, con maggior frequenza, l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 21% dei soggetti ottiene il 30% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo" ed il 15% deriva il 41% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima".

Il ventaglio di clientela, piuttosto eterogeneo, comprende: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (26% dei compensi); soggetti privati (14%); studi tecnici (30% dei compensi per il 48% dei geologi del cluster); Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di Bacino, Province e Regioni (33% per il 45%); imprese di costruzioni (19% per il 32%). Si evidenzia inoltre che oltre un terzo dei soggetti realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (82%).

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione). La presenza di personale dipendente si riscontra nel 2% dei casi.

Da rilevare infine che il 15% dei soggetti dichiara di svolgere anche "altre attività professionali e/o d'impresa".

CLUSTER 7 - GEOLOGI CHE PREVALENTEMENTE OPERANO NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, DELLA GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E/O ALLA DIFESA DEL SUOLO

NUMEROSITÀ: 467

Il cluster è formato da professionisti che realizzano la quota prevalente dei compensi nelle aree della geologia applicata alla pianificazione territoriale (strumenti urbanistici) (65% dei compensi per il 45% dei soggetti), della geologia applicata alla difesa del suolo (67% per il 42%) e/o della sicurezza del territorio (analisi del rischio geologico e idrogeologico) (66% per il 42%).

Tra le attività svolte, che risultano piuttosto diversificate, si segnalano con maggior frequenza; la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e la redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione) e la "progettazione" (entrambe con un'incidenza del 60% dei compensi rispettivamente per il 53% ed il 39% dei soggetti); gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (39% dei compensi per il 17% dei soggetti) e le indagini geognostiche (41% per il 14%). Si rileva inoltre la presenza nel cluster di professionisti che originano una quota piuttosto significativa di compensi dalla redazione di carte tematiche.

In merito all'attività di "progettazione" si evidenzia, più di frequente, l'ottenimento di compensi da prestazioni collegate ad opere di valore fino a 51.646 euro ed in particolare: il 19% dei soggetti ottiene il 40% dei compensi dal "progetto definitivo e/o esecutivo" ed il 15% deriva il 58% dei compensi dal "progetto preliminare o di massima".

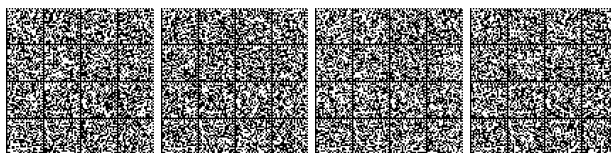
La tipologia di clientela risulta nel complesso piuttosto eterogenea; si rileva tuttavia che la metà degli appartenenti al cluster opera prevalentemente per Enti Pubblici Territoriali, ossia Comuni, Comunità Montane, Autorità di



Bacino, Province e Regioni (con un'incidenza sui compensi del 57%). Da evidenziare inoltre che il 43% dei soggetti realizza con il cliente principale una quota significativa dei compensi (80%).

Si tratta di professionisti che prevalentemente esercitano la professione a titolo individuale e che nella maggior parte dei casi dispongono di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione). La presenza di personale dipendente si riscontra nell'1% dei casi.

Da rilevare infine che il 28% dei geologi del cluster dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale ed il 12% di essere pensionato.

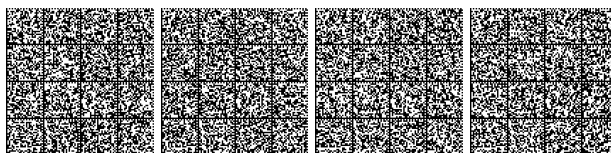


SUB ALLEGATO 1.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-14,57047402	-63,91283651	-47,53678596	-45,15291539	-95,01391602	-1,33061183	-28,26289863
Are specialistiche: Rilevamento geologico di base e tematico	0,01803510	1,35383310	0,07734138	0,05253784	0,09296901	0,05733873	-0,04293861
Are specialistiche: Idrogeologia (acque minerali e termali, sotterranee, inquinamento acque e discariche)	0,01991001	0,04586464	1,21272613	0,01821611	0,02628126	0,07166708	0,01812261
Are specialistiche: Geologia applicata all'ingegneria (edilizia civile, opere idrauliche, aeroporti)	0,33172818	0,01509750	0,02167268	0,03699568	0,01447194	0,05936983	-0,03882472
Are specialistiche: Geologia applicata all'ambiente (ambiente, VIA, parchi, bonifiche)	0,02881181	0,05029538	0,03687542	1,10337500	0,05953406	0,06437486	-0,00458917
Geologia applicata ai minerali, alle pietre, alle ricerche minerarie e alla ricerca di fonti energetiche	0,00618585	0,08419563	0,02763261	0,01251849	2,39950694	0,06709472	0,01117891
Geologia applicata alla difesa del suolo, alla pianificazione territoriale e sicurezza del territorio	-0,04636795	-0,05720074	0,00946204	-0,00949900	0,00472184	0,06221782	0,67359762

Geologia applicata ai minerali, alle pietre, alle ricerche minerarie e alla ricerca di fonti energetiche = Aree specialistiche: Geologia applicata ai minerali, alle pietre e alle ricerche minerarie + Aree specialistiche: Geologia applicata alla ricerca di fonti energetiche

Geologia applicata alla difesa del suolo, alla pianificazione territoriale e sicurezza del territorio = Aree specialistiche: Geologia applicata alla difesa del suolo + Aree specialistiche: Geologia applicata alla pianificazione territoriale (strumenti urbanistici) + Aree specialistiche: Sicurezza del territorio (analisi del rischio geologico e idrogeologico)



SUB ALLEGATO 1.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati³⁰);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati³⁰);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio³¹);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti³²);
- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati³⁰ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti³³ * 50 * 48).

³⁰ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore. In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:
Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

³¹ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare
(professionista che opera in forma individuale)
Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione (esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare – Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³² Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma individuale)
Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero dipendenti
(esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

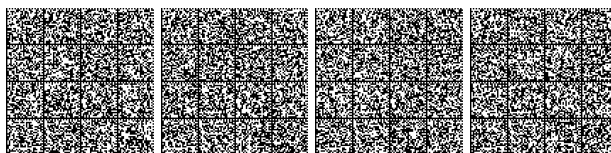
Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

³³ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = "Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma individuale)



Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista³⁴) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio³¹)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati³⁰ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette.

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo Numero dipendenti
dell'attività
professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

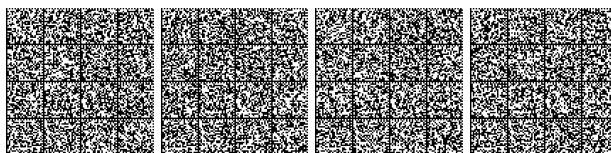
³⁴ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 1.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Geologi specializzati in geologia applicata all'ingegneria

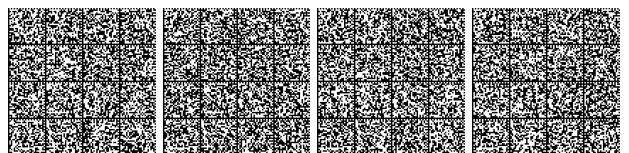
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-107,53	-63,44	-36,61	-23,52	-13,75	-9,31	-5,45	-3,48	-1,90	-0,46	0,74	1,90	3,47	5,18	7,23	10,15	14,64	24,96	50,93
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	2,68	7,47	8,99	26,64	28,16	28,61	33,23	37,69	38,52	43,61	48,14	48,50	56,74	58,38	62,17	66,46	70,44	73,29	75,10
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,94	13,71	16,09	17,45	18,48	19,88	21,60	23,18	25,18	27,71	30,24	33,04	36,59	40,75	45,56	51,92	58,68	68,96	85,48



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,60	0,58	0,77	1,26	2,46	3,05	3,71	4,02	4,76	5,35	8,04	8,79	11,58	11,63	13,74	18,67	20,97	22,12	26,14
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,03	1,13	1,64	2,32	3,33	3,87	4,51	5,91	7,81	8,97	9,87	11,21	13,54	15,65	18,67	22,00	24,25	27,51	35,59
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,57	1,07	2,10	3,16	3,92	4,81	5,69	6,61	7,80	9,10	10,87	12,73	15,11	16,81	19,40	22,30	29,31	39,33	58,45
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,13	2,10	4,57	6,38	11,54	13,36	14,04	16,26	16,92	17,67	21,23	23,45	24,25	25,76	29,69	33,98	34,81	55,42	63,99
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,90	3,34	5,54	7,40	9,04	10,65	12,82	14,33	15,45	16,22	18,26	20,16	21,96	23,92	26,53	28,71	31,80	38,45	56,51
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,13	3,03	4,78	7,11	9,56	11,92	14,15	16,41	18,61	21,11	23,38	26,02	28,74	32,99	37,62	41,70	49,59	61,59	75,99



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,51	4,47	6,42	8,79	10,27	11,66	13,37	15,24	17,34	19,33	22,10	25,35	28,57	32,30	37,49	43,03	54,63	78,44
	Professionisti con forza lavoro	9,07	11,67	13,90	16,48	18,63	20,77	22,82	24,96	26,88	28,94	31,23	33,82	36,08	39,51	42,97	46,92	51,41	57,99	71,59

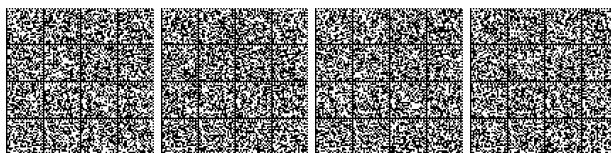


Cluster 2 - Geologi specializzati nel rilevamento geologico di base e tematico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-137,99	-68,20	-44,49	-32,32	-20,75	-15,29	-11,12	-8,36	-5,85	-4,36	-2,84	-1,10	0,40	2,09	4,29	6,43	9,52	19,46	51,60
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	11,95	11,95	11,95	11,95	14,25	14,25	14,25	14,25	16,30	16,30	16,30	26,42	26,42	26,42	26,42	53,32	53,32	53,32	77,17
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	3,87	8,62	12,61	13,88	15,00	16,07	17,79	20,14	22,33	24,80	28,43	32,34	36,67	40,60	46,27	51,96	59,44	72,00	93,75



Indicatore	Modalità di distribuzione																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,03	0,18	0,44	0,58	0,78	1,46	1,80	1,89	2,06	2,56	3,03	3,77	5,49	7,63	11,04	19,08	24,30	30,49	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,40	0,79	1,74	2,34	3,00	3,79	4,35	4,87	5,96	6,49	7,74	8,88	9,56	10,46	14,51	15,78	19,94	29,74	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,23	0,33	1,18	1,67	2,22	2,84	3,55	4,48	5,63	6,64	7,38	8,68	11,04	13,19	16,55	20,66	25,23	29,27	36,63
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,09	1,59	2,40	3,25	3,34	4,34	4,74	6,27	7,68	7,77	9,05	11,22	13,18	14,18	16,31	22,90	28,24	47,04	47,77
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,00	1,04	1,61	2,89	4,01	4,68	5,40	6,93	8,74	10,03	12,15	16,24	18,39	19,59	20,12	22,90	24,88	34,53	41,68
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,07	1,47	2,39	2,90	4,21	6,53	7,61	8,56	9,57	13,20	14,30	16,89	19,40	23,93	28,30	33,65	38,54	59,85	70,22

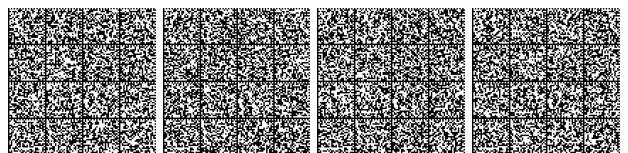


Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
		Incidenza delle spese sui compensi	0,00	0,00	2,55	4,42	6,65	8,15	10,13	12,48	14,03	16,18	18,76	20,93	23,42	26,64	30,25	35,26	42,90	53,57	64,71
	Professionisti senza forza lavoro																				
	Professionisti con forza lavoro	10,64	12,75	14,45	16,83	17,95	19,58	21,96	24,52	26,77	30,64	37,08	38,71	39,98	44,86	47,97	53,36	59,94	64,71	84,09	

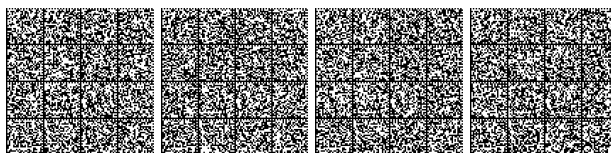


Cluster 3 - Geologi specializzati in idrogeologia

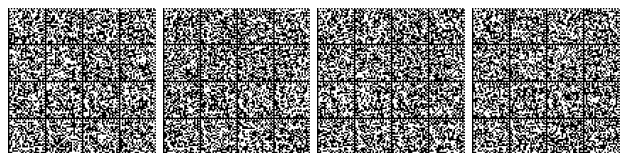
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-120,43	-42,79	-21,26	-15,65	-8,92	-5,85	-2,94	-1,77	-0,73	1,23	2,63	4,17	5,39	7,64	8,89	11,81	16,50	24,85	51,41	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19	103,19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,82	15,42	17,95	20,31	21,39	22,95	23,82	27,50	30,19	32,83	35,57	39,42	43,33	50,40	57,39	62,20	72,03	83,18	95,49	



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,73	0,73	0,73	0,73	0,73	0,76	0,76	0,76	0,76	1,63	1,63	1,63	1,63	27,90	27,90	27,90	27,90	27,90	28,14	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,45	0,26	1,13	1,68	1,99	2,17	2,78	3,23	3,51	5,04	6,60	7,12	8,44	10,69	11,86	12,63	13,92	39,91	52,17	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-1,15	0,20	0,56	1,11	2,10	3,45	3,76	5,30	5,61	6,72	9,14	11,07	12,93	18,35	26,35	30,67	34,72	41,47	86,99	
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	2,29	6,40	6,40	8,93	9,97	11,72	14,35	14,35	14,89	17,62	24,42	24,98	24,98	24,98	26,30	27,08	34,24	35,27	35,27	40,57
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,78	2,91	5,56	9,22	9,35	11,27	12,78	14,64	17,22	18,53	19,70	23,24	23,44	23,44	25,19	27,31	30,14	32,67	33,84	66,67
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,45	1,13	3,12	5,50	6,96	9,74	14,69	15,90	17,72	18,98	23,43	27,44	28,19	33,63	37,46	40,26	49,67	58,40	71,39	

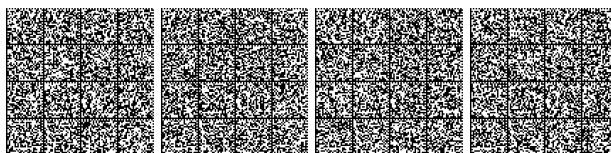


Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
		Incidenza delle spese sui compensi	0,00	6,86	7,91	9,09	10,03	12,24	12,87	14,15	17,00	18,70	20,75	23,34	25,93	28,44	33,68	35,79	49,84	57,18	68,52
	Professionisti senza forza lavoro																				
	Professionisti con forza lavoro	9,26	10,07	13,03	15,12	17,74	20,53	21,96	25,55	27,34	29,31	32,60	36,42	38,14	39,19	40,84	47,50	52,86	60,55	74,65	

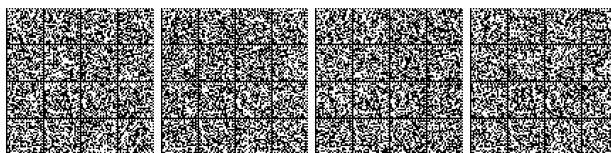


Cluster 4 - Geologi specializzati in geologia applicata all'ambiente

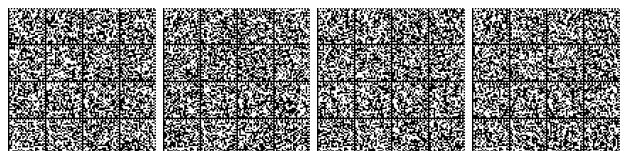
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-134,13	-54,99	-27,62	-13,81	-7,80	-5,23	-2,93	-0,73	1,14	2,25	4,36	5,66	7,97	11,24	16,46	22,12	34,72	54,42	117,63
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	9,82	9,82	16,90	16,90	16,90	21,67	23,87	23,87	23,87	30,01	33,75	33,75	33,75	40,27	59,75	59,75	59,75	61,01	73,22
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	11,39	16,24	18,18	19,39	21,36	23,03	25,49	27,75	30,17	33,04	35,61	39,34	42,74	49,80	57,97	64,46	72,93	83,33	97,58



Indicatore	Modalità di distribuzione																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	7,53	7,53	7,53	7,53	7,53	7,53	18,57	18,57	18,57	18,57	18,57	19,10	19,10	19,10	19,10	19,10	21,22	21,22	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,07	2,12	3,29	5,20	6,13	6,31	7,27	7,49	8,25	13,18	13,56	16,63	16,74	19,85	24,81	25,41	28,04	30,94	33,88
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,51	1,13	2,53	3,64	4,41	5,35	5,97	7,09	9,22	10,00	12,65	16,04	20,37	21,63	30,62	38,09	46,29	67,61	107,87
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,67	4,92	11,64	13,50	15,13	17,59	18,53	20,78	21,78	22,09	22,57	22,91	27,22	27,29	28,19	30,81	34,68	47,58	50,68
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,51	2,11	4,31	4,85	8,18	13,22	15,40	20,69	22,65	24,36	25,66	26,57	29,99	33,88	37,93	45,44	49,60	55,11	62,32
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,12	5,12	9,04	14,27	14,96	17,84	20,35	27,02	30,83	33,30	37,14	43,41	51,67	56,33	59,90	65,00	71,98	87,14	141,95

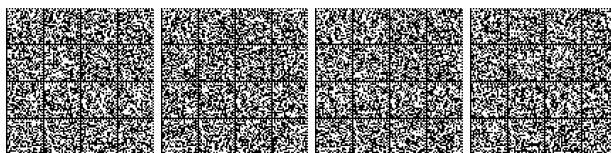


Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Incidenza delle spese sui compensi	1,73	2,70	5,35	7,01	7,92	9,84	12,02	13,90	14,98	17,34	18,67	19,94	22,03	24,99	28,66	33,78	37,52	48,17
	Professionisti senza forza lavoro		9,36	11,37	13,78	15,76	18,71	22,09	25,06	26,43	28,02	30,64	32,77	36,73	38,42	41,02	45,18	49,81	55,64	76,91
	Professionisti con forza lavoro	7,37																		

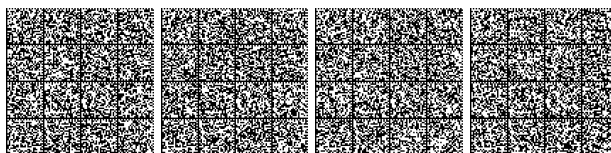


Cluster 5 - Geologi che prevalentemente operano nell'ambito della geologia applicata ai minerali, alle pietre, alle ricerche minerarie e/o alla ricerca di fonti energetiche

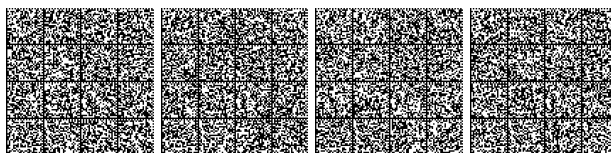
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-113,21	-45,97	-28,92	-10,92	-8,47	-5,42	-2,02	-0,56	0,15	2,19	3,06	5,66	7,19	12,42	16,50	18,67	35,49	60,83	83,42
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	19,32	19,32	19,32	19,32	38,83	38,83	38,83	38,83	40,82	40,82	40,82	44,10	44,10	44,10	44,10	56,82	56,82	56,82	64,70
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,39	17,72	21,05	22,43	23,42	24,76	26,46	28,67	32,18	35,22	37,39	44,50	51,15	56,11	61,32	65,64	74,35	78,82	88,60



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	3,40	3,40	3,40	3,40	3,40	12,95	12,95	12,95	12,95	12,95	34,90	34,90	34,90	44,70	44,70	44,70	44,70	44,70	50,40	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,89	0,89	1,29	1,29	1,41	1,80	1,80	3,53	3,53	4,50	5,10	5,10	11,34	11,34	15,84	25,46	25,46	29,50	29,50	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-1,99	1,74	3,11	3,89	11,77	11,91	13,19	16,25	16,63	21,82	22,06	22,50	27,68	29,55	38,97	42,43	45,52	46,29	51,85	51,85
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	7,93	7,93	7,93	7,93	7,93	7,93	7,93	7,93	11,72	11,72	11,72	11,72	20,74	20,74	20,74	20,74	20,74	20,74	57,35	57,35
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,36	1,63	2,96	7,54	9,30	12,01	12,53	13,53	15,37	19,31	19,92	22,81	22,98	25,95	38,17	43,43	49,89	75,51	117,93	117,93
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,55	6,70	10,00	11,75	14,20	18,41	21,20	22,93	26,70	32,51	35,79	40,78	48,69	55,75	62,49	74,04	77,71	94,86	114,97	114,97

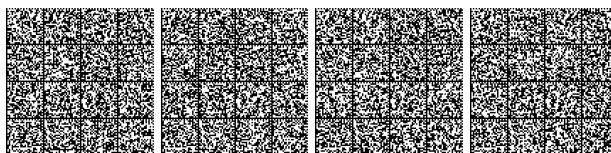


Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Incidenza delle spese sui compensi	0,13	2,75	3,91	3,99	5,09	5,95	6,63	7,42	9,92	10,51	11,77	17,96	20,03	27,17	28,40	30,22	35,81	42,74
	Professionisti senza forza lavoro																			
	Professionisti con forza lavoro	9,68	13,14	14,48	14,90	17,41	18,25	20,63	21,83	27,11	29,55	30,15	30,90	32,13	33,93	35,65	38,84	42,86	56,06	67,75



Cluster 6 - Geologi che generalmente operano nell'ambito di differenti aree specialistiche

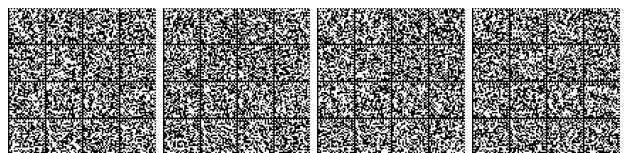
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-109,13	-48,15	-25,72	-16,21	-9,97	-6,64	-4,02	-2,13	-0,64	0,45	1,86	2,98	4,69	6,65	8,65	11,29	17,51	31,45	65,70
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	4,54	11,54	17,37	26,61	32,93	38,81	39,94	41,46	45,92	46,91	48,44	57,56	60,50	65,53	66,50	76,79	104,87	110,96	118,36
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	6,42	12,70	15,58	17,35	19,06	20,58	22,47	24,45	26,33	28,98	31,36	33,60	36,83	39,89	44,94	51,98	59,20	69,65	86,67



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,36	0,78	2,67	2,95	3,39	4,46	5,23	6,70	7,41	8,10	11,34	14,53	16,45	18,40	22,45	26,88	32,54	39,68
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,01	0,47	1,25	2,53	3,60	4,23	5,01	6,37	8,07	9,83	11,18	12,86	13,69	15,31	18,31	19,92	22,29	26,96	30,69
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,30	0,29	1,15	2,26	3,44	4,22	5,82	7,29	9,12	11,48	13,51	15,93	18,05	20,55	24,63	31,10	36,50	44,67	59,57
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,52	0,55	1,87	3,41	4,20	6,71	7,85	10,58	12,91	14,29	17,63	19,83	22,76	25,98	30,96	32,50	38,12	53,79	81,29
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,46	3,97	5,97	7,22	9,35	11,74	12,89	14,26	15,41	17,59	20,39	22,04	25,73	28,29	31,38	33,28	39,85	46,21	57,11
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,70	3,68	6,33	9,71	12,77	15,40	18,09	20,60	23,54	25,71	28,73	32,24	36,59	40,00	44,05	50,26	58,63	69,12	85,43



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
		Incidenza delle spese sui compensi	0,00	0,31	3,03	4,79	6,11	7,84	9,49	11,35	12,94	14,59	16,44	18,25	20,50	24,18	27,22	31,90	37,84	45,74	56,81
	Professionisti senza forza lavoro																				
	Professionisti con forza lavoro	8,94	11,62	14,36	16,71	18,47	20,29	22,10	24,17	25,94	28,25	30,10	32,35	35,40	38,57	42,02	45,63	50,78	56,81	67,18	



Cluster 7 - Geologi che prevalentemente operano nell'ambito della sicurezza del territorio, della geologia applicata alla pianificazione territoriale e/o alla difesa del suolo

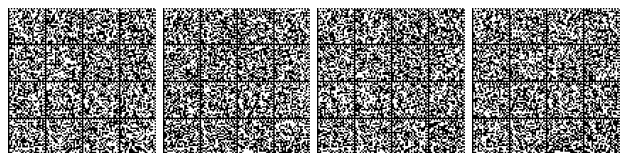
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-142,55	-82,23	-49,69	-28,22	-20,72	-13,55	-9,63	-6,05	-3,84	-1,83	-0,28	0,81	2,23	4,06	5,79	8,29	12,63	20,16	37,41
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	21,07	21,07	21,07	21,07	21,07	23,48	23,48	23,48	23,48	23,48	24,89	24,89	24,89	31,41	31,41	31,41	31,41	31,41	74,33
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	4,73	12,24	15,16	17,01	19,35	20,69	23,49	25,33	27,48	29,55	32,30	36,39	39,75	43,75	48,02	53,22	61,94	76,40	90,27



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-3,41	0,08	0,58	0,66	0,94	1,03	1,10	5,13	5,40	5,72	5,75	6,42	8,65	10,12	11,77	16,30	23,00	24,97	42,06
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,25	0,38	0,91	1,11	1,53	2,19	2,74	3,23	4,45	4,97	7,09	8,74	9,09	10,84	12,73	14,35	16,69	21,16	25,00
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,54	1,22	1,79	2,43	3,10	3,99	5,36	6,30	8,92	11,44	12,99	15,63	18,96	24,86	29,00	33,72	45,15	60,53
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,08	3,14	3,90	5,11	5,55	8,54	8,58	10,38	10,83	15,94	15,94	16,41	16,61	16,76	17,40	18,14	19,39	29,74	31,52
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,80	2,46	5,05	6,63	6,78	7,84	8,47	10,60	12,87	20,15	22,57	27,07	30,02	31,64	34,37	38,89	40,71	42,78	48,03
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,53	1,41	2,55	3,34	4,75	7,37	9,92	11,32	14,17	18,70	22,01	24,87	27,59	28,79	32,70	36,81	39,47	51,44	64,28



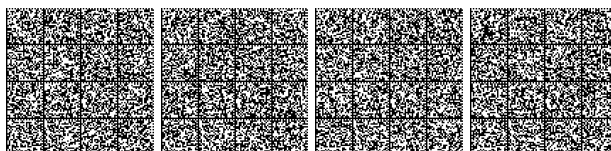
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,02	2,85	4,80	6,35	7,40	9,32	10,86	11,99	14,27	16,62	19,28	21,62	25,92	28,26	35,98	46,44	61,46	89,10
	Professionisti con forza lavoro	7,96	10,65	13,37	16,61	18,15	20,38	21,61	25,24	27,96	30,02	32,44	34,37	38,20	43,15	46,87	50,78	57,98	64,68	73,91



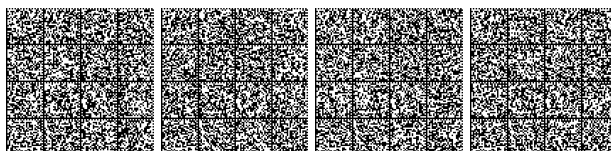
SUB ALLEGATO 1.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Tutti i soggetti	26,64
2	Tutti i soggetti	22,61
3	Tutti i soggetti	24,89
4	Tutti i soggetti	23,87
5	Tutti i soggetti	26,61
6	Tutti i soggetti	26,61
7	Tutti i soggetti	24,89

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	95,00
2	Tutti i soggetti	95,00
3	Tutti i soggetti	100,00
4	Tutti i soggetti	100,00
5	Tutti i soggetti	100,00
6	Tutti i soggetti	95,00
7	Tutti i soggetti	100,00



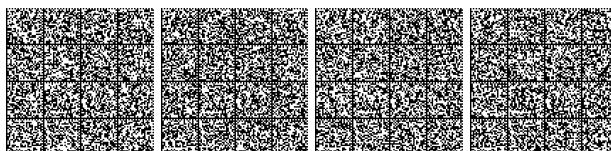
Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,74
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,40
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	14,04
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,26
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,11
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,18
2	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,78
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,82
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	13,18
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	16,24
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	19,40
3	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	14,38
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	17,31
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,35
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	14,89
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,31
4	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,98
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,35
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,85
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	21,63
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,53



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro) Soglia minima
5	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,69
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,78
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	20,74
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	22,50
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,74
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	22,98
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	24,26
6	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	14,53
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,92
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	20,55
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,39
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	23,54
7	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,94
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,96
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	22,58
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,15
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	22,58



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	48,57
	Professionisti con forza lavoro	0,00	57,99
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	53,57
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,71
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,50
	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,55
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	48,17
	Professionisti con forza lavoro	0,00	68,17
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	48,59
	Professionisti con forza lavoro	0,00	67,75
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	45,74
	Professionisti con forza lavoro	0,00	67,18
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	51,47
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,68



SUB ALLEGATO I.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Geologi specializzati in geologia applicata all'ingegneria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,33	0,86	1,89	3,68	9,13

Cluster 2 - Geologi specializzati nel rilevamento geologico di base e tematico

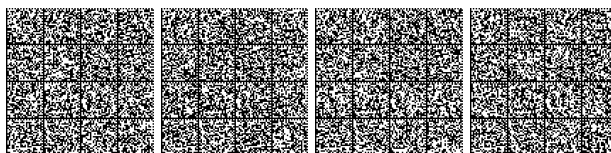
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17	0,95	3,30	10,76

Cluster 3 - Geologi specializzati in idrogeologia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,73	2,06	5,14	7,78

Cluster 4 - Geologi specializzati in geologia applicata all'ambiente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,92	1,34	2,65	4,52	7,18	16,14



Cluster 5 - Geologi che prevalentemente operano nell'ambito della geologia applicata ai minerali, alle pietre, alle ricerche minerarie e/o alla ricerca di fonti energetiche

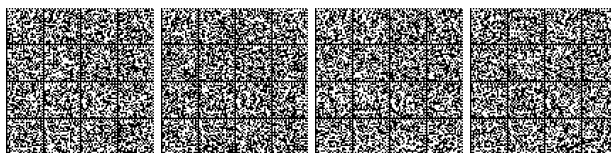
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,36	0,98	2,48	3,63	7,38	10,89

Cluster 6 - Geologi che generalmente operano nell'ambito di differenti aree specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,26	0,73	1,36	2,49	4,65	9,24

Cluster 7 - Geologi che prevalentemente operano nell'ambito della sicurezza del territorio, della geologia applicata alla pianificazione territoriale e/o alla difesa del suolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,68	1,62	3,03	9,71



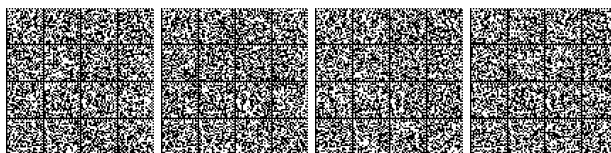
SUB ALLEGATO 1.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,13
2	Tutti i soggetti	10,76
3	Tutti i soggetti	7,78
4	Tutti i soggetti	7,18
5	Tutti i soggetti	7,38
6	Tutti i soggetti	9,24
7	Tutti i soggetti	9,71

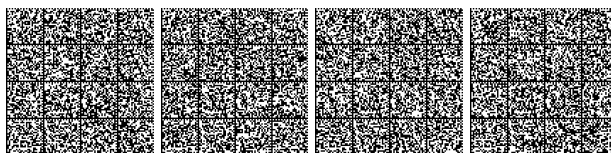


SUB ALLEGATO 1.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Numero riferito alla variabile aggregato n° 1 (*)	248,4884	-	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 2 (*)	-	248,7747	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 3 (*)	-	-	248,9460	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 4 (*)	-	-	-	248,9743	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 5 (*)	-	-	-	-	247,9376	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 6 (*)	-	-	-	-	-	244,8795	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	-	-	-	-	-	248,5956
Numero riferito a "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" ponderato con il relativo compenso medio (*)	399,9398	400,5559	400,9512	-	-	399,5423	400,2167
Numero riferito a "Consulenze in ambito ambientale" ponderato con il relativo compenso medio (*)	573,9942	-	572,1971	573,8429	-	573,1603	-
Numero riferito a "Consulenza tecnica d'ufficio" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-	593,7357	-
Numero riferito a "Sime di georisorse ed idrogeologia" ponderato con il relativo compenso medio (*)	502,2417	-	-	-	-	503,0116	-
Numero riferito a "Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-	752,2025	-
Numero riferito a "Indagini geognostiche" ponderato con il relativo compenso medio (*)	401,1121	-	-	-	-	400,7984	-
Numero riferito a "Redazione di carte tematiche" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-	581,2903	-
Numero riferito a "Relazioni geologiche/geotecniche e relazioni di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	485,3122	485,9029	485,2581	485,2670	485,7843	485,9215	484,7326
Numero riferito a "Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	488,3337	-	-	-	490,6514	-
Consumi + Altre spese	-	-	-	-	-	2,0242	-
Altre spese	1,5557	-	-	-	-	-	-
Consumi	1,7046	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,3110	-	-	-	-	1,6857	-
Ore dedicate all'attività ^(**) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale	45,6762	39,5419	45,2778	40,7035	54,3756	53,8216	47,1810
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese	-	2,1863	2,6762	2,1785	1,9545	-	2,0918
Numero riferito a "Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio ^(*)	329,3947	329,6723	-	-	-	326,7588	329,7742
Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio ^(*)	402,8613	-	-	-	-	402,9271	402,1771
Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)" ponderato con il relativo compenso medio ^(*)	554,9957	-	-	-	-	558,9379	-
Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)" ponderato con il relativo compenso medio ^(*)	939,8393	-	-	-	-	937,4702	-
Numero riferito a "Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio ^(*)	-	-	-	-	-	353,9580	-



Dove:
Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di compenso è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

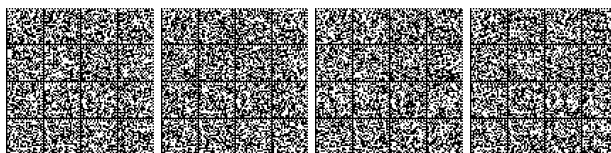
Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sul Totale incarichi di: (Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi + Altre attività) diviso 100.

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.



NOTA AI COEFFICIENTI DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Per ogni *Tipologia dell'attività*, il compenso medio, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compenso dichiarati * percentuale sui compensi del Totale incarichi diviso 100) diviso Numero Totale incarichi riferito all'attività. Si precisa che tutte le variabili a seguire assumono valore pari a zero in caso di Compenso dichiarati pari a zero e che per il dettaglio delle soglie inferiori provinciali di riferimento si rimanda alla tabella "Valori soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività".

La variabile "Numero riferito a *Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 401.

La variabile "Numero riferito a *Consulenze in ambito ambientale* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Consulenze in ambito ambientale* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Consulenze in ambito ambientale* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 574.

La variabile "Numero riferito a *Consulenza tecnica d'ufficio* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Consulenza tecnica d'ufficio* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Consulenza tecnica d'ufficio* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 595.

La variabile "Numero riferito a *Sime di georisorse ed idrogeologia* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Sime di georisorse ed idrogeologia* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Sime di georisorse ed idrogeologia* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 504.

La variabile "Numero riferito a *Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 757.

La variabile "Numero riferito a *Indagini geognostiche* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Indagini geognostiche* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Indagini geognostiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 402.

La variabile "Numero riferito a *Redazione di carte tematiche* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

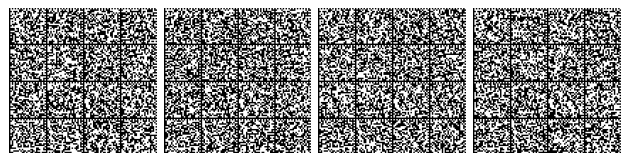
Numero Totale incarichi riferito a *Redazione di carte tematiche* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Redazione di carte tematiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 591.

La variabile "Numero riferito a *Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 486.

La variabile "Numero riferito a *Rilevamenti geologici di superficie e studi fotografici* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Rilevamenti geologici di superficie e studi fotografici* moltiplicato per peso di ponderazione



dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Rilevamenti geologici di superfici e studi fotografici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 493.

La variabile "Numero riferito a *Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)* moltiplicato per peso di ponderazione
 dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 330.

La variabile "Numero riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)* moltiplicato per peso di ponderazione
 dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 403.

La variabile "Numero riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

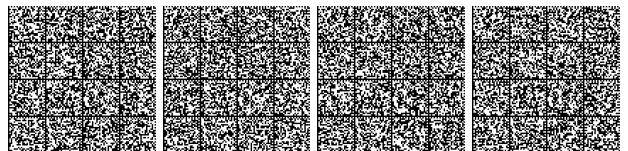
Numero Totale incarichi riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)* moltiplicato per peso di ponderazione
 dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 561.

La variabile "Numero riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)* moltiplicato per peso di ponderazione
 dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 941.

La variabile "Numero riferito a *Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale incarichi riferito a *Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)* moltiplicato per peso di ponderazione
 dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 354.



DESCRIZIONE VARIABILI AGGREGATE

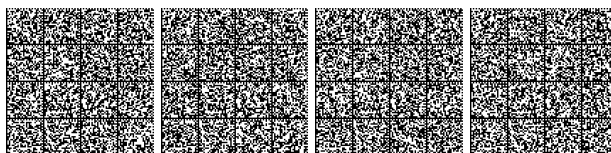
La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregata n° Y*" è calcolata come somma di:
Numero Totale incarichi riferito a *VarI* moltiplicato per peso di ponderazione.

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *VarI* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso *minY*

- *Y* è identificativo del cluster di appartenenza;
- *VarI*, per ogni cluster, identifica le variabili in corrispondenza delle quali c'è un "1" nella Tabella A;
- *minY*, per ogni cluster, assume i valori riportati nella tabella B.

Tabella A

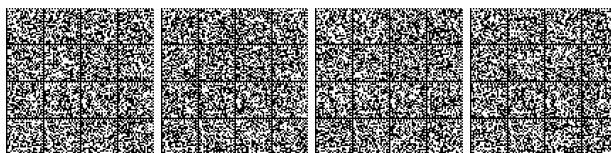
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Tipologia dell'attività: Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio sedimentologiche	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Arbitrati	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Consulenze in ambito ambientale	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Consulenza tecnica d'ufficio	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Consulenza tecnica in sede di contenziioso	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Direzione di cave	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Direzione di laboratori geotecnici	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Direzione tecnica di discariche	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Sime di georisorse ed idrogeologia	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Indagini geognostiche	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Redazione di carte tematiche	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)	1	1	1	1	1	1	1



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Tipologia dell'attività: Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)	.	1	1	1	1	.	.
Tipologia dell'attività: Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	.	1	1	1	1	.	1
Tipologia dell'attività: Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)	.	1	1	1	1	.	1
Tipologia dell'attività: Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)	1	1	1	1	1	.	1
Tipologia dell'attività: Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	1	1	1	1	1	1	1
Tipologia dell'attività: Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)	1	1	1	1	1	1	1

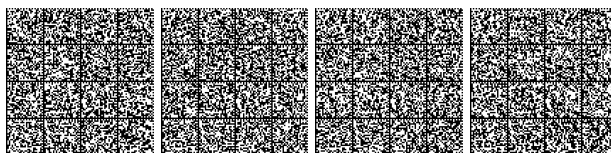
Tabella B

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Mfn	249	249	249	249	249	249	249

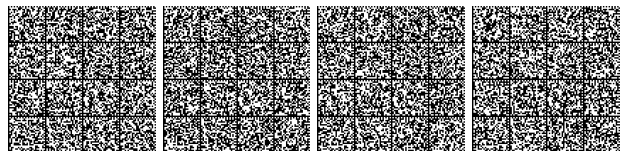


VALORI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

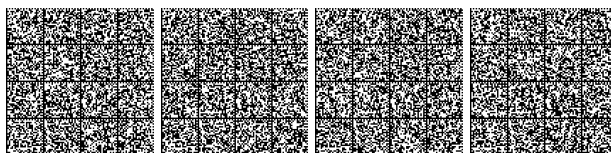
Provincia	Relazioni geologiche/geotecniche e redazioni di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)	Indagini geognostiche	Rilevamenti geologici di superficie e snodi fotogeologici	Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche	Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio	Redazione di carte tematiche	Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica	Stime di georisorse ed idrogeologia
AG	401	431	446	393	350	567	740	488
AL	478	395	468	393	357	597	755	542
AN	486	396	437	393	378	556	772	504
AO	477	423	500	393	362	591	755	542
AP	485	396	437	393	426	556	772	504
AQ	491	400	510	393	416	565	740	488
AR	431	391	489	393	396	581	772	504
AT	456	395	468	393	357	597	755	542
AV	481	405	502	393	400	588	740	488
BA	479	406	407	393	376	566	740	488
BG	483	467	504	393	376	641	772	504
BI	480	395	468	393	385	597	755	542
BL	474	402	482	393	405	641	755	542
BN	495	405	502	393	378	588	740	488
BO	514	409	476	393	402	550	772	504
BR	434	406	407	393	376	566	740	488
BS	517	467	504	393	424	641	772	504
BT	452	406	407	393	376	566	740	488
BZ	494	423	500	393	458	591	772	504
CA	495	391	481	393	390	533	740	488
CB	491	401	466	393	379	542	740	488
CE	485	405	502	393	400	588	740	488
CH	494	400	510	393	397	565	740	488
CI	480	391	481	393	390	533	740	488
CL	401	431	446	393	350	567	740	488
CN	456	395	468	393	357	597	755	542
CO	486	467	504	393	378	641	755	542
CR	526	467	504	393	456	641	755	542
CS	494	410	503	393	415	584	740	488
CT	487	431	446	393	418	567	740	488



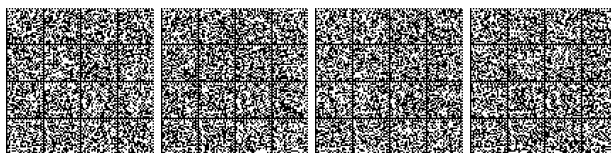
Provincia	Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)	Indagini geognostiche	Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici	Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche	Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio	Redazione di carte tematiche	Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica	Stime di georisorse ed idrogeologia
CZ	491	410	503	393	415	584	740	488
EN	417	431	446	393	350	567	740	488
FC	480	409	476	393	383	550	772	504
FE	487	409	476	393	380	550	755	542
FG	486	406	407	393	376	566	740	488
FI	484	391	489	393	393	581	772	504
FM	475	396	437	393	385	556	772	504
FR	460	420	494	393	396	528	740	488
GE	476	376	479	393	399	631	772	504
GO	467	402	482	393	401	641	755	542
GR	463	391	489	393	366	581	772	504
IM	487	376	479	393	383	631	755	542
IS	488	401	466	393	379	542	740	488
KR	491	410	503	393	415	584	740	488
LC	509	467	504	393	391	641	755	542
LE	442	406	407	393	376	566	740	488
LI	468	391	489	393	366	581	772	504
LO	526	467	504	393	457	641	772	504
LT	460	420	494	393	408	528	740	488
LU	485	391	489	393	413	581	772	504
MB	526	467	504	393	457	641	772	504
MC	484	396	437	393	380	556	772	504
ME	498	431	446	393	350	567	740	488
MI	506	467	504	393	410	641	772	504
MN	526	467	504	393	376	641	772	504
MO	490	409	476	393	397	550	772	504
MS	493	391	489	393	364	581	772	504
MT	480	415	502	393	427	542	740	488
NA	490	405	502	393	400	588	740	488
NO	486	395	468	393	366	597	755	542
NU	488	391	481	393	390	533	740	488
OG	486	391	481	393	386	533	740	488



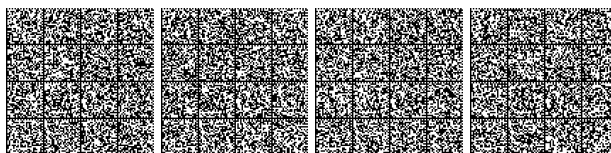
Provincia	Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)	Indagini geognostiche	Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici	Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche	Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio	Redazione di carte tematiche	Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica	Stime di georisorse ed idrogeologia
OR	486	391	481	393	390	533	740	488
OT	486	391	481	393	390	533	740	488
PA	476	431	446	393	350	567	740	488
PC	486	409	476	393	401	550	772	504
PD	493	402	482	393	405	641	772	504
PE	515	400	510	393	416	565	772	504
PG	484	343	493	393	347	556	772	504
PI	486	391	489	393	405	581	772	504
PN	450	402	482	393	380	641	755	542
PO	486	391	489	393	391	581	772	504
PR	525	409	476	393	439	550	772	504
PT	486	391	489	393	352	581	772	504
PU	486	396	437	393	365	556	772	504
PV	504	467	504	393	456	641	755	542
PZ	500	415	502	393	427	542	740	488
RA	481	409	476	393	383	550	772	504
RC	488	410	503	393	415	584	740	488
RE	477	409	476	393	380	550	772	504
RG	440	431	446	393	355	567	740	488
RI	460	420	494	393	403	528	740	488
RM	489	467	494	393	407	528	772	504
RN	481	409	476	393	409	550	772	504
RO	499	402	482	393	405	641	755	542
SA	485	405	502	393	385	588	740	488
SI	481	391	489	393	400	581	772	504
SO	476	467	504	393	457	641	772	504
SP	430	376	479	393	401	631	772	504
SR	466	431	446	393	350	567	740	488
SS	481	391	481	393	390	533	740	488
SV	479	376	479	393	350	631	772	504
TA	485	406	407	393	376	566	740	488
TE	474	400	510	393	416	565	740	488



Provincia	Relazioni geologiche/geotecniche e redazioni di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)	Indagini geognostiche	Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici	Analisi petrografiche, paleontologiche e sedimentologiche	Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio	Redazione di carte tematiche	Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica	Stime di georisorse ed idrogeologia
TN	489	423	500	393	458	591	772	504
TO	518	395	468	393	405	597	772	522
TP	493	431	446	393	403	567	740	488
TR	484	343	493	393	367	556	755	542
TS	486	402	482	393	401	641	772	504
TV	477	402	482	393	405	641	772	504
UD	417	402	482	393	380	641	755	542
VA	520	467	504	393	457	641	755	542
VB	456	395	468	393	339	597	755	542
VC	436	395	468	393	339	597	755	542
VE	499	402	482	393	405	641	772	504
VI	475	402	482	393	405	641	772	504
VR	479	402	482	393	405	641	772	504
VS	510	391	481	393	392	533	740	488
VT	488	420	494	393	375	528	755	542
VV	487	410	503	393	415	584	740	488



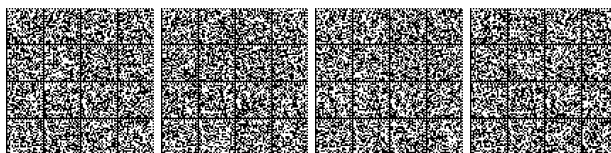
Provincia	Gestione della sicurezza	Consulenze in ambito ambientale	Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui	Direzione tecnica di discariche	Direzione di cave	Direzione di laboratori geotecnici	Consulenza tecnica d'ufficio	Consulenza tecnica in sede di contenzioso	Arbitrati	Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)
AG	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	327
AL	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
AN	563	532	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	329
AO	563	577	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	330
AP	563	532	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	329
AQ	563	595	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
AR	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	284
AT	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
AV	563	579	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	359
BA	563	572	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	286
BG	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	332
BI	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
BL	563	574	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	320
BN	563	579	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	359
BO	563	565	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
BR	563	570	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	286
BS	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	332
BT	563	570	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	286
BZ	563	577	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	307
CA	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
CB	563	570	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	326
CE	563	579	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	397
CH	563	595	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
CI	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
CL	563	538	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	327
CN	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
CO	563	676	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	345
CR	563	676	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	345
CS	563	565	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	334
CT	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	315



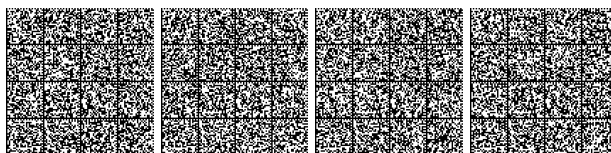
Provincia	Gestione della sicurezza	Consulenze in ambito ambientale	Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui	Direzione tecnica di discariche	Direzione di cave	Direzione di laboratori geotecnici	Consulenza tecnica d'ufficio	Consulenza tecnica in sede di contenzioso	Arbitrati	Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)
CZ	563	565	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	336
EN	563	538	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	319
FC	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
FE	563	573	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	331
FG	563	570	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	286
FI	563	578	318	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
FM	563	532	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	328
FR	563	586	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
GE	563	571	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	273
GO	563	574	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	312
GR	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	284
IM	563	571	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	273
IS	563	570	316	1.664	1.533	1.804	605	564	249	311
KR	563	565	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	336
LC	563	676	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	345
LE	563	570	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	286
LI	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
LO	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	339
LT	563	586	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
LU	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	306
MB	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	339
MC	563	532	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
ME	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	318
MI	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	339
MN	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	339
MO	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
MS	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	291
MT	563	571	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	331
NA	563	579	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	399
NO	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
NU	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339



Provincia	Gestione della sicurezza	Consulenze in ambito ambientale	Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui	Direzione tecnica di discariche	Direzione di cave	Direzione di laboratori geotecnici	Consulenza tecnica d'ufficio	Consulenza tecnica in sede di contenzioso	Arbitrati	Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)
OG	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
OR	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
OT	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
PA	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	329
PC	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
PD	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	320
PE	563	595	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	330
PG	563	504	273	1.664	1.533	1.804	598	579	249	307
PI	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	288
PN	563	574	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	312
PO	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
PR	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
PT	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
PU	563	532	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	329
PV	563	676	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
PZ	563	571	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	309
RA	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
RC	563	565	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	336
RE	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
RG	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	299
RI	563	586	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
RM	563	656	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	348
RN	563	573	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	331
RO	563	574	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	320
SA	563	579	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	399
SI	563	578	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	327
SO	563	676	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	326
SP	563	571	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	291
SR	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	303
SS	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
SV	563	571	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	291



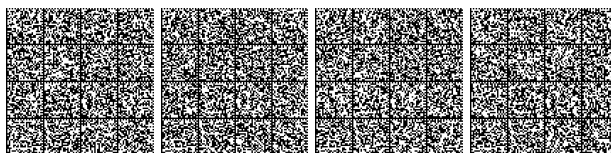
Provincia	Gestione della sicurezza	Consulenze in ambito ambientale	Consulenza geologica per progetti in sanatoria e/o di adeguamento degli scarichi dei reflui	Direzione tecnica di discariche	Direzione di cave	Direzione di laboratori geotecnici	Consulenza tecnica d'ufficio	Consulenza tecnica in sede di contenzioso	Arbitrati	Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)
TA	563	570	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	286
TE	563	595	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	330
TN	563	577	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	307
TO	563	521	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	283
TP	563	538	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	321
TR	563	504	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	305
TS	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	312
TV	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	320
UD	563	574	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	312
VA	563	676	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	326
VB	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
VC	563	545	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	332
VE	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	320
VI	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	320
VR	563	574	316	1.664	1.533	1.804	598	579	249	320
VS	563	578	316	1.664	1.533	1.804	565	564	249	339
VT	563	586	316	1.664	1.533	1.804	605	577	249	348
VV	563	565	316	1.664	1.533	1.804	541	532	249	336



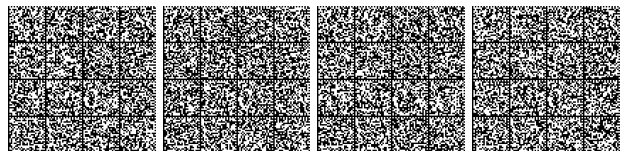
Provincia	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)
AG	473	725	407	559	941	351	483	829
AL	496	732	409	586	941	359	483	829
AN	485	757	398	560	941	359	483	829
AO	496	732	397	561	941	359	483	829
AP	485	757	378	538	941	359	483	829
AQ	473	725	400	610	941	360	483	829
AR	485	757	391	539	941	325	483	829
AT	496	732	409	586	941	359	483	829
AV	473	725	375	559	941	349	483	829
BA	473	725	372	559	941	338	483	829
BG	485	757	441	570	941	359	483	829
BI	496	732	409	586	941	359	483	829
BL	496	732	406	530	941	377	483	829
BN	473	725	422	559	941	349	483	829
BO	485	757	431	604	941	337	483	829
BR	473	725	372	559	941	338	483	829
BS	485	757	401	570	941	359	483	829
BT	473	725	372	559	941	338	483	829
BZ	485	757	401	561	941	359	483	829
CA	473	725	417	559	941	351	483	829
CB	473	725	403	559	941	349	483	829
CE	473	725	404	559	941	349	483	829
CH	473	725	400	610	941	360	483	829
CI	473	725	417	559	941	351	483	829
CL	473	725	407	559	941	351	483	829
CN	496	732	409	586	941	359	483	829
CO	496	732	404	570	941	359	483	829
CR	496	732	404	570	941	359	483	829
CS	473	725	402	565	941	338	483	829
CT	473	725	405	559	941	351	483	829
CZ	473	725	402	565	941	338	483	829



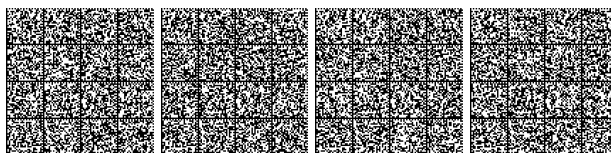
Provincia	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)
EN	473	725	411	559	941	351	483
FC	485	757	393	545	941	337	483
FE	496	732	431	604	941	337	483
FG	473	725	372	559	941	338	483
FI	485	757	404	546	941	325	483
FM	485	757	399	538	941	339	483
FR	473	725	403	561	941	339	483
GE	485	757	390	556	941	343	483
GO	496	732	379	561	941	339	483
GR	485	757	386	559	941	325	483
IM	496	732	376	556	941	343	483
IS	473	725	403	559	941	349	483
KR	473	725	402	565	941	338	483
LC	496	732	404	570	941	359	483
LE	473	725	372	559	941	338	483
LI	485	757	366	539	941	325	483
LO	485	757	401	570	941	359	483
LT	473	725	403	561	941	339	483
LU	485	757	382	539	941	325	483
MB	485	757	401	570	941	359	483
MC	485	757	378	555	941	359	483
ME	473	725	446	559	941	351	483
MI	485	757	441	570	941	359	483
MN	485	757	401	570	941	359	483
MO	485	757	400	604	941	337	483
MS	485	757	383	539	941	325	483
MT	473	725	394	559	941	349	483
NA	473	725	463	559	941	349	483
NO	496	732	409	586	941	359	483
NU	473	725	417	559	941	351	483
OG	473	725	417	559	941	351	483
OR	473	725	417	559	941	351	483



Provincia	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)
OT	473	725	417	559	941	351	483	829
PA	473	725	446	559	941	351	483	829
PC	485	757	380	545	941	337	483	829
PD	485	757	410	530	941	377	483	829
PE	485	757	400	610	941	360	483	829
PG	485	757	399	550	941	384	483	829
PI	485	757	353	554	941	325	483	829
PN	496	732	379	561	941	359	483	829
PO	485	757	392	539	941	325	483	829
PR	485	757	418	556	941	337	483	829
PT	485	757	397	559	941	325	483	829
PU	485	757	396	538	941	359	483	829
PV	496	732	404	570	941	359	483	829
PZ	473	725	427	559	941	349	483	829
RA	485	757	431	563	941	337	483	829
RC	473	725	402	560	941	338	483	829
RE	485	757	380	604	941	337	483	829
RG	473	725	407	559	941	351	483	829
RI	473	725	403	561	941	339	483	829
RM	485	757	443	563	941	339	483	829
RN	485	757	393	616	941	337	483	829
RO	496	732	406	530	941	377	483	829
SA	473	725	400	559	941	349	483	829
SI	485	757	355	555	941	325	483	829
SO	485	757	380	570	941	359	483	829
SP	485	757	380	556	941	343	483	829
SR	473	725	407	559	941	351	483	829
SS	473	725	417	559	941	351	483	829
SV	485	757	384	556	941	343	483	829
TA	473	725	372	559	941	338	483	829
TE	473	725	400	610	941	360	483	829
TN	485	757	355	564	941	359	483	829



Provincia	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto preliminare o di massima (importo opere oltre euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)	Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere oltre euro 258.228,00)
TO	485	757	408	586	941	359	483	829
TP	473	725	407	559	941	351	483	829
TR	496	732	399	550	941	384	483	829
TS	485	757	379	561	941	359	483	829
TV	485	757	399	515	941	377	483	829
UD	496	732	379	561	941	359	483	829
VA	496	732	392	570	941	359	483	829
VB	496	732	409	586	941	359	483	829
VC	496	732	409	586	941	359	483	829
VE	485	757	410	530	941	377	483	829
VI	485	757	390	547	941	377	483	829
VR	485	757	395	547	941	377	483	829
VS	473	725	417	559	941	351	483	829
VT	496	732	403	558	941	359	483	829
VV	473	725	402	525	941	338	483	829



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile *Ore dedicate all'attività* è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48

dove:

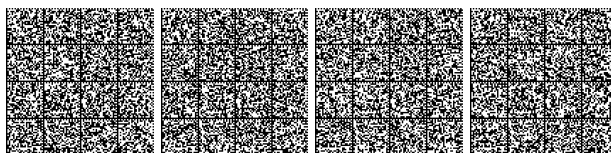
- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale) (Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK01U

STUDI NOTARILI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK01U, evoluzione dello studio VK01U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WK01U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 69.10.20 - Attività degli studi notarili.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK01U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 4.718.

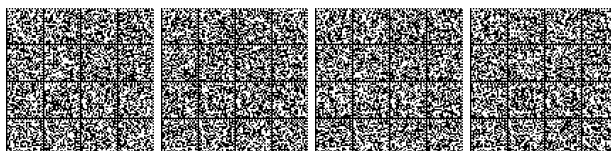
Nella prima fase di analisi 210 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 234 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali sui compensi effettivi derivanti da attività annotate a repertorio relative alla modalità di espletamento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.274.



IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Date le caratteristiche peculiari dello studio, si è ritenuto opportuno non utilizzare alcuna procedura di *Cluster Analysis*. Per questo motivo nel Sub Allegato 2.A si riporta la descrizione economica dell'intero settore.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine è stato selezionato, in base alla sua capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, il seguente indicatore di natura economico-contabile:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi¹***.

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato 2.B.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica² per l'indicatore sopra citato.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso".

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"³. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

In particolare le variabili considerate ai fini della regressione sono state:

- il Numero delle attività⁴ stimate attraverso il confronto del compenso medio con la soglia inferiore di riferimento⁵;
- le variabili contabili, le variabili territoriali e le "Ore dedicate all'attività", in funzione dell'incidenza sui compensi effettivi di tutte le altre attività⁶ non ricomprese al punto precedente.

¹ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

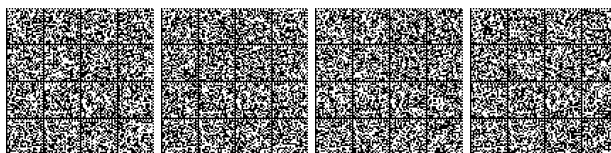
² Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

³ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁴ Tali attività sono: "Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali", "Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni", "Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria", "Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi", "Mutui e finanziamenti ipotecari" e "Registrazione e pubblicazione di testamenti". Si precisa che le suddette attività, in fase di applicazione, sono il risultato del riproporzionamento rispetto ai Compensi dichiarati.

⁵ Per maggior dettaglio si veda la Nota ai coefficienti della funzione di compenso del Sub Allegato 2.G.

⁶ Si precisa che tali attività, in fase di applicazione, sono il risultato del riproporzionamento rispetto ai Compensi dichiarati.



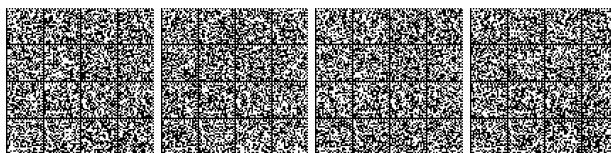
Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività.

In particolare, per l’insieme delle attività di cui al primo punto, sono state considerate anche le differenze che possono emergere a livello provinciale nello svolgimento dell’attività. Di conseguenza le soglie inferiori di riferimento, utilizzate ai fini della stima dei compensi, sono state articolate, ove questo fosse risultato significativo, a livello provinciale. L’individuazione di tali valori è stata operata scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel territorio specifico. Per le variabili di cui al secondo punto, invece, sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”⁷ che differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

Il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo⁷ ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Ore dedicate all’attività”.

Nel Sub Allegato 2.G vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

⁷ Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio “Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”, applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Incidenza delle spese sui compensi⁸;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti⁹;**
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato¹⁰;**
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato¹¹;**
- **Resa oraria per addetto¹².**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.B.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹³; per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" e "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" sulla base della "Territorialità generale"¹⁴ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" sulla base della

⁸ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.

⁹ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹⁰ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

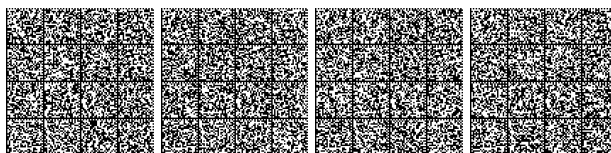
¹¹ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹² L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹³ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

¹⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



presenza/assenza di forza lavoro¹⁵. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore. Per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" e "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.C.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 2.D.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile¹⁶ con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato¹⁷ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" e "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia degli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" e "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" vengono ponderati sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili¹⁸ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L'indicatore di normalità economica individuato è il seguente:

- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi¹⁹.**

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 2.B.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per l'indicatore di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche. I valori delle soglie dell'indicatore sono stati individuati

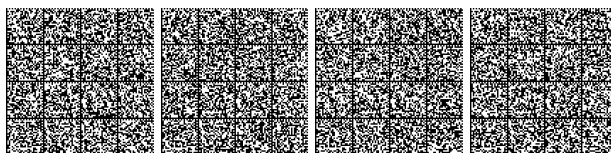
¹⁵ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

¹⁶ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

¹⁷ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

¹⁸ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

¹⁹ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.



scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore.

Le distribuzioni ventiliche dell'indicatore di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.E.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 2.F.

L'indicatore può determinare maggiori compensi²⁰ che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative nette" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità"²¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative nette" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con la percentuale sui compensi effettivi derivanti da: "Trasferimenti delle proprietà di beni mobili registrati", "Altre prestazioni annotate a repertorio" e "Prestazioni non annotate a repertorio"⁶, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti la funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa²² (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficiente di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

	Coefficiente
Tutta la popolazione	1,5039

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato il "compenso puntuale" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%²³. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso minimo"²⁴.

²⁰ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

²¹ Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

²² Le variabili contabili di spesa sono ponderate secondo quanto dettagliato nel Sub Allegato 2.G.

²³ Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso del contribuente.

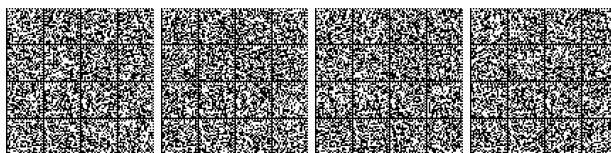
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

²⁴ Indicando con \hat{y} il "compenso puntuale" del generico contribuente, il corrispondente "compenso minimo" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;



Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati²⁵ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 2.G vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

-
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE" vengono riportati nell'Allegato 9.

²⁵ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE ECONOMICA DEL SETTORE

Salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici sotto riportati riguarda valori medi.

I professionisti appartenenti allo studio in oggetto si avvalgono per lo svolgimento dell'attività, nel 94% dei casi, di 4-5 dipendenti; in particolare si può osservare che il 33% dei soggetti dichiara di avere fino a 2 dipendenti, il 40% dichiara di avere da 3 a 5 dipendenti, ed il 27% dei soggetti dichiara di avere più di 5 dipendenti. Si segnala che il 6% dei soggetti ricorre a collaboratori coordinati e continuativi.

Relativamente alla forma giuridica, si osserva che il 9% degli studi notarili rientranti nello studio di settore è costituito in forma di associazione tra artisti e professionisti.

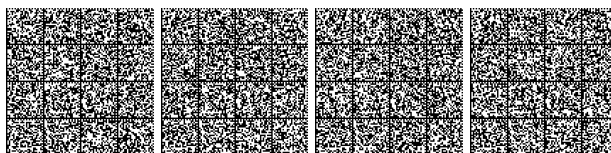
La superficie dello studio risulta di 204 mq (compilato dal 97% dei soggetti); inoltre, il 57% dei soggetti dichiara di disporre di 47 mq destinati a biblioteche/sale riunioni. Più in dettaglio, si rileva che il 61% dei contribuenti utilizza solo una unità locale, mentre il 39% più di una.

Relativamente alle modalità di espletamento dell'attività, risulta quanto segue:

- i trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi (compilato dal 97% dei soggetti) apportano il 50% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 251;
- i mutui e finanziamenti ipotecari (compilato dal 97% dei soggetti) apportano il 16% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 90;
- la costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali (compilato dal 96% dei soggetti) apporta il 12% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 83;
- la registrazione e pubblicazione di testamenti (compilato dal 93% dei soggetti) apporta il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 21;
- la stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria (compilato dall'89% dei soggetti) apporta il 7% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 158;
- i trasferimenti delle proprietà di beni mobili registrati (compilato dal 55% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 52;
- la costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni (compilato dal 33% dei soggetti) apporta il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 7.

Le prestazioni non annotate a repertorio, compilate dall'84% dei soggetti, apportano l'8% dei loro compensi.

Per quanto riguarda la tipologia della clientela, il 64% dei compensi deriva da persone fisiche diverse da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (compilato dal 98% dei soggetti), il 21% da società di capitali (compilato dal 97% dei soggetti), il 7% da società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti (compilato dal 95% dei soggetti) ed il 5% da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (compilato dal 91% dei soggetti).



SUB ALLEGATO 2.B – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati²⁶);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati²⁶);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio²⁷);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti²⁸);
- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati²⁶ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti²⁹ * 50 * 48).

²⁶ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore. In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:
Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

²⁷ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare
(professionista che opera in forma
individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione
(esercizio collettivo dell'attività
professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare – Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

²⁸ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma
individuale)

Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero
(esercizio collettivo dell'attività dipendenti
professionale)

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²⁹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = "Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti
(professionista che
opera in forma
individuale)



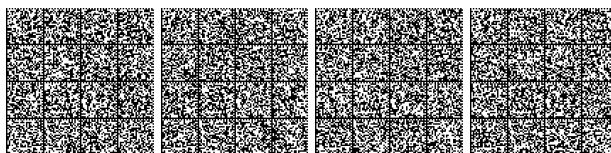
Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista³⁰) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio²⁷)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati²⁶ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette.

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo Numero dipendenti
dell'attività
professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³⁰ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 2.C - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,34	0,09	1,41	2,22	2,93	3,70	4,48	5,38	6,32	7,49	8,86	10,44	12,88	15,87	19,65	24,95	32,87	45,78	74,53
	Tutti i soggetti	21,89	25,99	28,51	31,06	33,65	35,04	36,78	38,48	40,36	42,12	44,09	45,94	48,24	51,00	54,12	58,68	64,06	72,50	87,01

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,00	-1,10	2,38	4,32	10,26	13,97	25,03	26,40	33,20	34,94	35,92	39,88	41,99	60,19	70,63	75,13	123,71	152,15	179,80
	Gruppo territoriale 1, 3	-3,27	0,89	4,16	8,52	15,21	19,31	22,61	26,54	38,98	45,80	51,88	58,71	65,08	78,48	104,67	129,36	163,16	212,91	350,55
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	25,08	34,38	39,70	43,62	46,90	50,22	53,00	56,24	59,67	62,33	65,64	70,44	73,75	77,92	81,84	87,36	94,47	104,42	122,82
	Gruppo territoriale 1, 3	32,21	41,35	47,36	52,30	56,07	59,83	63,28	66,94	70,97	74,67	78,81	82,93	87,45	91,91	97,19	104,71	113,68	127,04	148,56

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,57	4,10	8,21	10,71	12,96	15,00	18,28	20,60	23,30	26,52	28,31	31,32	33,16	37,46	42,29	51,81	59,07	83,14	204,15
	Professionisti con forza lavoro	29,97	34,72	38,45	41,21	43,60	46,03	48,34	50,66	52,56	54,71	56,83	59,06	61,09	63,28	65,81	68,68	72,60	77,26	86,89



SUB ALLEGATO 2.D - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto
	Soglia massima
Tutti i soggetti	95,00

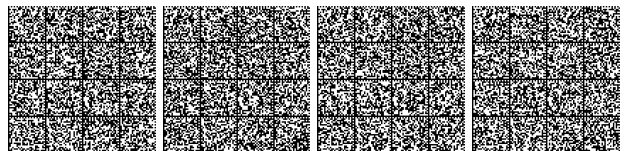
Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
	Soglia minima	Soglia minima
Gruppo territoriale 2, 5	41,99	46,90
Gruppo territoriale 1, 3	45,80	52,30

Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
	Soglia minima	Soglia massima
Professionisti senza forza lavoro	0,00	59,07
Professionisti con forza lavoro	0,00	77,26



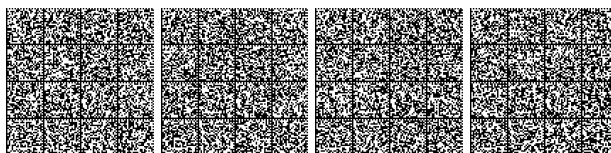
SUB ALLEGATO 2.E – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,40	0,57	0,77	0,96	1,14	1,37	1,62	1,91	2,27	2,65	3,29	4,10	5,09	6,42	8,02	10,51	15,39



SUB ALLEGATO 2.F - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
	Soglia massima
Tutti i soggetti	10,51



SUB ALLEGATO 2.G - COEFFICIENTI DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

VARIABILE	COEFFICIENTI
Consumi + Altre spese	1,3043
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,6032
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale	124,7071
Numero riferito a "Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali" ponderato con il relativo compenso medio (**)	386,7798
Numero riferito a "Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni" ponderato con il relativo compenso medio (**)	384,2242
Numero riferito a "Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria" ponderato con il relativo compenso medio (**)	129,7438
Numero riferito a "Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi" ponderato con il relativo compenso medio (**)	614,9705
Numero riferito a "Mutui e finanziamenti ipotecari" ponderato con il relativo compenso medio (**)	535,3451
Numero riferito a "Registrazione e pubblicazione di testamenti" ponderato con il relativo compenso medio (**)	211,9764

Dove:

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di compenso è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui compensi effettivi di (Trasferimenti delle proprietà di beni mobili registrati + Altre prestazioni annotate a repertorio + Prestazioni non annotate a repertorio) diviso 100.

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

^(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

^(**) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

- Variabili contabili espresse in euro.



NOTA AI COEFFICIENTI DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Per ogni *Modalità di espletamento dell'attività*, il compenso medio, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compensi dichiarati * percentuale sui compensi effettivi diviso 100) diviso Numero dei Compensi effettivi riferito all'attività. Si precisa che tutte le variabili a seguire assumono valore pari a zero in caso di Compensi dichiarati pari a zero e che per il dettaglio delle soglie inferiori provinciali di riferimento si rimanda alla tabella "Valori soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività".

La variabile "Numero riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero dei Compensi effettivi riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 387.

La variabile "Numero riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero dei Compensi effettivi riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 412.

La variabile "Numero riferito a *Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero dei Compensi effettivi riferito a *Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 130.

La variabile "Numero riferito a *Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

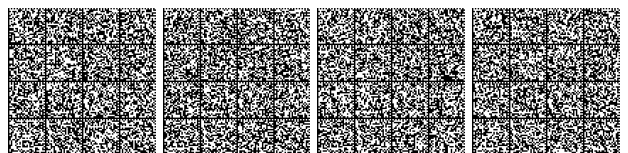
Numero dei Compensi effettivi riferito a *Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 615.

La variabile "Numero riferito a *Mutui e finanziamenti ipotecari* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero dei Compensi effettivi riferito a *Mutui e finanziamenti ipotecari* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Mutui e finanziamenti ipotecari* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 538.

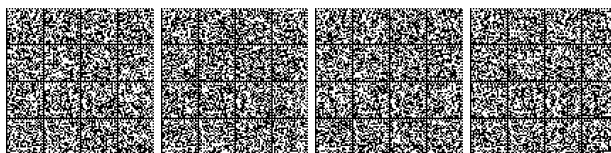
La variabile "Numero riferito a *Registrazione e pubblicazione di testamenti* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero dei Compensi effettivi riferito a *Registrazione e pubblicazione di testamenti* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Registrazione e pubblicazione di testamenti* e la soglia inferiore provinciale di riferimento diviso 212.

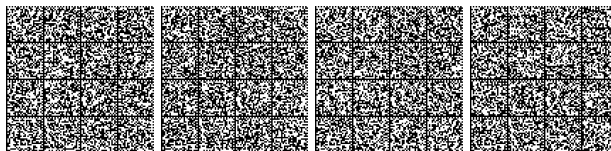


VALORI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

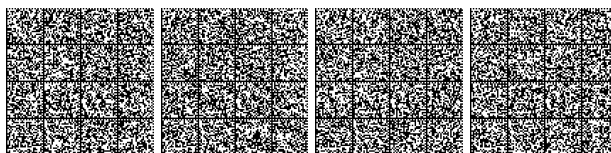
Provincia	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni	Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria	Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi	Mutui e finanziamenti ipotecari	Registrazione e pubblicazione di testamenti
AG	192	358	119	379	315	159
AL	351	590	111	747	599	293
AN	301	423	111	580	437	255
AO	390	590	124	830	503	300
AP	303	423	131	569	413	250
AQ	198	358	114	586	279	206
AR	232	423	114	578	399	258
AT	335	590	146	663	511	257
AV	196	296	138	395	372	188
BA	227	358	121	521	328	237
BG	451	423	143	1.039	670	373
BI	328	590	130	663	565	307
BL	382	590	120	666	513	262
BN	234	296	120	436	265	175
BO	475	423	112	936	587	322
BR	236	296	126	521	320	216
BS	427	423	131	859	525	320
BT	231	358	112	513	339	237
BZ	529	423	107	714	623	212
CA	213	358	118	719	270	245
CB	222	358	127	479	276	147
CE	203	358	118	384	326	153
CH	201	358	134	442	284	212
CI	213	358	118	719	270	245
CL	269	296	124	517	343	171
CN	364	590	141	720	535	244
CO	369	590	137	774	451	339
CR	459	590	131	814	609	308
CS	264	296	127	445	262	188
CT	269	358	131	531	364	205
CZ	285	296	127	495	388	207
EN	269	296	104	429	362	207
FC	300	423	111	668	462	241



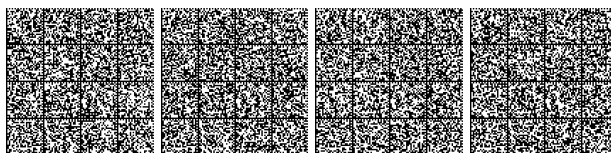
Provincia	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni	Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria	Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi	Mutui e finanziamenti ipotecari	Registrazione e pubblicazione di testamenti
FE	272	590	123	642	458	259
FG	205	358	124	565	326	240
FI	447	423	118	879	576	274
FM	295	423	131	595	414	253
FR	273	358	135	449	360	218
GE	393	423	146	937	665	334
GO	408	590	119	805	549	276
GR	427	423	118	717	480	241
IM	175	590	136	767	432	187
IS	222	358	125	468	309	147
KR	253	296	115	438	342	188
LC	514	590	143	1.039	693	292
LE	185	358	121	437	329	193
LI	339	423	106	686	359	236
LO	428	423	108	989	636	341
LT	362	358	129	568	350	240
LU	368	423	124	745	444	235
MB	560	423	118	1.131	735	358
MC	368	423	117	504	429	261
ME	240	358	115	532	351	214
MI	560	423	121	1.134	727	358
MN	495	423	136	902	673	354
MO	378	423	115	888	521	274
MS	294	423	108	730	459	247
MT	253	358	144	549	331	215
NA	326	358	134	517	274	244
NO	325	590	130	843	584	263
NU	241	358	118	731	310	245
OG	213	358	118	731	310	245
OR	230	358	118	725	324	278
OT	230	358	115	719	310	250
PA	256	358	128	539	317	226
PC	389	423	115	936	528	310
PD	414	423	122	889	443	303
PE	226	423	125	556	323	239



Provincia	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni	Sicurezza di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria	Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi	Mutui e finanziamenti ipotecari	Registrazione e pubblicazione di testamenti
PG	363	423	141	551	401	236
PI	351	423	108	714	366	162
PN	459	590	119	805	606	277
PO	447	423	123	670	474	217
PR	340	423	126	927	528	323
PT	375	423	101	730	449	175
PU	368	423	136	548	415	242
PV	363	590	118	914	578	358
PZ	239	296	130	425	344	227
RA	325	423	113	677	471	287
RC	272	296	121	551	378	231
RE	400	423	121	882	514	266
RG	184	358	114	522	274	159
RI	318	358	135	448	418	218
RM	426	423	135	840	408	362
RN	404	423	128	703	429	241
RO	447	590	121	810	553	318
SA	189	358	125	428	288	215
SI	375	423	133	629	429	186
SO	514	423	130	774	675	286
SP	194	423	124	670	456	223
SR	261	358	116	541	386	225
SS	223	358	124	731	324	278
SV	198	423	136	771	461	221
TA	199	358	124	521	267	172
TE	175	358	128	491	247	265
TN	556	423	107	748	659	226
TO	439	423	158	969	712	316
TP	257	358	104	522	357	187
TR	356	590	141	551	435	236
TS	441	423	125	919	614	366
TV	382	423	119	890	480	302
UD	451	590	119	845	568	277
VA	378	590	121	900	676	351
VB	379	590	146	832	498	306



Provincia	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni	Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria	Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi	Mutui e finanziamenti ipotecari	Registrazione e pubblicazione di testamenti
VC	366	590	126	843	604	296
VE	544	423	123	1.013	818	336
VI	407	423	113	665	450	293
VR	447	423	125	888	546	298
VS	223	358	118	719	270	245
VT	314	590	129	528	394	207
VV	285	296	127	436	353	159



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile *Ore dedicate all'attività* è calcolata come:

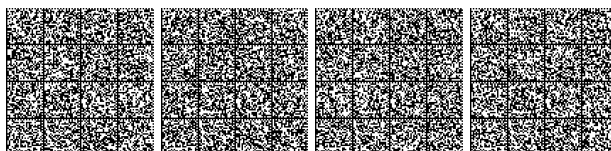
Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48
dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale) (Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48
dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

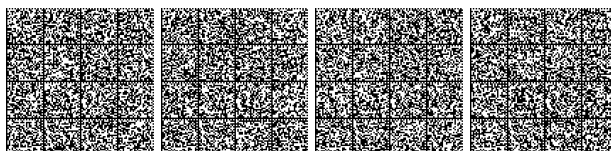


ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK08U

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK08U, evoluzione dello studio VK08U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WK08U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici;
- 74.10.30 - Attività dei disegnatori tecnici.

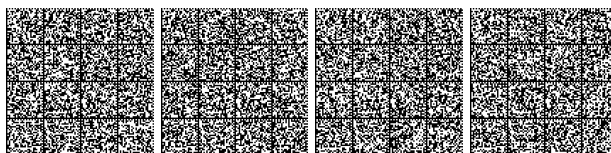
L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK08U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Per l'attività di impresa, si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 15.813.

Nella prima fase di analisi 1.489 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, imprese nel regime dei "minimi" nel periodo di imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.



Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 279 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 14.045.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

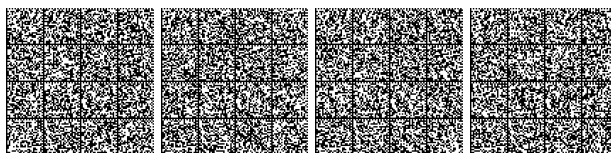
L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²***;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi³***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori selezionati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi⁴***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁵***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁶ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso/ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"⁷.

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

⁴ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁵ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁶ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

⁷ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua



Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso/ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso” per l’attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo” per l’attività di impresa.

fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun contribuente ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei⁸.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti⁹.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁰. In tal modo è possibile associare ogni singolo contribuente ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

⁸ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

⁹ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

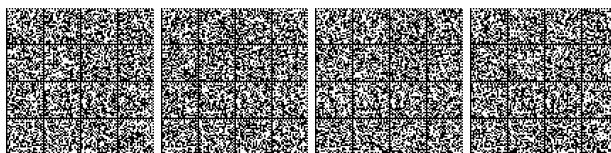
$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁰ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



- *Incidenza delle spese sui compensi*¹¹;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹²;
- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹³;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹⁴;
- *Resa oraria per addetto*¹⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁶;
- *Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁷;
- *Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁸.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹⁹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"²⁰ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla

¹¹ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.

¹² L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹³ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁴ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁵ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹⁶ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

¹⁷ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

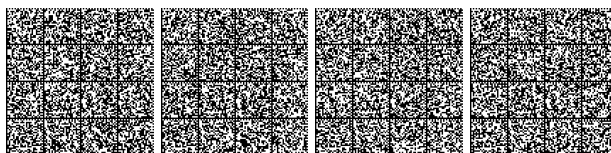
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁸ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁹ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



base della presenza/assenza di forza lavoro²¹. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliiche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.D.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.E.2 per l'attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", tanto per l'attività di impresa che per l'attività di lavoro autonomo, se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²² con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato²³ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" e "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

²¹ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

²² Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²³ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²⁴ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²⁵;**
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi²⁶.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²⁵;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi²⁷;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi²⁸.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliiche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliiche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi²⁹ che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia

²⁴ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

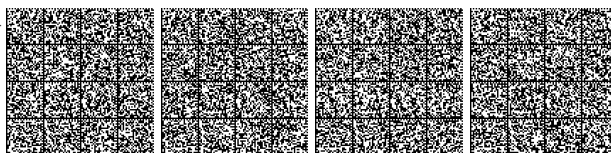
²⁵ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

²⁶ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

²⁷ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

²⁸ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

²⁹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³⁰.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,0894).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di compenso con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative nette" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità e da normalità"³¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative nette" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

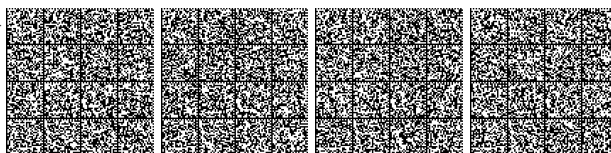
Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,2420
2	1,1668
3	1,1599
4	1,3290
5	1,2369
6	1,5528
7	1,5161
8	1,1187

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

³⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

³¹ Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggior compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".



Attività di impresa**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”³².

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,7336).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”³².

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5861).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

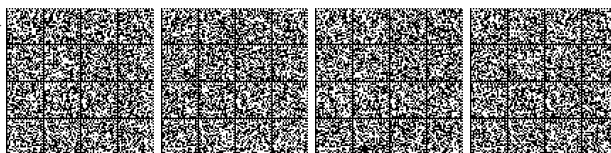
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”³³.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

³² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³³ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi”.



determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1097
2	1,1173
3	1,0759
4	1,0630
5	1,0930
6	1,1286
7	1,1395
8	1,2536

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso/ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%³⁴. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso/ricavo minimo di cluster”³⁵.

³⁴ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

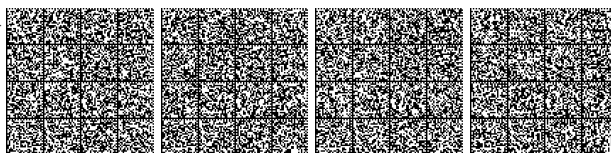
³⁵ Indicando con \hat{y} il “compenso/ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso/ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 9.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo minimo” del contribuente.

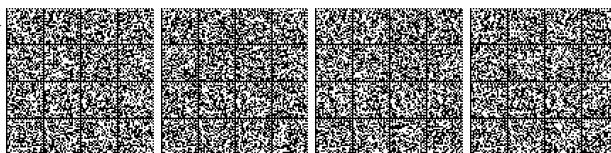
Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati³⁶ con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 7 vengono riportate, per l’attività di impresa, le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 8 vengono riportate, per l’attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso” per l’attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo” per l’attività di impresa.

³⁶ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- rilevanza del committente principale;
- tipologia dell'attività;
- area specialistica.

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di distinguere i contribuenti che operano in larga prevalenza per il committente principale (cluster 1) da quelli che originano compensi/ricavi da un ventaglio più ampio di clienti (cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

La **tipologia dell'attività** ha permesso di identificare i contribuenti che si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti (cluster 7).

L'**area specialistica** ha consentito di enucleare quei contribuenti specializzati nelle aree: meccanica (cluster 3); edilizia (cluster 4); pubblicità, multimedia e/o editoria (cluster 5); impiantistica (cluster 6); arredamento e/o complementi per l'arredamento (cluster 8).

I contribuenti del presente studio possono esercitare attività di lavoro autonomo o d'impresa.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - CONTRIBUENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 6.801

Il cluster riunisce contribuenti che si rivolgono in larga prevalenza al committente principale (85% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata soprattutto da: "società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" e studi tecnici (architetti, disegnatori, ingegneri, ecc.).

Per quanto attiene la tipologia di attività svolta, si osserva principalmente l'esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), che è fonte dell'82% dei compensi/ricavi per il 43% dei soggetti, seguita dall'esecuzione di progetti grafici (64% dei compensi/ricavi per il 26% dei soggetti) e dalla progettazione grafica (70% per il 24%).

Il 70% dei componenti il cluster è rappresentato da lavoratori autonomi che operano quasi esclusivamente a titolo individuale e, solo in alcuni casi, si avvalgono di personale dipendente.

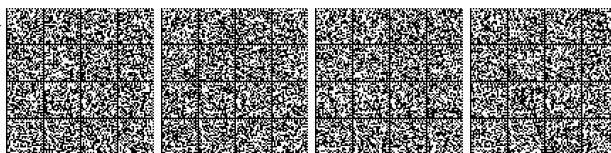
Le imprese del cluster si avvalgono di 2 addetti (nel 18% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

CLUSTER 2 - CONTRIBUENTI CHE OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 1.704

Il cluster riunisce contribuenti che operano per una pluralità di committenti e che, generalmente, non sono specializzati nelle aree meccanica, edilizia, impiantistica, pubblicità, multimedia e/o editoria e arredamento e/o complementi per l'arredamento, oltre a non occuparsi prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti.

Tra le attività svolte si segnala la progettazione grafica (dalla quale il 33% dei contribuenti del cluster origina il 59% dei propri compensi/ricavi); seguono l'esecuzione di progetti grafici (fonte del 50% dei compensi/ricavi per il 31% dei soggetti) e l'esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), attività da cui il 22% dei soggetti ottiene il 57% dei compensi/ricavi.



La clientela è costituita soprattutto da: “società di capitali e altri enti privati, commerciali e non” (69% dei compensi/ricavi per il 61% dei soggetti); imprenditori individuali e società di persone (42% per il 45%); privati (35% per il 22%). Si segnala anche che un quinto circa dei contribuenti del cluster ottiene il 43% dei compensi/ricavi da studi tecnici (architetti, disegnatori, ingegneri, ecc.).

Si tratta in maggioranza di imprese (51% del totale), che operano impiegando 2 addetti. Da segnalare che nel 29% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente.

I lavoratori autonomi operano quasi esclusivamente a titolo individuale e, solo in alcuni casi, si avvalgono dell'ausilio di personale dipendente.

CLUSTER 3 - CONTRIBUENTI SPECIALIZZATI NELL'AREA MECCANICA CHE OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 746

Questo cluster è formato da contribuenti specializzati nell'area meccanica (96% dei compensi/ricavi) che operano per una pluralità di committenti.

Tra le attività svolte si segnalano l'esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), da cui il 78% dei soggetti ottiene il 79% dei compensi/ricavi, e la progettazione industriale, dalla quale il 29% dei contribuenti del cluster origina il 58% dei propri compensi/ricavi.

La clientela di riferimento è costituita da “società di capitali e altri enti privati, commerciali e non” (70% dei compensi/ricavi). Da evidenziare anche che il 48% dei soggetti del cluster deriva il 44% dei compensi/ricavi da imprenditori individuali e società di persone.

I soggetti organizzati in forma di impresa (68% del totale) si avvalgono di 3 addetti. Da segnalare la presenza di personale dipendente nel 45% dei casi.

I lavoratori autonomi, che in larga prevalenza operano a titolo individuale, si avvalgono raramente di personale dipendente.

CLUSTER 4 – CONTRIBUENTI SPECIALIZZATI NELL'AREA EDILIZIA CHE OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 740

I soggetti appartenenti al cluster, che operano per una pluralità di committenti, sono specializzati in edilizia, area dalla quale deriva il 92% dei compensi/ricavi.

L'attività svolta in prevalenza è l'esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), dalla quale i due terzi dei soggetti originano il 78% dei compensi/ricavi. Si segnalano anche l'esecuzione di progetti grafici (fonte del 51% dei compensi/ricavi per il 24% dei soggetti) e la progettazione grafica, attività dalla quale il 16% dei contribuenti ottiene il 58% dei compensi/ricavi.

La clientela è costituita principalmente da studi tecnici (architetti, disegnatori, ingegneri, ecc.), dai quali i componenti il cluster ottengono il 35% dei compensi/ricavi, e da “società di capitali e altri enti privati, commerciali e non” (55% dei compensi/ricavi per il 50% dei soggetti). Da segnalare anche che il 42% dei contribuenti di tale cluster ottiene il 36% dei propri compensi/ricavi da privati e che il 34% dei soggetti deriva un terzo circa dei propri compensi/ricavi da imprenditori individuali e società di persone.

La maggioranza dei soggetti (70% del totale) è rappresentata da lavoratori autonomi, operanti per la quasi totalità a titolo individuale. Solo in alcuni casi tali soggetti si avvalgono di personale dipendente.

I soggetti organizzati sotto forma di impresa esercitano l'attività con l'ausilio di 2 addetti. Il 28% di tali contribuenti si avvale di personale dipendente.

CLUSTER 5 – CONTRIBUENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE NELL'AMBITO DELLE AREE SPECIALISTICHE PUBBLICITÀ, MULTIMEDIA E/O EDITORIA E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 3.155

I contribuenti del cluster, che si rivolgono ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria, dalle quali ottengono il 92% dei propri compensi/ricavi.



Coerentemente con le aree specialistiche di riferimento i contribuenti del cluster si dedicano prevalentemente alla progettazione grafica (fonte del 40% dei compensi/ricavi) ed all'esecuzione di progetti grafici (31%).

La clientela è formata principalmente da "società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (50% dei compensi/ricavi) ed imprenditori individuali e società di persone (27%). Da segnalare che un quinto dei componenti il cluster riceve circa un quarto dei compensi/ricavi da "altri esercenti arti e professioni", e che il 19% dei contribuenti del cluster deriva il 18% dei compensi/ricavi da privati.

La maggioranza dei soggetti del cluster (62% del totale) è rappresentata da imprese, che si avvalgono di 2 addetti. Nel 22% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente.

I contribuenti operanti in forma di lavoro autonomo si distinguono per esercitare in larga prevalenza a titolo individuale, e raramente si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 6 – CONTRIBUENTI SPECIALIZZATI NELL'AREA IMPIANTISTICA CHE OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 217

Questo cluster è formato da contribuenti specializzati nell'area impiantistica (93% dei compensi/ricavi) che operano per una pluralità di committenti.

Tra le attività svolte si segnalano l'esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), da cui il 78% dei soggetti ottiene l'81% dei compensi/ricavi, e la progettazione industriale, dalla quale il 16% dei contribuenti del cluster origina il 57% dei propri compensi/ricavi.

La clientela di riferimento è costituita da "società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (52% dei compensi/ricavi). Da evidenziare anche che il 47% dei soggetti del cluster deriva il 35% dei compensi/ricavi da imprenditori individuali e società di persone, e che il 44% dei contribuenti ottiene il 44% dei compensi/ricavi da studi tecnici (architetti, disegnatori, ingegneri, ecc.).

I soggetti organizzati in forma di impresa (54% del totale) si avvalgono di 3 addetti. Da segnalare che la metà delle imprese impiega personale dipendente.

I lavoratori autonomi operano in larga prevalenza a titolo individuale e solo in alcuni casi si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 7 – CONTRIBUENTI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DELL'ESECUZIONE DI ILLUSTRAZIONI, BOZZETTI E FUMETTI E OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 220

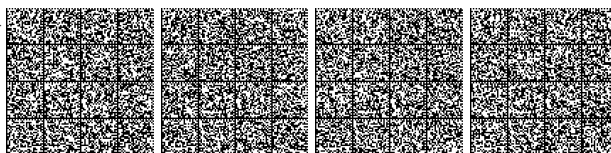
I contribuenti del cluster, che fanno riferimento ad una pluralità di committenti, si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti, ottenendone l'85% dei propri compensi/ricavi.

La clientela è formata principalmente da "società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (57% dei compensi/ricavi). Da segnalare che il 45% dei soggetti del cluster si rivolge ad imprenditori individuali e società di persone, da cui origina il 38% dei compensi/ricavi.

Le aree specialistiche di riferimento sono quelle della pubblicità (fonte del 59% dei compensi/ricavi per il 55% dei soggetti) e dell'editoria (71% per il 52%). Da segnalare anche che il 18% dei soggetti opera nell'area specialistica multimedia (web design, grafica digitale e multimediale, ecc.), derivandone il 48% dei compensi/ricavi.

Si tratta in maggioranza di lavoratori autonomi (70% del totale) che operano prevalentemente a titolo individuale e che, solo in alcuni casi, si avvalgono di personale dipendente.

In questo cluster i soggetti organizzati sotto forma di impresa operano avvalendosi di 1-2 addetti (nel 6% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).



CLUSTER 8 – CONTRIBUENTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE NELL’AMBITO DELLE AREE SPECIALISTICHE ARREDAMENTO E/O COMPLEMENTI PER L’ARREDAMENTO E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 462

Questo cluster è formato da contribuenti che si rivolgono ad una pluralità di committenti ed operano prevalentemente nell’ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l’arredamento (fonte dell’88% dei compensi/ricavi).

Tra le attività svolte si segnala l’esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.), dalla quale il 40% dei contribuenti del cluster origina il 67% dei compensi/ricavi; seguono l’esecuzione di progetti grafici (fonte del 52% dei compensi/ricavi per il 33% dei soggetti) e la progettazione grafica (60% per il 27%).

La clientela di riferimento è costituita da “società di capitali e altri enti privati, commerciali e non” (46% dei compensi/ricavi) e imprenditori individuali e società di persone (24%). Si segnala anche che il 38% dei contribuenti di tale cluster ottiene il 37% dei propri compensi/ricavi rivolgendosi a privati.

Si tratta in maggioranza di lavoratori autonomi (67% del totale), che operano nella quasi totalità dei casi a titolo individuale e che raramente si avvalgono di personale dipendente.

In questo cluster i soggetti organizzati in forma di impresa si avvalgono di 2 addetti. Il 22% di essi indica di operare con l’ausilio di personale dipendente.



SUB ALLEGATO 3.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

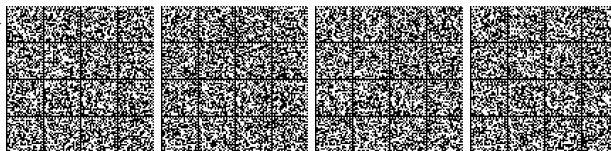
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-27,28417073	-1,11575425	-290,11657353	-152,06131193	-43,10042375	-537,13599360	-240,41376565	-142,48499559
Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,64336608	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000
Esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti - attività rivolta ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,04971737	-0,12148824	0,00429936	-0,28775967	0,04689990	5,21137537	-0,03612088
Esecuzione di disegni tecnici - attività rivolta ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,02939277	0,11342332	0,09746262	0,00939121	0,11605939	0,02155682	0,02912612
Arredamento e complementi per l'arredamento - aree specialistiche rivolte ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,11035250	0,03149023	-0,13412516	0,13031080	-0,04324985	0,13269495	3,21086051
Edilizia - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,111064425	0,17106712	3,25190079	0,06773314	0,46037625	0,08068459	-0,110620709
Impiantistica - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,12896387	0,92567611	0,42194750	0,02663153	11,45022480	0,07856140	0,03743165
Meccanica - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,10847282	5,96940748	0,17461848	0,09330539	0,97259049	0,01980724	0,05014884
Editoria, pubblicità e multimedia - aree specialistiche rivolte ad una pluralità di committenti	0,00000000	0,09557465	0,09636595	0,07690016	0,94232147	0,03248239	0,47483667	0,14015587

Dove:

Esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Esecuzione di Illustrazioni/bozzetti/fumetti (Percentuale sui compensi o ricavi) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

Esecuzione di disegni tecnici - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Esecuzione di Disegni tecnici (C.A.D, ecc.) (Percentuale sui compensi o ricavi) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

Arredamento e complementi per l'arredamento - aree specialistiche rivolte ad una pluralità di committenti = Aree specialistiche: (Arredamento + Complementi per l'arredamento (vasi, lampade, oggettistica, ecc.)) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

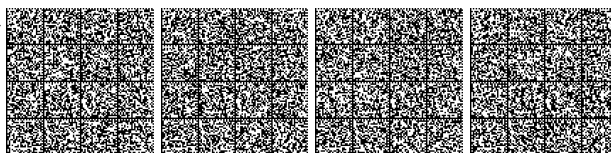


Edilizia - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti = Aree specialistiche: Edilizia se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

Impiantistica - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti = Aree specialistiche: Impiantistica (elettrica, elettrotecnica, termoidraulica, ecc) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

Meccanica - area specialistica rivolta ad una pluralità di committenti = Aree specialistiche: Meccanica se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0

Editoria, pubblicità e multimedia - aree specialistiche rivolte ad una pluralità di committenti = Aree specialistiche: (Editoria + Pubblicità + Multimedia (Web design, grafica digitale e multimediale, ecc.)) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0



SUB ALLEGATO 3.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro³⁷);
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati³⁸);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati³⁸);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio³⁹);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti⁴⁰);

³⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³⁸ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".

³⁹ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare

(professionista che opera in forma individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione

(esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare - Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁴⁰ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti

(professionista che opera in forma individuale)

Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero dipendenti

(esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati³⁸ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti⁴¹ * 50 * 48).

Dove:

- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista⁴²) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio³⁹)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati³⁸ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

⁴¹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti

(professionista che

opera in forma

individuale)

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +

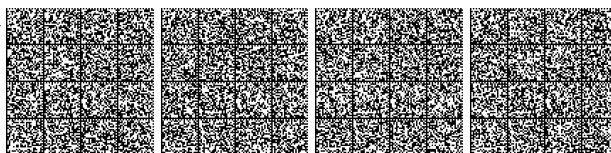
(esercizio collettivo Numero dipendenti

dell'attività

professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁴² La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 3.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro ⁴³);
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria⁴³);
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati⁴⁴);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto) / (Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- **Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti⁴⁵);
- **Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti⁴⁶).

⁴³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴⁴ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

⁴⁵ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

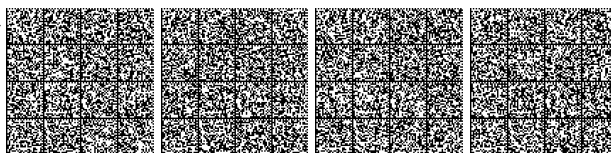
⁴⁶ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.



Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁴⁷;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁴⁸ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁴⁹) * 1.000 * (Numero addetti non dipendenti⁴⁵)];
- **Ricavi dichiarati**⁵⁰ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁴⁷ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

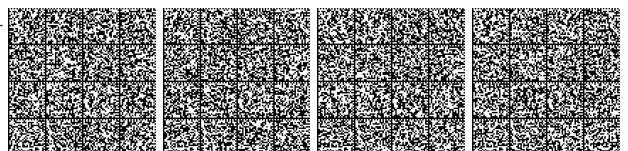
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁴⁷ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁴⁸ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁴⁹ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁵⁰ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



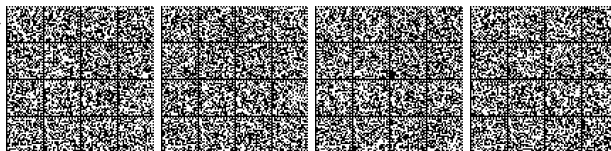
SUB ALLEGATO 3.D.1 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-64,71	-30,51	-15,44	-9,01	-4,66	-1,70	-0,05	1,44	2,71	4,10	5,97	7,89	10,15	13,53	18,03	23,97	33,89	51,20	100,96
	Tutti i soggetti	12,96	16,14	19,44	24,94	29,97	32,06	32,81	38,00	40,41	42,20	42,99	48,21	56,04	58,61	66,27	69,98	73,60	83,12	96,32
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	10,75	13,98	15,85	16,90	17,96	19,01	20,08	21,29	22,50	23,60	25,00	26,50	28,20	30,02	32,24	35,06	38,00	42,12	48,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,52	1,29	2,40	3,22	4,20	5,08	6,28	7,49	9,12	9,93	12,11	13,54	16,20	18,48	20,90	23,60	27,22	32,91	46,18
	Gruppo territoriale 1, 3	1,15	3,11	5,02	7,13	9,22	11,04	13,06	15,11	16,82	18,99	21,08	23,42	26,08	28,91	32,32	35,91	41,23	48,35	60,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,56	3,19	4,41	5,57	6,58	7,64	8,64	9,72	10,81	12,04	13,50	15,19	17,40	19,87	23,41	28,24	35,09	50,66
	Professionisti con forza lavoro	4,82	6,67	8,17	9,75	11,08	12,76	14,53	16,62	17,98	20,17	22,58	25,10	27,41	31,41	34,50	38,49	44,55	52,58	69,34



Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-89,99	-38,34	-19,88	-12,66	-7,39	-4,92	-2,52	-0,76	0,14	1,08	1,99	2,99	4,27	6,35	8,93	12,05	18,00	27,00	47,68
	Tutti i soggetti	-4,89	7,85	9,96	12,35	13,82	15,53	32,63	34,21	34,52	36,08	44,85	50,74	51,12	58,18	67,88	81,10	88,80	141,87	162,88
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	0,00	7,37	11,97	15,12	17,09	18,22	19,90	21,23	22,70	24,28	25,97	27,82	29,86	32,19	34,40	37,53	40,84	45,04	59,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,30	0,00	0,80	1,07	1,64	1,96	3,12	3,61	4,63	5,80	6,80	8,39	9,76	12,19	13,32	15,37	21,10	24,28	41,53
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,10	0,76	2,66	3,98	5,17	6,91	8,71	10,46	12,51	14,61	16,78	19,14	21,01	23,33	26,42	30,12	36,03	42,75	53,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	2,73	4,46	6,25	7,88	10,06	11,51	13,14	14,90	17,83	20,19	22,60	25,41	28,22	33,94	40,85	49,87	68,87
	Professionisti con forza lavoro	8,30	11,13	14,10	16,88	18,67	20,44	23,28	25,19	27,43	29,62	32,90	37,08	39,54	44,55	46,94	51,79	57,06	66,18	78,53

Cluster 3 - Contribuenti specializzati nell'area meccanica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-78,86	-26,62	-8,48	-3,59	-1,54	0,87	1,70	2,41	4,21	5,15	6,91	8,93	10,41	12,82	16,95	21,26	31,77	44,47	91,71
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	44,30	44,30	45,20	45,20	45,20	46,37	47,02	47,02	47,02	50,89	53,85	53,85	53,85	59,68	66,72	66,72	66,72	73,38	74,45
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,55	20,42	20,96	22,20	23,68	25,17	26,04	27,97	29,10	29,98	30,43	32,43	34,46	36,73	38,32	40,11	43,08	47,83	56,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	25,18	25,18	25,18	25,18	25,18
	Gruppo territoriale 1, 3	1,82	5,16	9,67	12,25	15,78	18,72	21,85	24,21	27,34	28,96	31,84	37,71	39,46	42,95	46,23	50,89	54,83	60,11	69,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	4,12	5,88	7,61	8,31	9,04	10,01	11,31	12,54	13,83	15,22	17,28	19,36	20,99	22,17	25,29	32,82	38,41	57,40
	Professionisti con forza lavoro	7,49	9,27	11,81	13,02	16,01	16,23	19,02	21,07	22,70	24,56	25,47	26,56	29,70	34,14	36,10	42,32	49,98	61,57	66,13

Cluster 4 - Contribuenti specializzati nell'area edilizia che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-77,00	-38,63	-22,24	-15,24	-6,93	-3,80	-2,19	-0,80	0,29	0,99	1,88	2,59	3,68	4,71	6,81	10,67	17,55	22,40	60,80
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	24,34	24,34	24,34	24,34	28,93	28,93	28,93	32,59	32,59	35,04	35,04	35,04	38,95	38,95	38,95	44,68	44,68	44,68	57,35
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	5,99	11,25	13,53	14,29	15,38	16,12	16,90	17,70	18,33	19,49	20,80	22,14	23,65	25,28	26,96	30,36	34,09	40,61	47,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,97	0,88	1,62	3,08	4,09	6,26	6,74	7,28	8,88	9,66	10,20	11,21	12,17	13,79	14,09	16,97	32,79	36,28	53,39
	Gruppo territoriale 1, 3	0,85	3,59	5,21	6,50	8,02	9,70	10,84	12,06	13,45	14,27	15,85	17,06	18,16	19,59	22,53	24,48	27,00	33,69	42,67

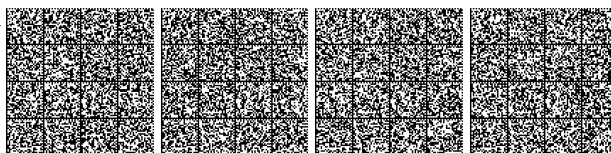
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,41	3,05	4,60	5,52	6,52	7,94	9,04	10,31	11,37	13,80	15,73	17,87	19,30	21,65	24,34	29,55	36,93	46,82
	Professionisti con forza lavoro	8,01	9,52	11,90	13,62	15,41	17,32	18,93	22,55	25,24	26,79	29,77	32,43	34,85	36,40	40,20	41,92	47,83	56,88	61,91

Cluster 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-64,63	-32,65	-19,63	-12,69	-7,54	-5,04	-3,40	-1,88	-0,80	0,12	0,98	1,98	3,30	5,05	6,89	9,01	13,26	19,91	35,26
	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	5,13	6,65	17,84	20,49	20,53	24,62	26,63	27,88	29,56	31,78	34,44	39,22	41,46	46,32	48,65	52,35	56,45	69,10	101,43
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	6,48	11,30	14,88	16,99	17,68	18,45	19,34	20,49	21,85	23,05	24,42	26,22	28,33	30,58	33,44	36,69	39,43	43,02	49,28

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,97	1,31	2,18	2,54	3,69	4,43	5,41	6,07	7,12	9,00	9,89	11,45	13,28	15,54	17,26	20,40	30,44	40,07
	Gruppo territoriale 1, 3	1,16	2,99	4,83	6,09	7,42	9,09	10,41	12,25	14,05	15,85	17,62	19,80	21,79	24,25	27,31	31,14	36,32	45,02	57,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,29	4,42	6,48	8,47	10,60	12,17	13,75	15,56	17,08	19,34	21,25	23,61	27,21	30,49	34,71	39,28	43,74	54,12	69,30
	Professionisti con forza lavoro	9,08	12,47	14,91	16,54	18,76	20,75	23,27	25,45	27,30	29,19	31,81	33,46	36,24	39,17	43,15	47,53	52,40	57,54	70,56



Cluster 6 - Contribuenti specializzati nell'area impiantistica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-151,76	-25,05	-17,76	-7,45	-4,15	-2,75	-0,11	1,13	2,13	3,88	5,93	8,76	10,39	11,91	17,98	22,31	36,11	39,19	70,96
	Tutti i soggetti	33,77	33,77	33,77	33,77	36,06	36,06	36,06	45,90	45,90	49,56	49,56	49,56	49,56	51,81	51,81	66,36	66,36	66,36	66,36
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,60	15,15	17,26	18,33	19,30	20,64	21,27	22,29	24,25	24,43	26,55	27,88	29,82	30,34	32,77	34,29	36,13	38,50	43,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,30	9,30	9,30	9,30	9,30	9,30	9,30	9,30	9,30	11,09	11,09	11,09	11,09	11,09	11,09	11,09	43,49	43,49	43,49
	Gruppo territoriale 1, 3	3,07	6,74	8,08	9,70	11,42	14,58	15,54	18,20	20,60	22,26	23,99	26,02	30,04	32,35	37,20	40,24	50,98	56,50	63,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,74	3,55	4,77	7,55	8,42	9,58	10,02	11,23	11,98	13,23	14,22	15,13	16,17	17,17	24,12	27,40	30,38	37,10
	Professionisti con forza lavoro	4,47	7,40	9,23	12,93	14,57	14,81	19,71	21,47	22,95	27,08	29,42	33,38	37,64	38,20	42,89	49,81	51,56	56,89	66,01

Cluster 7 - Contribuenti che si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti e operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-58,05	-18,12	-10,90	-7,32	-4,85	-2,17	-1,00	0,00	1,81	3,07	4,19	7,20	10,14	11,77	15,98	18,97	25,85	52,44	105,35
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	8,84	57,66	57,66	57,66	57,66	57,66
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,12	13,62	16,62	17,41	18,29	19,15	20,08	20,80	22,14	24,50	25,97	28,10	29,88	31,45	34,34	38,46	40,20	45,72	55,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,32	6,32	6,32	6,82	6,82	7,72	7,72	12,77	12,77	12,77	18,39	18,39	19,01	19,01	37,52	37,52	45,04	45,04	57,56
	Gruppo territoriale 1, 3	1,23	4,15	4,93	5,65	7,39	8,04	10,09	11,83	13,86	15,93	18,27	19,51	21,09	24,11	26,55	30,95	39,18	50,16	62,57

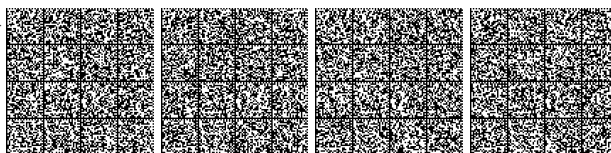
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,22	3,52	4,83	6,96	9,74	10,96	11,66	12,77	14,99	17,59	17,92	19,87	25,25	27,90	32,09	37,34	47,56	66,59
	Professionisti con forza lavoro	5,60	10,76	16,19	17,94	20,23	21,55	22,75	23,06	23,12	24,04	29,47	30,47	31,97	33,01	37,39	42,11	43,47	44,04	54,12

Cluster 8 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-71,93	-38,87	-22,36	-13,09	-8,97	-6,38	-3,71	-1,41	0,19	0,66	1,42	2,30	3,97	7,25	9,46	16,37	20,65	43,49	
	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	3,82	14,11	15,69	25,56	25,80	35,50	35,60	41,37	41,92	45,20	45,54	49,62	52,75	52,99	55,07	58,76	65,91	76,41	
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,67	11,21	14,81	16,14	17,22	18,32	18,84	19,88	20,83	21,92	23,50	25,29	27,47	29,07	30,82	33,19	37,45	40,91	57,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,10	3,96	4,90	5,06	6,57	7,30	7,30	7,38	7,97	8,55	8,55	9,00	11,09	12,41	12,49	13,43	13,78	16,66	17,37
	Gruppo territoriale 1, 3	1,41	2,97	4,43	5,17	6,49	8,01	9,15	11,27	12,64	14,54	15,69	18,33	19,79	22,58	25,79	29,18	33,28	41,04	55,92

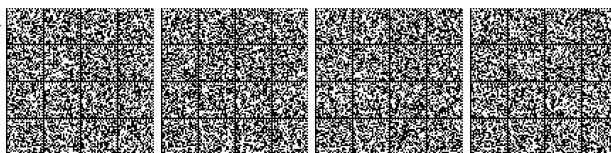
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	3,07	5,79	7,21	8,88	9,95	12,05	13,40	15,02	18,50	20,79	23,52	26,13	29,73	33,16	40,11	44,49	60,35
	Professionisti con forza lavoro	7,79	11,89	14,51	18,32	22,17	23,75	27,20	28,45	29,40	33,71	37,02	39,23	42,31	45,97	47,91	53,12	57,54	63,22	73,31



SUB ALLEGATO 3.D.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Contribuenti che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,53	-10,82	-4,23	-1,77	-0,45	0,33	0,93	1,52	2,21	2,84	3,72	4,63	6,07	8,20	10,86	14,57	20,76	32,24	67,10
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5 Gruppo territoriale 1, 3	-0,20	0,22	2,15	2,70	3,27	4,25	5,01	7,14	9,74	10,73	13,57	15,18	16,84	19,32	21,79	23,88	30,15	33,96	47,33
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5 Gruppo territoriale 1, 3	1,86	5,52	8,85	12,02	14,32	17,30	19,35	21,95	24,29	26,58	29,08	31,86	35,09	37,77	41,22	46,13	51,71	59,28	70,83
		3,08	9,72	14,82	15,26	17,51	19,87	20,99	24,03	25,29	27,70	37,29	39,38	41,66	48,38	51,36	56,28	60,82	71,17	87,72
		6,93	13,72	19,67	23,24	25,91	29,52	33,10	36,58	40,35	42,93	45,00	48,12	51,04	55,15	58,63	64,98	73,69	84,35	100,01



Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-27,04	-8,44	-3,92	-2,34	-1,32	-0,67	-0,05	0,22	0,56	0,77	1,01	1,25	1,68	2,09	2,66	3,45	4,42	7,48	13,55

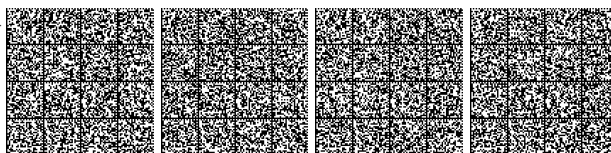
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,17	-0,39	0,47	1,61	2,56	4,70	6,29	8,18	8,96	10,06	10,98	11,93	14,93	16,60	20,04	20,79	23,43	27,40	39,38
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,52	-0,01	1,81	4,44	6,55	8,64	10,61	13,37	15,07	17,32	19,69	21,54	23,60	26,19	29,49	33,75	39,34	44,73	57,79
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,59	4,80	10,99	12,99	14,15	17,31	18,66	21,08	23,65	25,66	29,00	30,95	32,22	39,20	39,94	41,23	46,04	51,24	79,77
	Gruppo territoriale 1, 3	8,69	15,24	18,84	20,47	22,19	25,11	27,32	29,46	32,31	34,90	37,04	39,64	42,39	47,99	54,69	61,24	67,11	74,83	88,19



Cluster 3 - Contribuenti specializzati nell'area meccanica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,29	-2,77	-0,84	0,06	0,58	1,03	1,37	1,67	1,91	2,35	2,90	3,56	4,35	4,98	5,63	6,85	9,39	15,66	30,24

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	38,89	38,89	38,89
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,04	7,07	11,61	15,77	19,43	21,43	23,78	26,01	29,29	31,97	32,94	34,90	37,69	41,43	45,30	51,59	54,31	64,89	79,87
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,44	10,44	10,44	10,44	15,42	15,42	15,42	15,42	37,32	37,32	37,32	43,25	43,25	43,25	43,25	45,15	45,15	45,15	92,07
	Gruppo territoriale 1, 3	23,38	28,35	31,05	33,36	35,80	38,57	40,71	42,45	45,45	47,03	50,08	52,47	55,35	57,54	61,10	64,56	68,65	78,84	92,66



Cluster 4 - Contribuenti specializzati nell'area edilizia che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-41,45	-15,71	-6,53	-3,32	-1,65	-0,97	-0,29	0,13	0,51	0,91	1,21	1,46	2,11	3,12	3,73	4,32	7,04	10,44	22,33

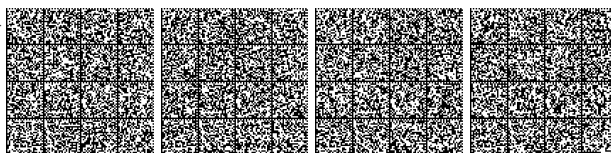
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,39	-0,39	-0,28	-0,28	-0,28	1,15	2,07	2,07	2,07	9,40	21,03	21,03	21,03	23,50	28,65	28,65	28,65	34,59	61,28
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,67	0,01	6,59	8,80	9,69	11,90	12,65	15,43	18,46	19,45	21,27	22,90	25,52	28,55	31,10	31,75	35,15	41,85	54,35
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,89	0,89	7,89	7,89	17,10	17,60	17,60	20,15	20,15	20,81	22,39	22,39	23,82	23,82	32,94	34,19	34,19	39,51	39,51
	Gruppo territoriale 1, 3	9,16	16,32	20,03	21,33	24,98	26,53	29,27	33,66	36,38	38,84	40,67	43,42	48,14	53,92	56,98	60,10	68,27	79,43	94,05



Cluster 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,12	-9,04	-4,47	-2,82	-1,76	-1,07	-0,62	-0,21	0,10	0,29	0,57	0,89	1,13	1,49	1,91	2,53	3,55	5,13	9,77

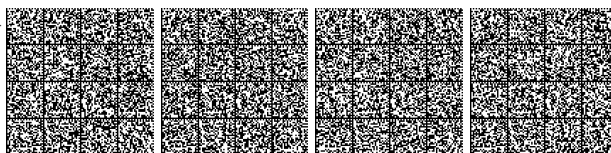
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,24	0,91	2,84	4,04	5,64	6,81	7,61	8,69	10,58	12,09	14,02	14,52	15,26	16,63	18,63	20,39	22,20	26,02	30,66
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,02	2,54	5,02	7,40	10,04	11,58	13,35	14,88	16,71	19,15	20,72	22,60	24,38	26,31	29,27	32,14	35,39	41,90	50,19
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,77	8,22	10,86	13,04	14,42	15,17	16,55	18,05	18,76	19,97	21,24	23,94	26,99	29,02	31,77	34,36	37,29	43,05	60,12
	Gruppo territoriale 1, 3	6,09	11,50	15,29	18,42	20,26	22,22	24,69	26,89	29,24	31,38	33,90	36,26	38,64	42,68	47,94	51,17	56,12	64,74	81,85



Cluster 6 - Contribuenti specializzati nell'area impiantistica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-34,61	-4,32	-2,99	-1,05	-0,31	0,50	0,85	1,42	1,63	1,82	2,34	3,18	3,84	4,37	5,02	5,67	8,16	13,42	33,52

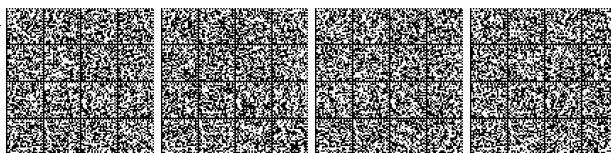
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	8,49	16,94	16,94	16,94	16,94	16,94
	Gruppo territoriale 1, 3	5,06	6,15	11,19	11,87	16,59	17,41	18,96	23,62	26,24	29,92	37,74	37,97	39,17	40,35	43,49	44,64	46,18	53,22	81,40
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20,08	20,08	20,08	20,08	33,71	33,71	33,71	35,48	35,48	58,68	58,68	58,68	65,76	65,76	65,76	72,85	72,85	72,85	128,27
	Gruppo territoriale 1, 3	12,11	25,99	33,29	33,49	35,16	38,24	39,79	41,67	44,80	46,94	50,20	56,48	58,89	60,90	65,44	68,39	73,05	79,40	97,44



Cluster 7 - Contribuenti che si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti e operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,25	-19,95	-9,59	-6,72	-4,36	-1,73	-0,95	-0,59	-0,00	0,20	0,65	0,98	1,33	1,54	2,53	3,01	5,43	10,25	36,33

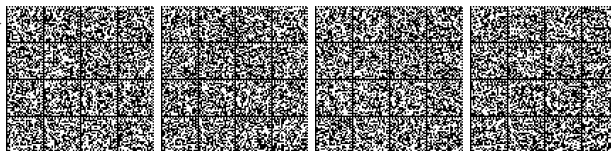
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	9,92	9,92	9,92	9,92	9,92	10,24	10,24	10,24	15,51	15,51	15,51	15,51	15,51	16,76
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,74	0,01	3,38	4,42	8,72	10,26	12,20	13,20	13,50	15,85	17,36	22,30	23,91	26,44	36,17	43,41	45,40	46,89	48,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	7,90	11,06	11,06	11,06	11,06	11,06	11,06	11,06	11,06	11,06	60,16
	Gruppo territoriale 1, 3	1,73	4,81	8,92	14,61	16,98	18,18	20,67	21,18	21,23	24,38	24,50	24,99	27,20	27,42	28,45	31,85	36,91	37,84	38,37



Cluster 8 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,00	-10,04	-5,87	-3,50	-2,37	-1,24	-0,25	0,09	0,74	1,28	1,63	2,07	2,38	3,12	4,50	5,06	6,27	8,44	14,59

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,02	-0,02	0,51	1,81	4,08	4,08	4,77	4,86	4,86	5,73	7,89	7,89	10,22	18,52	18,52	24,98	25,47	27,81	27,81
	Gruppo territoriale 1, 3	-4,30	1,27	3,05	5,73	7,44	12,85	13,65	16,47	17,85	20,17	20,53	22,57	25,38	27,55	31,53	33,04	39,60	53,75	67,83
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,79	-0,79	-0,79	-0,79	-0,79	5,87	5,87	5,87	5,87	5,87	9,14	9,14	9,14	28,49	28,49	28,49	28,49	28,49	64,65
	Gruppo territoriale 1, 3	5,07	13,82	16,48	17,94	25,04	26,75	30,65	32,66	36,38	39,36	43,72	47,98	56,49	62,62	68,36	76,62	95,73	125,07	180,19



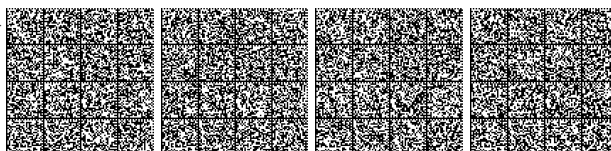
**SUB ALLEGATO 3.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Resa oraria per addetto
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	24,94	50,00
2	Tutti i soggetti	26,00	50,00
3	Tutti i soggetti	30,71	60,00
4	Tutti i soggetti	26,63	55,00
5	Tutti i soggetti	26,63	55,00
6	Tutti i soggetti	30,71	60,00
7	Tutti i soggetti	20,67	55,00
8	Tutti i soggetti	25,80	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	16,20
	Gruppo territoriale 1, 3	20,71
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,66
	Gruppo territoriale 1, 3	21,01
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,85
	Gruppo territoriale 1, 3	24,21
4	Gruppo territoriale 2, 5	16,97
	Gruppo territoriale 1, 3	19,59
5	Gruppo territoriale 2, 5	16,66
	Gruppo territoriale 1, 3	20,98
6	Gruppo territoriale 2, 5	21,85
	Gruppo territoriale 1, 3	23,99
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,93
	Gruppo territoriale 1, 3	18,27
8	Gruppo territoriale 2, 5	16,66
	Gruppo territoriale 1, 3	19,79



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,09
	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,91
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,85
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,62
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	47,96
	Professionisti con forza lavoro	0,00	74,59
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	41,37
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,62
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,74
	Professionisti con forza lavoro	0,00	70,56
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,89
	Professionisti con forza lavoro	0,00	74,59
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	44,04
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,62
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,31
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,31



**SUB ALLEGATO 3.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI
IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	15,18	20,99	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,35	25,91	95,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,60	21,08	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,69	26,53	95,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,08	27,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,78	30,71	100,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	17,00	22,39	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,16	26,53	100,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	15,26	21,24	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,72	26,89	95,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	27,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,62	30,71	100,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,51	17,36	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,36	20,67	95,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	16,47	21,78	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,17	26,75	100,00



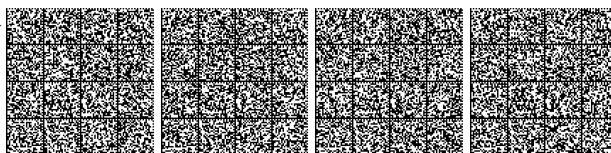
SUB ALLEGATO 3.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,15	2,48	3,97	5,64	7,64	9,75	12,00	14,37	17,17	20,01	23,20	28,86
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17	0,72	1,46	2,89	5,14	11,26

Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,79	2,65	3,96	5,90	8,14	11,96	14,60	17,85	20,02	23,79	35,83
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,50	1,13	2,31	4,06	7,81	17,85



Cluster 3 - Contribuenti specializzati nell'area meccanica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	1,06	1,56	2,25	3,55	5,03	6,25	7,17	8,61	10,37	14,67	17,00	19,52	24,98
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,63	1,13	1,68	2,19	3,09	4,32	7,00	13,17

Cluster 4 - Contribuenti specializzati nell'area edilizia che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,22	1,85	3,27	4,34	5,93	7,85	10,00	11,89	14,27	18,11	22,90	28,06
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	1,05	2,19	4,90	8,66

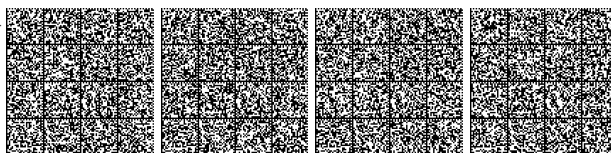


Cluster 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,51	2,99	4,91	6,10	7,79	9,46	11,52	13,60	16,24	18,52	20,30	22,73	27,70
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,58	1,22	2,00	3,07	4,56	7,41	13,68

Cluster 6 - Contribuenti specializzati nell'area impiantistica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	2,29	3,55	6,51	9,71	11,32	12,22	14,98	18,39	20,71	23,26	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,85	1,13	1,45	5,59

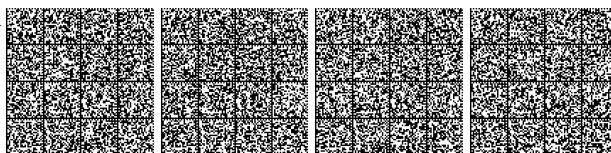


Cluster 7 - Contribuenti che si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti e operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,79	3,00	4,36	5,38	6,72	7,50	9,30	11,26	13,77	17,04	19,56	21,55	28,33
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,22	2,01	3,77	5,27	6,37	10,08	15,72

Cluster 8 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento e si rivolgono ad una pluralità di committenti

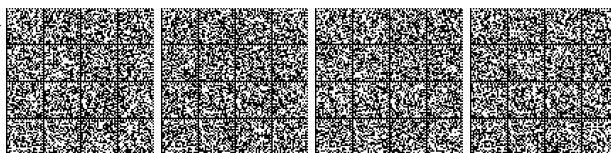
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,79	2,14	3,41	4,87	5,82	7,24	8,80	11,04	13,03	15,28	19,97	22,95	26,90
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,31	1,25	2,08	2,82	5,35	8,98	16,51



SUB ALLEGATO 3.F.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

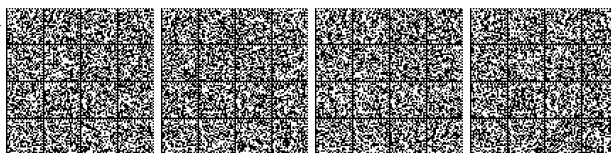
Cluster 1 - Contribuenti che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,11	1,15	2,02	2,96	3,99	4,99	6,25	7,63	9,16	10,37	12,24	14,06	15,74	17,81	20,26	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,51	6,89	8,73	12,43	13,82	18,37	20,43	22,12	23,52	25,08	26,02	27,68	28,46	33,94	35,76	95,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,20	0,32	0,41	0,51	0,62	0,72	0,87	1,02	1,21	1,40	1,68	1,98	2,35	2,84	3,57	4,81	8,19



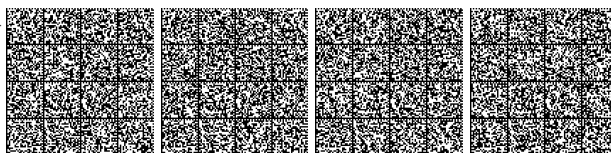
Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,78	2,65	3,70	4,69	5,90	6,81	7,88	8,99	10,07	11,61	13,26	15,62	18,30	23,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,23	8,19	12,56	13,71	16,84	18,26	20,04	20,92	22,46	23,43	24,31	27,72	28,51	30,21	34,20	49,00	78,08	114,55
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,18	0,37	0,52	0,65	0,81	0,98	1,20	1,49	1,69	2,01	2,31	2,64	3,11	3,59	4,27	5,64	11,97



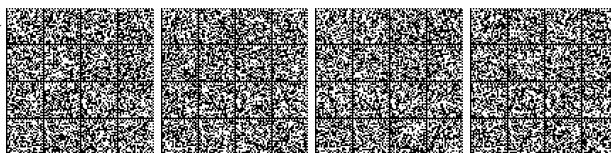
Cluster 3 - Contribuenti specializzati nell'area meccanica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,02	1,63	2,26	2,59	3,09	4,01	4,47	5,19	5,87	6,63	7,84	9,20	10,23	11,27	13,50	17,34	21,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,36	4,87	9,37	10,37	12,14	14,72	18,99	22,64	24,44	25,40	26,10	28,49	28,60	34,72	38,24	52,38	72,03
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,25	0,37	0,50	0,59	0,71	0,86	1,07	1,27	1,51	1,70	1,97	2,15	2,46	2,83	3,17	3,58	4,09	5,65



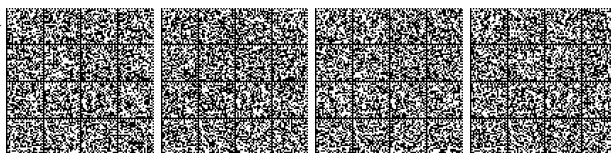
Cluster 4 - Contribuenti specializzati nell'area edilizia che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,66	1,51	2,79	3,40	3,75	4,59	5,75	6,48	7,43	8,44	10,63	11,66	12,84	14,43	17,69	19,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,06	3,06	9,46	11,39	14,24	19,94	19,94	21,06	25,84	25,84	26,30	27,87	31,88	45,77	45,77
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,33	0,52	0,67	0,81	1,11	1,23	1,35	1,56	1,75	2,17	2,57	2,89	3,11	3,52	4,18	5,70	9,85



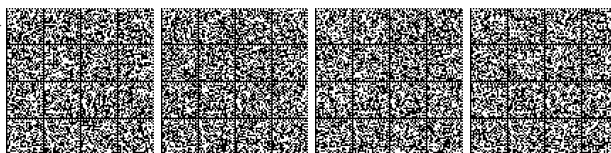
Cluster 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,77	1,99	3,21	4,08	5,14	6,05	7,11	8,27	9,54	10,78	12,08	13,98	15,25	17,13	19,24	23,26
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,79	3,59	8,62	11,28	12,07	16,89	18,88	20,28	21,49	22,48	23,36	25,40	27,38	29,82	32,88	37,12	49,90	77,19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,16	0,31	0,45	0,59	0,74	0,91	1,10	1,32	1,53	1,84	2,17	2,47	2,97	3,57	4,50	6,15	11,25



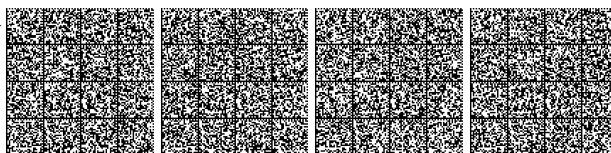
Cluster 6 - Contribuenti specializzati nell'area impiantistica che operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,71	1,47	1,91	3,12	3,76	4,02	4,54	6,28	6,73	8,48	9,29	9,83	10,86	13,83	15,33	20,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,21	21,02	21,02	21,02	31,90	35,16	35,16	35,16	36,34	58,19	58,19	58,19	66,18	91,12
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,28	0,40	0,45	0,71	0,82	0,92	1,06	1,20	1,41	1,54	1,76	2,02	2,25	2,68	3,10	3,77	5,74	9,40



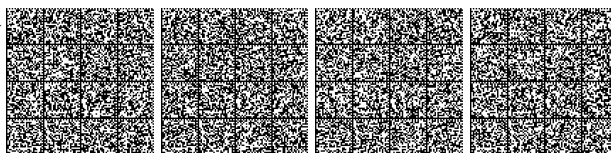
Cluster 7 - Contribuenti che si occupano prevalentemente dell'esecuzione di illustrazioni, bozzetti e fumetti e operano per una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,05	2,82	3,24	3,87	4,90	5,86	7,57	8,44	9,93	10,44	12,00	14,12	15,83	17,44	19,62	23,99
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	1,73	614,87	614,87	614,87	614,87	614,87
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,23	0,50	0,53	0,62	0,84	0,99	1,08	1,11	1,20	1,39	1,85	2,15	2,81	3,12	4,02	5,35	12,30



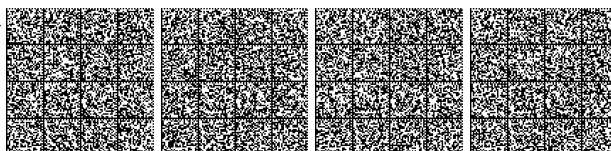
Cluster 8 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento c/o complementi per l'arredamento e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,18	1,07	2,89	3,96	5,01	6,09	6,93	8,08	9,33	10,96	12,31	13,29	14,40	16,59	17,90	28,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,97	3,97	3,97	14,30	14,30	14,30	18,18	18,18	25,56	25,56	25,56	26,08	26,08	31,29	31,29	31,29	100,00	100,00	162,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,02	0,31	0,40	0,47	0,61	0,71	0,79	0,92	1,03	1,31	1,60	2,15	2,68	2,94	3,68	4,96	14,10



SUB ALLEGATO 3.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	5,14
2	Tutti i soggetti	25,00	7,81
3	Tutti i soggetti	25,00	7,00
4	Tutti i soggetti	25,00	8,66
5	Tutti i soggetti	25,00	7,41
6	Tutti i soggetti	25,00	7,00
7	Tutti i soggetti	25,00	10,08
8	Tutti i soggetti	25,00	8,98



**SUB ALLEGATO 3.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,81
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,64
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,65
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,70
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,15
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,74
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,35
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,96



SUB ALLEGATO 3.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Consumi + Altre spese	1,3012	1,0444	1,3449	1,4287	1,1059	1,9694	1,5155	1,0520
Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti"	-	-	-	-	-	-	74,2926	-
Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.)"	12,0474	91,9284	49,2661	254,3835	-	-	-	-
Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) grafica"	-	77,1075	-	250,0508	45,0531	-	-	-
Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) industriale"	51,9782	-	-	-	47,8929	-	-	297,9361
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	131,7734	730,2254	264,4013	-	-	-	-	582,8775
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 10 anni	1,0785	1,4022	0,9479	1,0864	1,4832	1,2479	1,5174	1,2126
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-0,9746	-	-	-2,4952	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*)	19,9082	18,8461	23,4248	13,1309	15,6543	16,6973	15,2561	16,0957
Valore dei beni strumentali mobili ^(**)	0,1021	-	-	0,1475	0,1470	0,1599	-	0,1112

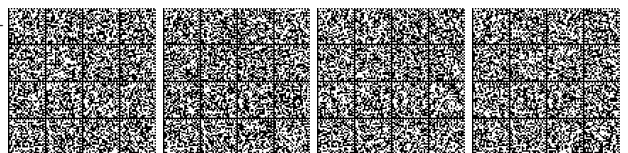
Dove:

Età professionale = Valore massimo tra (Periodo di imposta - Anno d'inizio attività) e 0

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

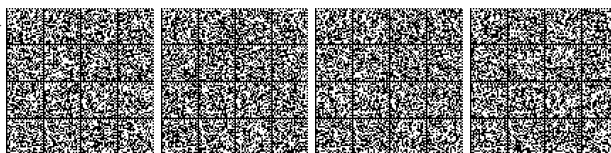
^(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività"^(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

- Variabili contabili espresse in euro



SUB ALLEGATO 3.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,3613	1,1236	1,0590	0,8221	1,1607	1,2181	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,1170	1,0070	1,3211	1,0063	1,7903	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0868	1,1450	1,0827	1,0795	1,0877	1,0758	-	1,0507
CVPROD	-	1,0871	1,0972	1,0551	1,0997	1,0073	-	1,0846
CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0349	-	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.)"	64,4214	108,2044	54,6667	136,8907	-	-	-	591,7812
Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di progetti grafici"	-	72,8479	-	-	61,1300	-	-	345,6322
Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) grafica"	-	-	-	-	67,4308	-	-	-
Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) industriale"	282,4034	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività(*)	22,4779	20,8130	23,7331	17,6119	15,0581	25,8961	17,9495	11,4359
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,8454
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	1,1395	-
Valore beni strumentali mobili(**)	0,1385	0,0822	0,2616	0,1520	0,0966	-	-	-



Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

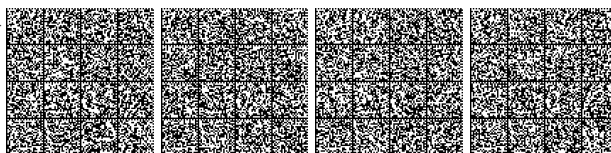
Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività"

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

- Variabili contabili espresse in euro



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di lavoro autonomo è calcolata come:

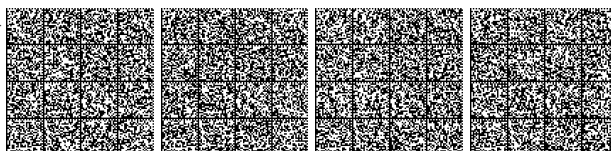
Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale"*50*48
dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale) Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione * "Fattore correttivo associazioni" *50*48
dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



La variabile “Ore dedicate all’attività” nel caso di attività di impresa è calcolata come:

Ore dedicate all’attività = (ditte individuali) “Fattore correttivo ditta individuale” * 50 * 48 * (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione)

dove:

- “Fattore correttivo ditta individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività diviso (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 50
- “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta” e (numero di settimane di lavoro nel periodo d’imposta diviso (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 48

Ore dedicate all’attività = (società) “Fattore correttivo società” * 50 * 48 * (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)

dove:

- “Fattore correttivo società” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 50

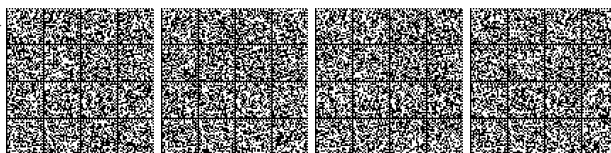
Se (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a 0

- “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta” e (numero di settimane di lavoro nel periodo d’imposta diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 48

Se (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a 0

Il titolare è pari a 1.

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta”, ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.



ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK16U

AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI,
GESTIONE DI BENI IMMOBILI PER CONTO
TERZI E SERVIZI INTEGRATI DI
GESTIONE AGLI EDIFICI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK16U, evoluzione dello studio VK16U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WK16U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 68.32.00 – Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi;
- 81.10.00 – Servizi integrati di gestione agli edifici.

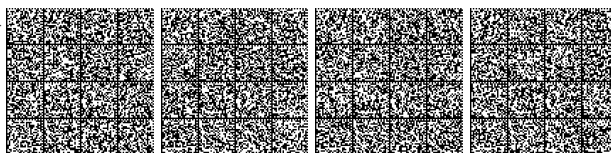
L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK16U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Per l'attività di impresa, si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 15.273.

Nella prima fase di analisi 832 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, imprese nel regime dei "minimi" nel periodo di imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.



Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.419 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di servizi di Facility Management (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 13.022.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

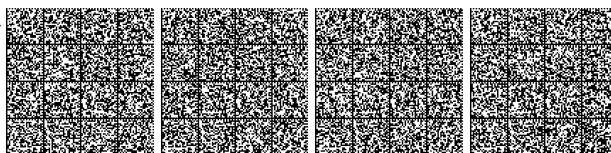
La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile.

L'indicatore selezionato per l'attività di lavoro autonomo è il seguente:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi².***

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato 4.C.1.

L'indicatore selezionato per l'attività di impresa è il seguente:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi³.***

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato 4.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁴ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso/ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"⁵. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nel Sub Allegato 4.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso" per l'attività di lavoro autonomo.

² L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

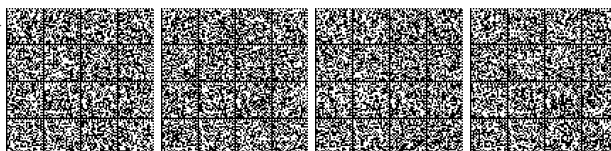
³ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁴ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

⁵ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Nel Sub Allegato 4.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo” per l’attività di impresa.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun contribuente ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei⁶.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti⁷.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei⁸. In tal modo è possibile associare ogni singolo contribuente ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 4.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- **Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari⁹;**

⁶ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

⁷ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

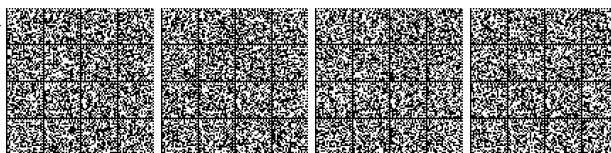
$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

⁸ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



- *Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari*¹⁰;
- *Incidenza delle spese sui compensi*¹¹;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹²;
- *Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹³;
- *Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹⁴;
- *Resa oraria per addetto*¹⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.1.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁶;
- *Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*¹⁷;
- *Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari*¹⁸;
- *Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari*¹⁹;
- *Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁰.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il

⁹ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per l'amministrazione di un condominio con oltre 30 unità immobiliari relativamente alla sola gestione ordinaria.

¹⁰ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per l'amministrazione di un condominio fino a 30 unità immobiliari relativamente alla sola gestione ordinaria.

¹¹ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.

¹² L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹³ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁴ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁵ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹⁶ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

¹⁷ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

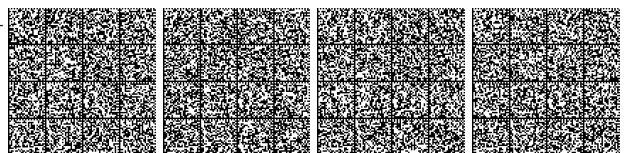
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁸ L'indicatore fornisce una misura dei ricavi derivanti dall'amministrazione di un condominio con oltre 30 unità immobiliari relativamente alla sola gestione ordinaria.

¹⁹ L'indicatore fornisce una misura dei ricavi derivanti dall'amministrazione di un condominio fino a 30 unità immobiliari relativamente alla sola gestione ordinaria.

²⁰ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".



godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, le relative distribuzioni ventiliche²¹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari”, “Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari” e “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” anche sulla base della “Territorialità generale”²² a livello comunale; per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro²³. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari”, “Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari” e “Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro” si è inoltre tenuto conto dell’area territoriale di appartenenza; per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.D.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 4.D.2 per l’attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 4.E.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 4.E.2 per l’attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti indeterminato²⁴ il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, tanto per l’attività di impresa che per l’attività di lavoro autonomo, se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile²⁵ con il Margine netto maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro

²¹ Nella terminologia statistica, si definisce “distribuzione ventilica” l’insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell’indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

²³ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica.

²⁴ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

²⁵ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.



dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Resa oraria per addetto” se il valore dell’indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari”, “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari”, “Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari” e “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L’analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²⁶ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L’indicatore di normalità economica individuato per l’attività di lavoro autonomo è il seguente:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi²⁷.***

La formula dell’indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 4.C.1.

L’indicatore di normalità economica individuato per l’attività di impresa è il seguente:

²⁶ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²⁷ L’indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.



• **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi**²⁸.

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 4.C.2.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 4.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 4.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 4.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori può determinare maggiori compensi/ricavi²⁹ che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative nette" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità"³⁰.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative nette" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

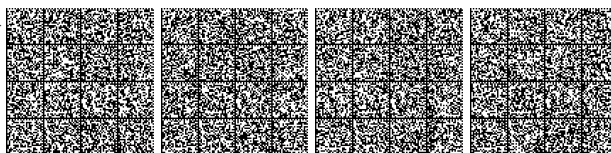
Cluster	Coefficiente
1	2,4220
2	2,0564
3	1,5297

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

²⁸ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

²⁹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³⁰ Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.



Attività di impresa**INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità”³¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,4840
2	1,3317
3	1,2350
4	1,2119

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso/ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%³². Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso/ricavo minimo di cluster”³³.

³¹ Ricavi da congruità = Ricavo puntuale da analisi della congruità.

³² Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente.

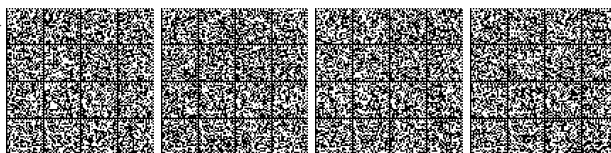
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

³³ Indicando con \hat{y} il “compenso/ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso/ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo minimo” del contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati³⁴ con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 8 vengono riportate, per l’attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 4.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso” per l’attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 4.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo” per l’attività di impresa.

I valori relativi alla matrice “C” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 9.

³⁴ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 4.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'attività;
- numero di condomini amministrati e struttura dello studio/impresa.

La **tipologia dell'attività** ha permesso di classificare i contribuenti che si occupano prevalentemente di: gestione immobiliare (cluster 1), amministrazione immobiliare (cluster 2 e 3), Facility Management (cluster 4).

Il **numero di condomini amministrati e struttura dello studio/impresa** ha consentito di individuare i contribuenti che amministrano una quantità più elevata di condomini avvalendosi di un numero maggiore di addetti (cluster 3).

I contribuenti del presente studio possono esercitare attività di lavoro autonomo o d'impresa.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - CONTRIBUENTI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI GESTIONE IMMOBILIARE**NUMEROSITÀ: 669**

Il cluster comprende i contribuenti che svolgono prevalentemente attività di gestione immobiliare (fonte dell'86% dei compensi/ricavi).

Il numero di unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) è pari a 62; nella maggioranza dei casi l'attività si sostanzia nella gestione della locazione.

Il 75% dei componenti il cluster è rappresentato da imprese (in larga prevalenza organizzate in forma societaria) che si avvalgono in genere di 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 35% dei casi).

I lavoratori autonomi esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 22% dei casi).

La clientela è composta per lo più da privati (37% dei compensi/ricavi) e da società di capitali (57% dei compensi/ricavi per la metà dei soggetti).

CLUSTER 2 - CONTRIBUENTI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE**NUMEROSITÀ: 10.199**

I contribuenti del cluster svolgono prevalentemente attività di amministrazione immobiliare (96% dei compensi/ricavi).

I soggetti del cluster curano l'amministrazione di 22 condomini comprendenti ciascuno "fino a 30" unità immobiliari e di 9 condomini composti da un numero di unità immobiliari "oltre a 30" nel 57% dei casi.

La maggioranza dei soggetti (l'82% del totale) è rappresentata da lavoratori autonomi, operanti per la quasi totalità a titolo individuale (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 16% dei casi).

Le imprese del cluster, organizzate prevalentemente in forma societaria (79% dei soggetti), si avvalgono in genere di un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 31% dei casi).

Coerentemente con l'attività dichiarata, la clientela di riferimento è rappresentata da condomini (fonte del 93% dei compensi/ricavi).



**CLUSTER 3 - CONTRIBUENTI CHE AMMINISTRANO UN MAGGIORE NUMERO DI CONDOMINI
ATTRAVERSO L'AUSILIO DI UNA STRUTTURA PIÙ ARTICOLATA****NUMEROSITÀ: 1.946**

I contribuenti del cluster si occupano prevalentemente di amministrazione immobiliare (92% dei compensi/ricavi) e si contraddistinguono per curare l'amministrazione di un maggiore numero di condomini attraverso l'ausilio di una struttura, in termini di personale addetto all'attività, più articolata.

In particolare, i soggetti del cluster curano l'amministrazione di 154 e 103 condomini comprendenti ciascuno rispettivamente "fino a 30" ed "oltre a 30" unità immobiliari. In merito alla numerosità di addetti impiegati, in genere i lavoratori autonomi si avvalgono di 2 o 3 addetti e le imprese di 4 addetti.

I lavoratori autonomi (il 51% dei componenti il cluster) esercitano prevalentemente a titolo individuale (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 74% dei casi).

Le imprese sono organizzate in larga prevalenza in forma societaria (il 91% dei casi); la presenza di personale dipendente si riscontra nell'86% dei casi.

Coerentemente con l'attività dichiarata, la clientela di riferimento è rappresentata da condomini (fonte del 90% dei compensi/ricavi).

**CLUSTER 4 - CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITÀ DI FACILITY
MANAGEMENT****NUMEROSITÀ: 144**

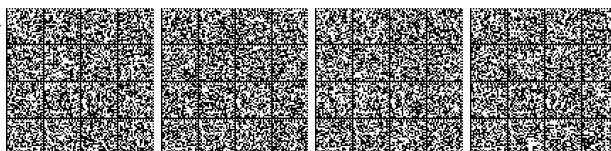
Il cluster è formato da contribuenti che effettuano prevalentemente attività di Facility Management (89% dei ricavi).

In particolare, la gestione integrata dei servizi a terzi comprende:

- *servizi all'edificio*, ossia: manutenzione edile, mantenimento in efficienza dell'edificio, pulizia, vigilanza, manutenzione delle aree verdi, ecc. (89% dei ricavi per il 73% dei soggetti);
- *servizi alle persone*, ossia: attività di reception, catering, ristorazione, trasporti del personale, distribuzione posta e corrispondenza, ecc. (58% dei ricavi per il 18% dei soggetti);
- *servizi allo spazio fisico*, ossia: allocazione, utilizzazione e riallocazione degli spazi, gestione degli archivi cartacei, layout dell'ufficio, ecc. (54% dei ricavi per il 13% dei soggetti).

Il cluster è formato esclusivamente da imprese (organizzate in forma societaria nel 78% dei casi) che si avvalgono in genere di 4 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 60% dei casi).

La clientela dichiarata più di frequente (60% dei casi) è rappresentata da società di capitali con un apporto del 75% sui ricavi.



SUB ALLEGATO 4.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Intersecta	-112,33028397	-33,69861881	-37,22177030	-748,04747909
Tipologia dell'attività: Amministrazione immobiliare	0,47407942	0,69470864	0,67139742	0,51322029
Tipologia dell'attività: Gestione immobiliare	2,55026937	0,49070243	0,52477473	0,87298371
Tipologia dell'attività: Facility Management	0,81576630	0,50816073	0,51434155	15,31483825
Facility management: Edifici	0,37976029	0,00609094	0,03405913	12,45369435
<i>Personale addetto</i>	1,20248425	0,78950059	2,82144015	2,12324120
<i>Numero condomini amministrati</i>	0,00297087	-0,00107509	0,01190338	0,00607253

Considerando che il cluster 4 è un modello organizzativo peculiare dell'attività di impresa, nel caso di attività di lavoro autonomo i pesi, per tutte le variabili di tali cluster, sono posti pari a:

-999999999999999999 in modo che le relative probabilità di appartenenza risultino pari a zero.

Dove:

Personale addetto = Numero addetti, per l'attività d'impresa, Numero addetti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio, per l'attività di lavoro autonomo. Per il calcolo del Numero addetti si vedano i Sub Allegati 4.C – Formule degli indicatori. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

Numero condomini amministrati = Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero) + Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero)



SUB ALLEGATO 4.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari** = (Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Gestione ordinaria)) / (Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero));
- **Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari** = (Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Gestione ordinaria)) / (Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero));
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100) / (Compensi dichiarati³⁵);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100) / (Compensi dichiarati³⁵);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto) / (Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000) / (Professionisti titolari dello studio³⁶);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000) / (Addetti³⁷);

³⁵ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

³⁶ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare

(professionista che opera in forma individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione

(esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare - Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³⁷ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti

(professionista che opera in forma individuale)

Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero

(esercizio collettivo dell'attività professionale)

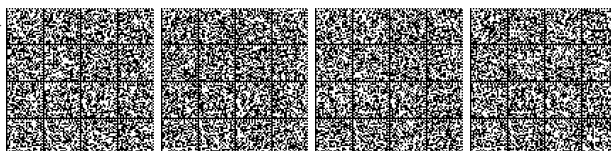
dipendenti

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati³⁵ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti³⁸ * 50 * 48).

Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista³⁹) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio³⁶)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati³⁵ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette.

³⁸ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti

(professionista che

opera in forma
individuale)

- dove:
- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta”
 - “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50
 - “Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta” e Numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta)/48;

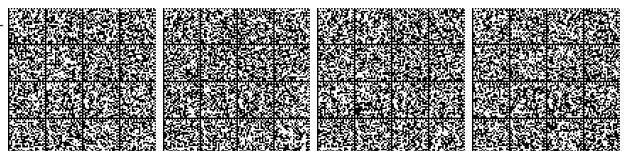
Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo
dell'attività
professionale)

dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione))/50
- “Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta” e (Numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta /Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione))/48.

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta”, ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³⁹ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 4.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} \cdot 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{40})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{41})$;
- **Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari** = $(\text{Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Gestione ordinaria)}) / (\text{Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero)})$;
- **Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari** = $(\text{Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Gestione ordinaria)}) / (\text{Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero)})$;
- **Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Valore aggiunto lordo} / 1.000) / (\text{Numero addetti}^{42})$.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio)

⁴⁰ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità = Ricavo puntuale da analisi della congruità.

⁴¹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = $(\text{ditte individuali})$ Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = (società) Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴² Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = $(\text{ditte individuali})$ Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

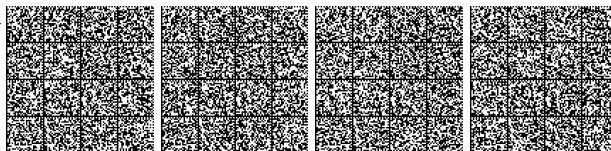
Numero addetti = (società) Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



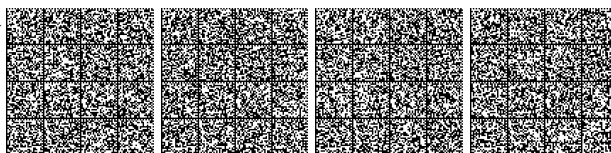
- o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁴³;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
 - **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁴⁴ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
 - **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
 - **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁴⁵) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁴¹)];
 - **Ricavi dichiarati**⁴⁶ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggio o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
 - **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
 - **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁴³ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro].

⁴³ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁴⁴ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁴⁵ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁴⁶ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



SUB ALLEGATO 4.D.1 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di gestione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-40,39	-25,74	-15,53	-9,89	-5,98	-2,36	-0,44	0,23	1,32	2,63	4,38	8,47	9,40	10,85	13,99	18,14	26,11	39,43	72,55
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	7,64	14,36	16,61	17,22	17,98	19,30	21,73	22,85	24,17	24,93	26,25	28,55	30,36	32,46	35,33	37,28	44,32	48,42	57,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	73,13	73,13	73,13	73,13	73,13	73,13	73,13	132,59	132,59	132,59	132,59	132,59	285,00	285,00	285,00	285,00	285,00	285,00	3.026,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,11	88,57	1.054,00	1.533,38	1.630,00	1.920,00	2.025,00	2.106,67	2.194,00	2.465,92	2.513,09	2.600,00	3.779,50	3.952,00	4.368,43	4.710,10	5.612,05	5.917,00	9.085,00
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	87,50	87,50	87,50	87,50	87,50	87,50	337,50	337,50	337,50	337,50	337,50	514,33	514,33	569,32	569,32	569,32	569,32	569,32	987,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,00	73,68	556,30	646,50	700,17	767,83	876,39	975,00	1.043,33	1.058,93	1.185,00	1.300,00	1.482,83	1.599,83	1.709,33	1.991,67	3.358,62	3.707,90	4.680,00
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,83	-0,83	-0,77	-0,77	-0,77	3,98	6,30	6,30	6,30	6,54	10,73	10,73	10,73	13,10	22,19	22,19	22,19	27,26	35,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,59	3,37	4,78	6,57	8,26	10,67	12,16	14,60	15,81	17,17	19,91	21,49	25,05	30,53	35,21	37,39	46,61	56,21	65,02
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68	25,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,90	19,55	20,46	26,07	27,21	30,46	32,72	33,41	34,08	38,38	39,82	40,61	40,96	46,21	49,43	50,87	57,00	64,69	65,12

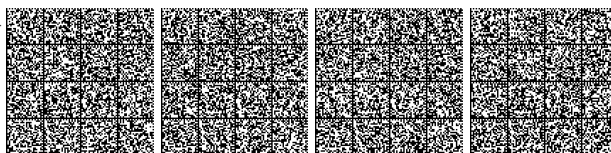


Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	2,65	4,28	7,64	9,73	12,04	13,26	16,12	18,93	19,89	22,04	23,51	24,97	28,45	30,57	34,34	42,42	75,78
	Professionisti con forza lavoro	6,38	14,03	17,93	20,77	23,10	23,32	25,03	30,76	33,66	38,17	40,00	42,27	51,10	52,98	53,35	56,18	60,04	72,46	86,78



Cluster 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di amministrazione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-82,99	-38,89	-20,54	-10,62	-6,19	-3,10	-1,19	0,01	0,98	1,90	2,86	4,02	5,54	7,44	10,02	14,09	20,37	31,81	54,50
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	8,18	12,37	14,71	16,25	17,03	18,01	19,12	20,30	21,56	23,08	24,69	26,47	28,51	30,99	33,71	37,08	41,80	47,26	56,41
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	11,00	50,69	465,00	750,00	883,83	1.123,29	1.322,33	1.500,00	1.629,26	1.806,00	1.987,87	2.167,00	2.445,64	2.735,00	3.000,00	3.420,00	3.900,00	4.747,32	6.338,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,91	112,82	769,67	1.056,67	1.302,71	1.508,50	1.727,92	1.942,62	2.133,71	2.350,00	2.562,83	2.769,00	3.000,00	3.251,22	3.597,00	3.993,08	4.522,67	5.247,67	6.980,00
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	5,00	39,14	163,66	406,26	513,33	604,00	670,68	731,78	791,58	839,26	924,00	1.001,69	1.103,20	1.185,50	1.321,00	1.500,00	1.700,70	2.059,25	2.615,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,36	83,33	412,84	573,97	695,38	779,17	869,57	944,56	1.023,63	1.115,65	1.207,00	1.298,57	1.409,27	1.544,98	1.698,67	1.890,53	2.166,69	2.576,00	3.378,89
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,80	2,29	3,22	4,11	5,36	6,38	7,42	8,52	9,94	11,21	12,36	13,86	15,31	17,44	19,38	21,77	23,96	27,46	33,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,57	3,12	4,81	6,37	8,20	9,73	11,32	12,99	14,74	16,60	18,64	21,19	23,83	26,78	30,26	34,31	39,93	46,84	59,91
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,80	12,56	14,47	15,39	16,39	17,57	18,81	20,50	23,08	24,03	25,34	26,85	28,01	29,72	31,08	34,35	36,20	39,61	52,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,49	16,28	19,88	21,85	24,32	26,65	28,63	30,05	31,99	34,08	35,86	38,11	40,52	43,19	46,20	49,73	53,72	59,37	70,14



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Incidenza delle spese sui compensi	0,00	0,59	3,80	5,96	7,69	9,22	10,82	12,59	14,09	15,77	17,32	19,23	21,08	23,55	26,37	29,53	33,63	40,06
		10,31	14,19	17,27	20,01	22,58	25,24	27,90	30,37	32,69	35,16	37,89	40,19	43,16	45,92	49,29	54,04	58,03	63,62	74,87

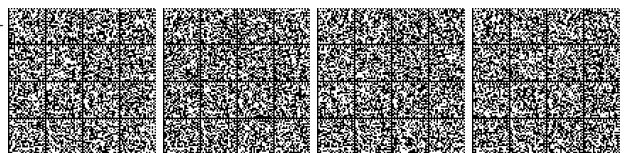


Cluster 3 - Contribuenti che amministrano un maggiore numero di condomini attraverso l'ausilio di una struttura più articolata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,91	-1,46	0,08	1,13	2,04	2,94	3,57	4,31	5,11	6,36	7,19	8,95	10,49	12,82	16,21	20,53	25,28	35,20	66,44
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	11,70	14,10	15,56	16,63	17,82	19,04	20,25	21,35	22,33	23,56	24,79	25,90	27,36	28,68	30,21	32,35	34,54	38,91	46,81
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	0,18	4,56	24,71	29,45	35,86	43,61	50,01	56,87	68,41	70,42	80,00	90,98	96,31	107,05	217,84	640,44	1.164,80	2.396,21	2.999,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,00	38,70	53,16	68,71	84,62	110,92	285,71	1.069,34	1.508,47	1.852,73	2.170,67	2.558,09	2.898,75	3.231,98	3.569,00	4.075,37	4.569,74	5.299,44	6.925,95
Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	0,37	2,70	11,86	35,39	40,45	49,11	54,35	65,24	71,14	78,13	90,34	109,01	127,37	145,86	606,72	710,16	854,74	943,92	1.344,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,03	38,88	62,77	76,24	94,80	119,60	181,03	502,19	804,75	975,91	1.088,53	1.220,00	1.344,15	1.448,56	1.557,53	1.763,84	2.093,09	2.563,48	3.490,48
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,40	11,48	11,75	13,48	14,91	16,05	19,06	19,50	20,14	21,40	22,12	24,33	27,96	29,23	30,14	31,08	34,69	38,97	47,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,91	16,46	17,52	19,37	20,38	22,09	23,84	26,47	29,46	32,83	35,09	37,20	39,04	40,38	42,77	44,49	46,70	52,30	62,39
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,32	15,81	16,32	16,59	17,37	23,71	24,01	24,34	24,88	25,18	25,27	26,38	26,97	29,98	33,04	33,23	34,18	37,27	37,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,64	21,91	25,28	28,53	31,25	32,84	34,84	37,62	39,48	41,39	43,60	45,07	47,53	50,01	52,78	56,67	61,74	66,94	76,74



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	3,17	6,40	7,68	9,11	10,77	11,66	12,59	13,53	14,16	14,85	15,92	17,09	19,18	21,20	22,58	26,45	29,57	35,94	42,27
	Professionisti con forza lavoro	22,67	27,80	33,32	35,88	39,49	42,40	44,14	46,57	47,89	49,94	52,73	54,38	56,49	58,82	61,81	64,59	68,64	73,19	79,52



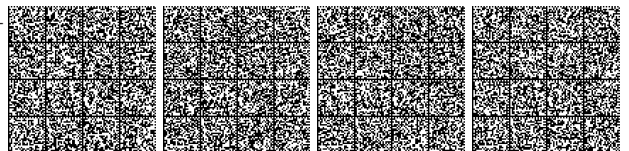
SUB ALLEGATO 4.D.2 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di gestione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,06	-9,32	-4,64	-1,81	-0,66	-0,06	0,24	0,54	0,69	0,81	0,90	1,01	1,17	1,47	1,77	2,17	3,18	4,83	10,68
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2,5	-4,40	0,00	0,00	2,29	4,10	5,51	8,94	14,87	17,59	23,45	24,30	27,97	31,86	37,64	44,86	52,31	89,88	101,26	112,64
	Gruppo territoriale 1,3,4	-1,61	1,02	3,22	6,53	8,63	10,43	12,62	16,89	20,19	24,05	29,67	36,73	40,48	50,36	58,55	62,25	71,96	96,61	135,64
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2,5	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00	135,848,00
	Gruppo territoriale 1,3,4	91,54	792,08	1,246,55	1,600,00	1,927,67	2,224,14	2,476,00	2,602,00	3,215,67	3,611,25	4,673,29	5,000,00	5,124,00	6,333,81	8,000,00	17,330,12	20,222,33	91,700,00	584,960,00
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2,5	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	533,33	1,166,67	1,166,67	1,166,67	1,166,67	1,166,67	1,166,67	22,288,00	22,288,00	22,288,00
	Gruppo territoriale 1,3,4	50,00	483,50	619,80	784,90	830,00	911,54	1,018,20	1,129,27	1,306,75	1,400,00	1,800,00	2,250,00	2,806,04	3,111,80	3,850,00	6,000,00	8,298,10	17,499,67	40,000,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2,5	-4,69	5,08	11,78	15,00	21,26	24,45	31,41	35,31	36,01	42,41	44,77	46,14	52,03	63,53	64,62	67,35	72,78	75,48	99,20
	Gruppo territoriale 1,3,4	4,89	14,21	18,80	25,02	29,02	33,63	36,94	39,64	42,91	48,15	51,97	55,46	60,91	67,69	75,02	81,92	97,17	119,48	184,35

Cluster 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di amministrazione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-31,17	-11,27	-4,79	-2,19	-0,99	-0,09	0,47	0,93	1,27	1,71	2,15	2,74	3,35	3,97	4,82	6,18	8,59	13,18	24,69
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,59	0,00	0,39	1,25	2,37	5,21	6,30	7,65	8,60	10,08	11,72	12,63	14,91	17,81	19,80	22,42	27,13	34,94	50,66
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,01	2,10	4,73	8,02	10,66	12,79	15,28	18,08	21,53	23,84	26,66	29,74	33,54	36,44	39,50	45,03	50,56	60,10	72,70
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	6,25	21,00	300,00	715,00	1.028,56	1.127,60	1.334,04	1.456,00	1.700,33	1.878,29	2.096,67	2.500,00	2.704,23	3.012,25	3.271,60	3.630,00	4.000,00	5.625,00	7.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,33	528,40	984,43	1.375,00	1.602,92	1.762,34	1.960,00	2.176,77	2.343,75	2.544,36	2.773,31	3.038,78	3.347,33	3.662,23	3.975,00	4.459,75	5.351,78	6.415,00	11.035,00
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	3,00	13,00	141,90	452,67	550,50	600,00	655,16	746,00	804,27	889,75	966,00	1.100,00	1.179,38	1.327,40	1.500,00	1.809,92	2.116,23	2.530,67	4.598,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,33	197,37	554,12	706,00	806,16	876,00	982,40	1.063,57	1.164,38	1.255,85	1.351,35	1.447,12	1.581,98	1.732,10	1.963,85	2.273,12	2.644,76	3.440,00	6.000,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,15	9,45	12,07	15,90	17,92	18,86	20,95	22,74	25,90	28,71	30,16	31,29	34,43	37,22	40,51	42,64	48,88	61,00	66,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,81	17,36	21,89	24,41	27,04	29,68	32,71	34,69	36,65	39,14	41,05	44,31	47,29	50,93	55,08	58,47	64,06	72,32	84,99



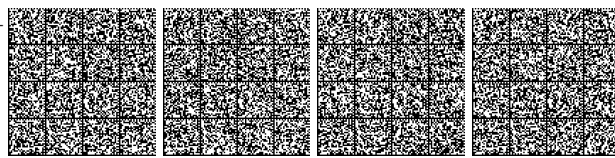
Cluster 3 - Contribuenti che amministrano un maggiore numero di condomini attraverso l'ausilio di una struttura più articolata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,06	-0,25	0,40	0,78	1,12	1,46	1,78	2,02	2,25	2,65	3,00	3,49	4,00	4,57	5,46	6,31	8,29	12,16	19,64
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margini per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,81	6,81	6,81	6,81	11,72	11,72	11,72	11,72	19,43	19,43	19,43	33,35	33,35	33,35	33,35	34,88	34,88	34,88	64,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,18	12,17	18,11	22,54	24,18	27,73	30,31	33,18	36,39	37,06	40,53	42,88	46,81	50,88	53,65	55,29	60,27	62,13	91,65
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	1,00	42,15	68,22	73,58	80,00	90,73	126,82	255,50	480,33	1.191,42	1.333,33	1.500,14	1.939,00	2.100,00	2.666,67	3.350,33	4.761,00	15.595,80	31.857,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,60	67,02	116,18	762,80	1.220,92	1.577,57	1.811,20	2.192,03	2.496,86	2.773,01	3.040,87	3.343,25	3.627,10	3.965,35	4.301,70	5.000,00	5.658,00	6.972,26	10.347,08
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	1,00	30,56	57,07	61,55	76,42	96,64	104,02	594,07	675,00	701,05	875,00	993,79	1.074,84	1.102,66	1.182,45	1.413,89	1.753,78	1.947,29	5.639,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,50	72,68	121,42	470,21	720,36	844,48	980,65	1.100,00	1.205,83	1.333,29	1.465,33	1.591,85	1.735,65	1.853,65	2.021,90	2.265,70	2.710,41	3.279,17	5.026,80
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,75	17,69	20,62	24,21	26,68	27,81	28,62	29,36	30,84	32,59	32,69	33,61	37,16	37,40	38,64	40,72	44,00	44,55	51,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,33	24,67	27,62	29,76	32,06	34,49	36,49	38,41	40,12	41,88	44,14	45,78	48,28	50,32	53,09	56,43	61,09	68,18	77,76



Cluster 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di Facility Management

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-45,92	-13,20	-7,33	-3,86	-4,47	0,00	0,24	0,54	0,80	0,92	1,30	1,56	2,17	2,92	3,50	4,57	6,73	10,00	24,00
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-30,29	-30,29	-30,29	-1,76	-1,76	-1,76	7,28	7,28	7,33	7,33	7,33	14,96	14,96	16,49	16,49	16,49	213,72	213,72	229,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-14,42	-5,40	-0,55	4,25	5,04	6,57	14,37	16,41	16,94	22,17	24,95	25,51	31,47	32,56	35,99	36,15	55,50	61,26	70,75
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44	2,973,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	63,41	63,41	63,41	63,41	864,57	864,57	864,57	864,57	2.212,84	2.212,84	2.212,84	2.479,00	2.479,00	2.479,00	2.479,00	2.489,88	2.489,88	2.489,88	7.524,48
Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	Gruppo territoriale 2, 5	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	367,72	2.270,12	2.270,12	2.270,12	2.270,12	2.270,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	73,22	73,22	73,22	100,00	100,00	451,15	451,15	918,75	918,75	918,75	1.252,77	1.252,77	1.831,66	1.831,66	1.894,12	1.894,12	1.894,12	15.855,51	200.000,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,45	1,85	14,73	14,73	18,25	18,30	22,94	23,98	24,86	24,86	25,94	26,42	28,73	36,63	59,32	61,62	61,62	66,90	73,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,72	18,11	20,90	24,41	28,09	31,38	31,72	35,29	36,33	38,91	44,28	48,48	55,45	56,52	70,81	77,93	83,07	89,50	104,11



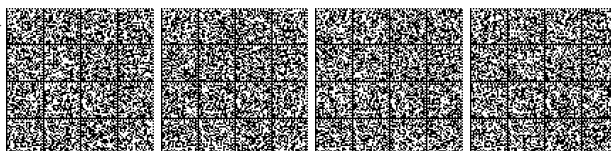
**SUB ALLEGATO 4.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	58,00
2	Tutti i soggetti	56,00
3	Tutti i soggetti	58,00

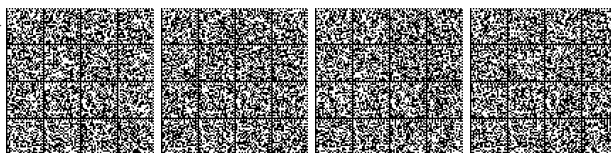
Cluster	Modalità di distribuzione	Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	1.300,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1.500,00	4.500,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	1.300,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1.500,00	4.500,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	1.100,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1.300,00	4.500,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Compensi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	790,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	870,00	2.500,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	790,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	870,00	2.500,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	700,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	800,00	2.500,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima	Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	19,31	25,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,49	27,21
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,44	23,08
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,41	25,09
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,40	26,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,30	28,53



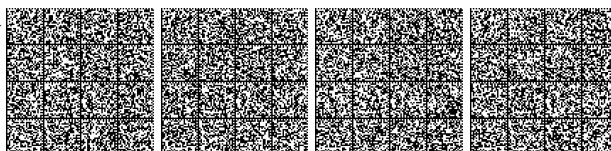
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	34,34
	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,04
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	33,63
	Professionisti con forza lavoro	0,00	58,03
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,94
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,59



**SUB ALLEGATO 4.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI
IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio con oltre 30 unità immobiliari	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	20,02	1.300,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,05	1.500,00	4.500,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,81	1.300,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,53	1.500,00	4.500,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	22,74	1.100,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,51	1.300,00	4.500,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,17	1.300,00	3.900,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,95	1.500,00	4.500,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricavi per amministrazione ordinaria di un condominio fino a 30 unità immobiliari	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	790,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	870,00	2.500,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	790,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	870,00	2.500,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	700,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	800,00	2.500,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	790,00	2.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	870,00	2.500,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	26,23	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,36	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	23,21	75,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,68	90,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	27,81	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,76	78,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	26,42	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,09	100,00



SUB ALLEGATO 4.F.1 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di gestione immobiliare

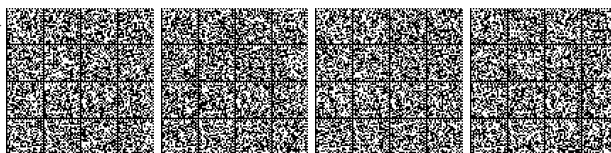
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,92	1,62	2,99	5,88	6,62	10,28	17,53

Cluster 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di amministrazione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,82	1,41	2,25	3,51	5,58	9,44	16,43

Cluster 3 - Contribuenti che amministrano un maggiore numero di condomini attraverso l'ausilio di una struttura più articolata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,48	0,69	0,94	1,26	1,50	1,81	2,14	2,72	3,48	4,54	5,57	6,65	8,38	11,96



SUB ALLEGATO 4.F.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di gestione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,56	0,82	1,02	1,30	1,65	1,85	2,25	2,56	2,94	3,36	3,90	4,69	5,44	7,06	9,24	11,54	23,80

Cluster 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di amministrazione immobiliare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	0,55	0,77	0,97	1,17	1,39	1,62	1,85	2,19	2,48	2,89	3,29	3,68	4,33	5,09	6,57	10,96

Cluster 3 - Contribuenti che amministrano un maggiore numero di condomini attraverso l'ausilio di una struttura più articolata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,32	0,61	0,89	1,08	1,30	1,45	1,61	1,79	1,98	2,14	2,37	2,68	3,04	3,30	3,76	4,25	4,80	5,68	7,34

Cluster 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di Facility Management

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,20	0,49	0,56	0,62	0,84	0,97	1,19	1,39	1,50	1,66	2,15	2,75	3,05	3,66	4,28	6,37	10,04



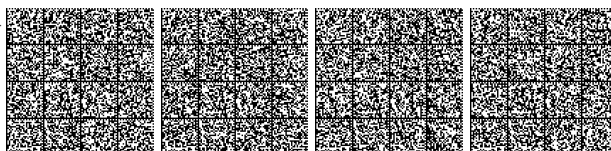
**SUB ALLEGATO 4.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	6,62
2	Tutti i soggetti	7,00
3	Tutti i soggetti	8,38



**SUB ALLEGATO 4.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	7,06
2	Tutti i soggetti	6,57
3	Tutti i soggetti	7,34
4	Tutti i soggetti	6,37



SUB ALLEGATO 4.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3
(Consumi + Altre spese)	1,9561	2,9206	1,5234
(Consumi + Altre spese), quota fino a 15.000 euro	-	-	2,2593
Numero di Condomini fino a 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti	-	-9,1446	-
Numero di Condomini con oltre 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti	-	-13,2135	-
Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni)	72,9588	12,7974	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,4982	1,0708	1,0063
Totale box: non di pertinenza amministrati	-	-	-10,2539
Totale spese, quota fino a 10.000 euro	2,3635	-	-
Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrati	-	36,2447	22,9803
Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrati	-	29,6222	18,1397
Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrati	-	961,8076	743,2137
Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con 1 canoni di locazione	353,4518	943,7968	-

Dove:

Totale spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

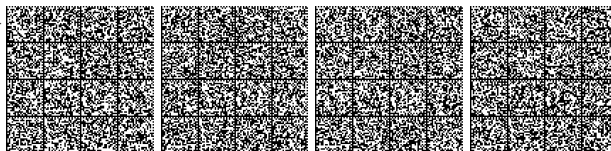
Totale box non di pertinenza amministrati = Numero di (Condomini fino a 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti) + Condomini con oltre 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrati = Numero di (Condomini fino a 30 unità immobiliari: abitazioni/uffici + negozi + box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrati = Numero di (Condomini con oltre 30 unità immobiliari: abitazioni/uffici + negozi + box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrati = Totale condomini amministrati * peso di ponderazione diviso 65.000

dove: Totale condomini amministrati = Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero) + Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero)



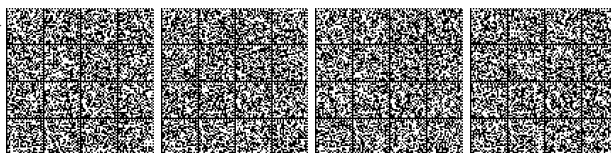
peso di ponderazione = valore minimo tra (Totale spese condominiali amministrare diviso Totale condomini amministrati) e 65.000, se Totale condomini amministrati è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con i canoni di locazione = Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero) * peso di ponderazione diviso 23.500

dove: peso di ponderazione = valore minimo tra (Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Ammontare complessivo dei canoni di locazione) diviso Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero)) e 23.500, se Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

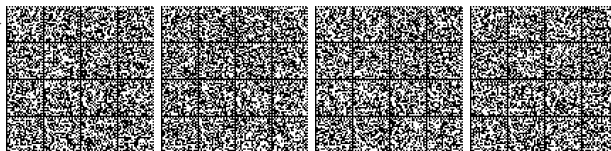
Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

- Variabili contabili espresse in euro.



SUB ALLEGATO 4.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1890	-	-	1,0503
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,8856	0,9324	-
CVPRDOD	0,9124	-	0,9776	1,0904
Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni)	84,7964	-	24,0293	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio?	-	39,093,7852	39,495,2697	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,2813	-
CVPRDOD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0826	-	-
Totale box non di pertinenza amministrati	-	-11,0335	-10,0663	-
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	0,2846	-
COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro	2,1864	-	-	0,5466
COSTI TOTALI, quota fino a 30.000 euro	-	0,6241	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 45.000 euro	-	37,4288	27,3593	-
Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate	-	30,9852	20,4810	-
Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrare	-	1.121,3845	587,5220	-
Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con i canoni di locazione	-	-	944,3640	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale box non di pertinenza amministrati = Numero di (Condomini fino a 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti + Condomini con oltre 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrare = Numero di (Condomini fino a 30 unità immobiliari: abitazioni/uffici + negozi + box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrare = Numero di (Condomini con oltre 30 unità immobiliari: abitazioni/uffici + negozi + box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti)

Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrare = Totale condomini amministrati * peso di ponderazione diviso 120.000

dove: Totale condomini amministrati = Condomini fino a 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero) + Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Condomini amministrati (Numero)

peso di ponderazione = valore minimo tra (Totale spese condominiali amministrare diviso Totale condomini amministrati) e 120.000, se Totale condomini amministrati è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con i canoni di locazione = Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero) * peso di ponderazione diviso 70.000

dove: peso di ponderazione = valore minimo tra (Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Ammontare complessivo dei canoni di locazione) diviso Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero)) e 70.000, se Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione (Numero) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

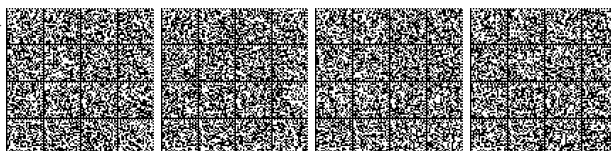


ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK20U

ATTIVITÀ PROFESSIONALE SVOLTA DA PSICOLOGI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK20U, evoluzione dello studio VK20U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WK20U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 86.90.30 - Attività svolta da psicologi.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK20U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 25.024.

Nella prima fase di analisi 708 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 243 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di determinazione dei compensi (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.



A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 24.073.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

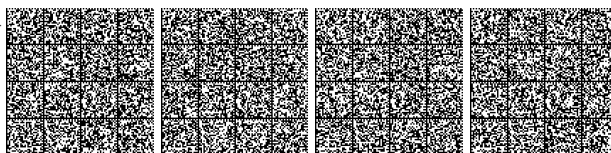
Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

A tal fine è stato selezionato, in base alla sua capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, il seguente indicatore di natura economico-contabile:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***².

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato 5.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica³ per l'indicatore sopra citato.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁴. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

In particolare si è tenuto conto del livello di domanda e di offerta dell'attività svolta da psicologi nelle varie provincie. A tal fine è stato predisposto il seguente indicatore:

- $\left[\frac{\text{compensi degli psicologi per abitante a livello provinciale}}{\text{compensi degli psicologi per abitante a livello nazionale}} \right] - \left[\frac{\text{numero di psicologi per abitante a livello provinciale}}{\text{numero di psicologi per abitante a livello nazionale}} \right]$ ⁵.

Tale indicatore evidenzia situazioni di differenti vantaggi/svantaggi competitivi in relazione alla collocazione territoriale. Nella definizione della “funzione di compenso” le aree territoriali sono state rappresentate dal valore assunto dall'indicatore in ogni provincia ed è stata analizzata l'interazione dei valori assunti con la variabile “Ore dedicate all'attività”.

L'elenco dei valori assunti dall'indicatore in ogni provincia è riportato nel Sub Allegato 5.I.

Inoltre nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto anche delle differenze legate all’“Età professionale” e all'attività svolta dai professionisti che, nei primi anni di esercizio dell'attività, collaborano con uno studio già avviato. Tali differenze intervengono come correttivi da applicare al coefficiente della variabile “Ore dedicate all'attività”.

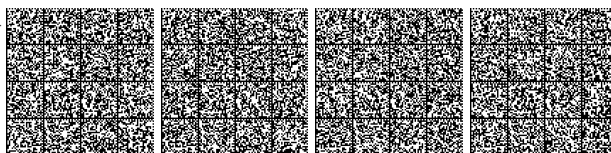
Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

² L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

³ Vedi sezione “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore “Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi” si fa riferimento ai compensi dichiarati, nel denominatore della formula.

⁴ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁵ Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT – Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2001).



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei⁶.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti⁷.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei⁸. In tal modo è possibile associare ogni singolo professionista ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Incidenza delle spese sui compensi⁹;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti¹⁰;**

⁶ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

⁷ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

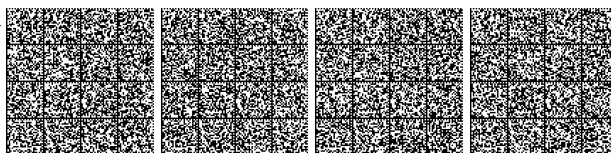
⁸ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

⁹ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.



- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹¹;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹²;
- *Resa oraria per addetto*¹³.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche¹⁴ differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" anche sulla base dell'"Età professionale"¹⁵ e della "Territorialità generale"¹⁶ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro¹⁷. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza e dell'esperienza maturata dal contribuente nell'esercizio della professione. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 5.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile¹⁸ con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato¹⁹ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

¹⁰ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹¹ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹² L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹³ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹⁴ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

¹⁵ Età professionale è pari a: Valore massimo tra (Periodo di imposta - Valore massimo tra (Anno di inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali)) e 0.

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁷ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

¹⁸ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

¹⁹ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore “Resa oraria per addetto” se il valore dell'indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²⁰ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

L'indicatore di normalità economica individuato è il seguente:

- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***²¹.

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per l'indicatore di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell'indicatore sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche dell'indicatore di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 5.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore può determinare maggiori compensi²² che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative nette” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità”²³.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative nette” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente²⁴ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale,

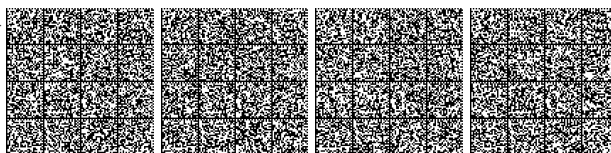
²⁰ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²¹ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

²² Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

²³ Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

²⁴ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.



costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,4323
2	1,8178
3	1,9629
4	1,8227
5	2,0243
6	1,3782
7	1,7092
8	1,7744
9	1,5244
10	1,5226

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%²⁵. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso minimo di cluster”²⁶.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso puntuale” del contribuente.

²⁵ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

²⁶ Indicando con \hat{y} il “compenso puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 9.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso minimo” del contribuente.

In questo studio si è tenuto conto delle attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, di conseguenza il compenso puntuale e il compenso minimo sono calcolati ponderando tutte le variabili inserite nella funzione di compenso con un coefficiente di determinazione²⁷ dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Ai compensi suddetti vengono sommati i compensi dichiarati derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per assicurare che il compenso puntuale e il compenso minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi compensi puntuali e compensi minimi stimati per l'intera attività svolta²⁸, si procede come di seguito indicato:

- Il compenso puntuale è il minor valore tra compenso puntuale stimato per l'intera attività svolta e compenso puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il compenso minimo è il minor valore tra compenso minimo stimato per l'intera attività svolta e compenso minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il compenso puntuale ed il compenso minimo non devono comunque essere inferiori ai compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale dichiarati dal contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati²⁹ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso”.

²⁷ Per il dettaglio di tale coefficiente vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.

²⁸ Il compenso puntuale e il compenso minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di compenso per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

²⁹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 5.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- rilevanza del committente principale;
- tipologia dell'attività.

La **modalità organizzativa** ha consentito di differenziare i soggetti che esercitano l'attività in forma collettiva (cluster 6) da coloro che svolgono la professione a titolo individuale.

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di distinguere, tra coloro che svolgono la professione a titolo individuale, gli psicologi che operano prevalentemente per il committente principale (cluster 3) da quelli che originano compensi da un ventaglio più ampio di clienti (cluster 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9 e 10).

La **tipologia dell'attività** ha permesso di identificare i soggetti che si occupano prevalentemente di: psicoterapia di gruppo (cluster 1); attività di prevenzione e di promozione della salute (cluster 2); consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (cluster 4); psicologia di comunità (cluster 5); psicoterapia individuale, di coppia e/o della famiglia (cluster 7); consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni (cluster 8); consulenza psicologica clinica (cluster 9); formazione e didattica (cluster 10).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI PSICOTERAPIA DI GRUPPO E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 194

Il cluster è formato da psicologi che operano prevalentemente nell'ambito della psicoterapia di gruppo (62% dei compensi) e si rivolgono ad una pluralità di committenti.

Da rilevare che l'81% dei soggetti effettua anche attività di psicoterapia individuale ottenendo il 34% dei compensi.

La clientela è costituita più di frequente da: privati (51% dei compensi); associazioni e cooperative sociali (46% dei compensi per il 49% dei soggetti); scuole pubbliche e private (27% per il 20%); enti ed amministrazioni pubbliche (25% per il 13%); strutture sanitarie pubbliche (37% per l'11%). Da evidenziare inoltre che il 10% degli psicologi del cluster svolge l'attività prevalentemente per strutture sanitarie private (57% dei compensi).

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

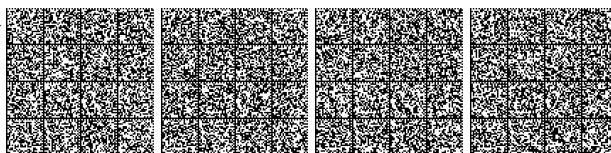
L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 12 anni.

Si evidenzia infine che il 22% dei soggetti dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale.

CLUSTER 2 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 232

Il cluster comprende gli psicologi che svolgono prevalentemente attività di prevenzione e promozione della salute (59% dei compensi) e si rivolgono ad una pluralità di committenti.



Da rilevare che oltre all'attività principalmente svolta gli psicologi del cluster effettuano, con una certa frequenza, anche altre attività quali la psicoterapia individuale (fonte del 31% dei compensi per il 55% dei soggetti), la consulenza psicologica clinica (28% per il 41%) e l'attività di formazione e didattica (13% per il 32%).

La clientela che si rivolge ai professionisti del cluster è piuttosto eterogenea ed è formata da: privati (36% dei compensi); associazioni e cooperative sociali (23%); scuole pubbliche e private (34% dei compensi per il 39% dei soggetti); enti ed amministrazioni pubbliche (34% per il 29%); strutture sanitarie pubbliche (35% per il 19%); strutture sanitarie private (34% per il 12%).

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che nello svolgimento dell'attività in genere non si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 9 anni.

CLUSTER 3 - PSICOLOGI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 6.751

Il cluster raggruppa gli psicologi che svolgono l'attività professionale prevalentemente nei confronti del committente principale (fonte dell'81% dei compensi).

Da segnalare a tale proposito che la committenza di riferimento è rappresentata soprattutto da: associazioni e cooperative sociali (70% dei compensi per il 38% dei soggetti); strutture sanitarie private (75% per il 17%); strutture sanitarie pubbliche (71% per il 16%); enti ed amministrazioni pubbliche (60% per il 16%); "altre imprese" (67% per il 13%).

Per quanto attiene la tipologia di attività svolta, si osserva principalmente la consulenza psicologica clinica, che è fonte del 65% dei compensi per il 36% dei soggetti, seguita dalla consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni (67% dei compensi per l'11% degli psicologi) e dalla psicologia di comunità (72% per il 10%). Da rilevare inoltre che il 52% dei soggetti ottiene il 45% dei compensi dall'attività di psicoterapia individuale.

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. La maggior parte degli appartenenti al cluster (53%) dichiara di svolgere la propria attività esclusivamente presso altri studi e/o strutture.

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 9 anni.

Si evidenzia infine che il 19% dei soggetti dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale.

CLUSTER 4 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI CONSULENZA DI PSICOLOGIA GIURIDICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 172

Gli psicologi appartenenti al cluster, che operano per una pluralità di committenti, ottengono la quota principale dei compensi dall'attività di consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (64% dei compensi).

Da rilevare che oltre all'attività principalmente svolta gli psicologi del cluster effettuano, con una certa frequenza, anche altre attività quali la psicoterapia individuale (fonte del 30% dei compensi per il 56% dei soggetti), la consulenza psicologica clinica (21% per il 38%) e l'attività di formazione e didattica (11% per il 23%).

La clientela è costituita soprattutto da privati, dai quali i componenti il cluster ottengono il 56% dei compensi, e da enti ed amministrazioni pubbliche (42% dei compensi per il 53% dei soggetti). Si rileva altresì che il 27% degli psicologi del cluster deriva il 20% dei propri compensi da associazioni e cooperative sociali.

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 12 anni.



CLUSTER 5 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI**NUMEROSITÀ: 390**

Il cluster comprende gli psicologi che si occupano prevalentemente di psicologia di comunità (65% dei compensi) e si rivolgono ad una pluralità di committenti.

Da rilevare che oltre all'attività principalmente svolta gli psicologi del cluster effettuano, con una certa frequenza, anche altre attività quali la psicoterapia individuale (fonte del 32% dei compensi per il 61% dei soggetti), l'attività di formazione e didattica (14% per il 22%) e la consulenza psicologica clinica (24% per il 20%).

La clientela è costituita soprattutto da: associazioni e cooperative sociali (35% dei compensi); privati (28% dei compensi); enti ed amministrazioni pubbliche (47% dei compensi per il 24% dei soggetti); scuole pubbliche e private (29% per il 17%); strutture sanitarie pubbliche (41% per il 13%). Da evidenziare inoltre che il 14% degli psicologi del cluster svolge l'attività prevalentemente per strutture sanitarie private (60% dei compensi).

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che nello svolgimento dell'attività in genere non si avvalgono di personale dipendente. La disponibilità di uno studio proprio (incluso in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione) si riscontra nel 48% dei casi.

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 10 anni.

CLUSTER 6 - PSICOLOGI CHE ESERCITANO LA PROFESSIONE IN FORMA COLLETTIVA**NUMEROSITÀ: 175**

Il cluster comprende gli psicologi che esercitano la professione in forma collettiva; in particolare le associazioni professionali sono costituite in genere da 2 associati.

Le prestazioni professionali vengono effettuate con maggior frequenza nell'ambito della psicoterapia individuale (63% dei compensi per il 72% dei soggetti), della consulenza psicologica clinica (44% per il 42%), della formazione e didattica (27% per il 37%). Da segnalare inoltre che il 14% dei soggetti deriva il 40% dei compensi dall'attività di consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni.

Gli psicologi del cluster si rivolgono prevalentemente a privati (67% dei compensi); tuttavia, in taluni casi, l'attività professionale è svolta anche nei confronti di associazioni e cooperative sociali (24% dei compensi per il 27% dei soggetti), scuole pubbliche e private (17% per il 25%), enti ed amministrazioni pubbliche (24% per il 19%), strutture sanitarie pubbliche (28% per il 11%). Si evidenzia inoltre nel cluster (6% dei casi) la maggiore concentrazione di compensi (42%) percepiti da studi di psicologi/psicoterapeuti.

Si tratta di associazioni tra professionisti che si avvalgono di personale dipendente nel 5% dei casi.

CLUSTER 7 - PSICOLOGI CHE IN PREVALENZA SI OCCUPANO DI PSICOTERAPIA INDIVIDUALE, DI COPPIA E/O DELLA FAMIGLIA E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI**NUMEROSITÀ: 12.550**

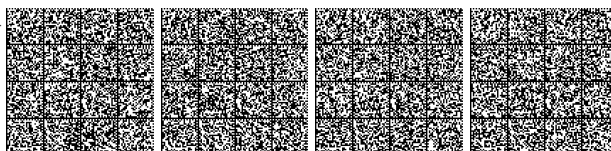
Il cluster comprende gli psicologi che in prevalenza prestano l'attività di psicoterapia individuale, di coppia e/o della famiglia, ottenendo l'83% dei compensi, e si rivolgono ad una pluralità di committenti.

In considerazione dell'attività prevalentemente esercitata la clientela di riferimento è rappresentata da privati (83% dei compensi).

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (incluso in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 13 anni (la più alta osservata nel settore).

Si evidenzia infine che il 19% dei soggetti dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale ed il 12% di essere pensionato.



CLUSTER 8 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI CONSULENZA PSICOLOGICA PER IL LAVORO E LE ORGANIZZAZIONI E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI**NUMEROSITÀ: 444**

Gli psicologi appartenenti al cluster, che operano per una pluralità di committenti, ottengono la quota principale dei compensi dall'attività di consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni (fonte del 66% dei compensi).

Da rilevare che oltre all'attività principalmente svolta gli psicologi del cluster effettuano, con una certa frequenza, anche altre attività quali la psicoterapia individuale (fonte del 31% dei compensi per il 54% dei soggetti), l'attività di formazione e didattica (22% per il 30%) e la consulenza psicologica clinica (26% per il 20%).

In linea con l'ambito prevalente di attività, si osserva che la clientela di riferimento per il 43% dei soggetti è rappresentata da "altre imprese" (fonte del 62% dei compensi), per il 6% da strutture sanitarie private (57%) e per il 5% da società ed enti sportivi (53%). L'attività professionale è inoltre svolta nei confronti di privati (fonte de 37% dei compensi per il 71% dei soggetti), associazioni e cooperative sociali (44% per il 34%), enti ed amministrazioni pubbliche (34% per il 27%), scuole pubbliche e private (24% per il 21%).

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 10 anni.

CLUSTER 9 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI CONSULENZA PSICOLOGICA CLINICA E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI**NUMEROSITÀ: 2.322**

Il cluster comprende gli psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza psicologica clinica (81% dei compensi) per una pluralità di committenti.

Gli psicologi del cluster si rivolgono prevalentemente a privati (64% dei compensi); tuttavia, in taluni casi, l'attività professionale è svolta anche nei confronti di associazioni e cooperative sociali (35% dei compensi per il 33% dei soggetti), scuole pubbliche e private (19% per il 19%), enti ed amministrazioni pubbliche (28% per il 15%). Si osserva inoltre che il 14% dei soggetti percepisce una quota rilevante dei propri compensi (43%) da strutture sanitarie private e/o pubbliche.

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. La disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione) si riscontra nel 49% dei casi.

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 9 anni.

CLUSTER 10 - PSICOLOGI CHE SI OCCUPANO PREVALENTEMENTE DI FORMAZIONE E DIDATTICA E SI RIVOLGONO AD UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI**NUMEROSITÀ: 836**

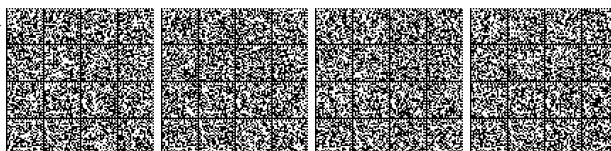
Il cluster raggruppa gli psicologi che si dedicano prevalentemente all'attività di formazione e didattica (65% dei compensi) e si rivolgono ad una pluralità di committenti.

Da rilevare che oltre all'attività principalmente svolta gli psicologi del cluster effettuano, con una certa frequenza, anche l'attività di psicoterapia individuale (fonte del 33% dei compensi per il 60% dei soggetti), di consulenza psicologica clinica (22% per il 21%) e di consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni (18% per l'11%).

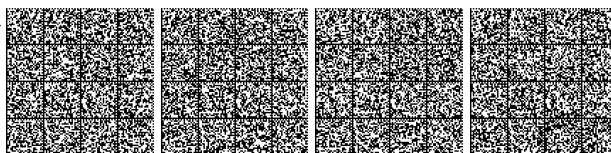
I professionisti del cluster si rivolgono ad una clientela piuttosto eterogenea rappresentata perlopiù da: privati (28% dei compensi); scuole pubbliche e private (44% dei compensi per il 45% dei soggetti); associazioni e cooperative sociali (35% per il 37%); enti ed amministrazioni pubbliche (32% per il 24%). Da rilevare che il 33% dei soggetti percepisce la quota principale dei propri compensi (51%) da "altre imprese".

Si tratta di soggetti che esercitano quasi esclusivamente a titolo individuale e che solo di rado si avvalgono di personale dipendente. Nella maggior parte dei casi si riscontra la disponibilità di uno studio proprio (includendo in tale accezione l'uso promiscuo dell'abitazione).

L'anzianità professionale degli psicologi appartenenti al cluster è pari a 11 anni.



Si rileva infine che il 20% dei soggetti dichiara di svolgere anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale ed il 7% altre attività professionali e/o d'impresa.



SUB ALLEGATO 5.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-224,75761077	-183,75268910	-38,48834922	-224,32866433	-158,86084140	-891,40382858	-10,49115557
Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,02831885	0,02105960	0,95504075	0,01819137	0,01760426	0,06776837	0,01421442
<i>Fleg. associazione tra professionisti</i>	-3,23151510	-12,86823598	-5,13729888	3,33598426	-2,19764564	1,557,59191197	1,94215008
<i>Consulenza psicologica clinica - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,23219828	0,41023451	0,02128005	0,32693636	0,32507547	0,37247686	0,21069775
<i>Formazione e didattica - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,31077730	0,29259098	0,02181967	0,28627891	0,33751048	0,34912260	0,24412241
<i>Consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,27378866	0,36761553	0,02462989	0,32734500	0,32602183	0,15767731	0,21796704
<i>Attività di prevenzione e di promozione della salute - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,25421498	6,02177882	0,01855661	0,24996901	0,33963426	-0,12717886	0,23554152
<i>Psicologia di comunità - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,37499919	0,35822421	0,01450691	0,46090229	4,77273549	0,13616265	0,21736945
<i>Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,23448026	0,27847978	0,01504268	6,91333324	0,41411184	0,24924308	0,24299596
<i>Psicoterapia individuale, della famiglia e di coppia - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,22009541	0,21831671	0,01209383	0,21691560	0,21849766	0,20796951	0,23433133
<i>Psicoterapia di gruppo - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	7,11733770	0,22953165	0,02955822	0,22687738	0,36374806	0,14213972	0,23613613
<i>Numero di soci normalizzato</i>	-0,43631760	-9,18797562	0,44304262	-2,53835265	-7,20530622	748,15664912	0,42743605

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Intercetta	-126,06976820	-43,85697533	-54,92099181
Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,02617457	0,02410457	0,02304045
<i>Fleg. associazione tra professionisti</i>	-11,12556707	4,90529794	3,21845509
<i>Consulenza psicologica clinica - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,35666338	1,03891099	0,31769195
<i>Formazione e didattica - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,44369622	0,34756461	1,56839412
<i>Consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	3,71167288	0,34747192	0,40771118
<i>Attività di prevenzione e di promozione della salute - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,31729687	0,39061570	0,23437629
<i>Psicologia di comunità - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,29735589	0,32654837	0,30169512
<i>Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,30955746	0,31314264	0,28514365
<i>Psicoterapia individuale, della famiglia e di coppia - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,21438618	0,19806786	0,21691706
<i>Psicoterapia di gruppo - attività rivolta ad una pluralità di committenti</i>	0,26443836	0,22279790	0,26158540
<i>Numero di soci normalizzato</i>	-7,87605039	-3,27723860	-4,52660994

Dove:

Flag associazione tra professionisti = 1 se Modalità organizzativa – Attività esercitata in forma associativa: Associazione tra professionisti (1=monodisciplinare; 2=interdisciplinare) = 1, altrimenti vale 0. La variabile assume valore pari a zero nel caso di professionista che opera in forma individuale.

Consulenza psicologica clinica - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Consulenza psicologica clinica (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Formazione e didattica - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Formazione e didattica (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Attività di prevenzione e di promozione della salute - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Attività di prevenzione e di promozione della salute (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Psicologia di comunità - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Psicologia di comunità (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Psicoterapia individuale, della famiglia e di coppia - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: (Psicoterapia individuale + Psicoterapia della famiglia + Psicoterapia di coppia) (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Psicoterapia di gruppo - attività rivolta ad una pluralità di committenti = Tipologia dell'attività: Psicoterapia di gruppo (Percentuale sui compensi) se Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) = 0, altrimenti è pari a 0.

Numero di soci normalizzato = Numero di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione * "Fattore correttivo associazioni". Per il calcolo del "Fattore correttivo associazioni" vedi la "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività". La variabile assume valore pari a zero nel caso di professionista che opera in forma individuale.



SUB ALLEGATO 5.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati³⁰);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati³⁰);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio³¹);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti³²);
- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati³⁰ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti³³ * 50 * 48).

³⁰ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità = Compenso puntuale da analisi della congruità.

³¹ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare
(professionista che opera in forma
individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione
(esercizio collettivo dell'attività
professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare – Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³² Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma
individuale)

Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero
(esercizio collettivo dell'attività dipendenti
professionale)

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

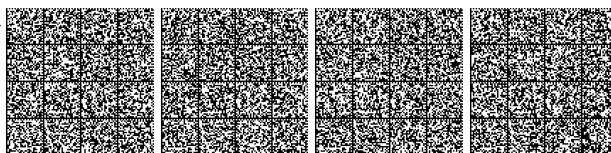
Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

³³ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = "Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti
(professionista che
opera in forma
individuale)



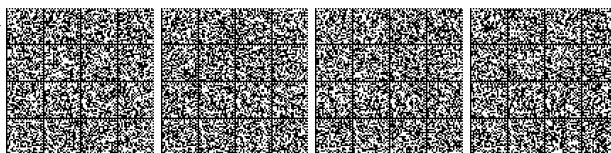
Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista³⁴) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio³¹)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati³⁰ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette.

Numero addetti = $\frac{\text{Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione} * \text{“Fattore correttivo associazioni”} + \text{“Fattore correttivo individuale”}}{\text{Numero dipendenti dell'attività professionale}}$

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³⁴ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 5.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

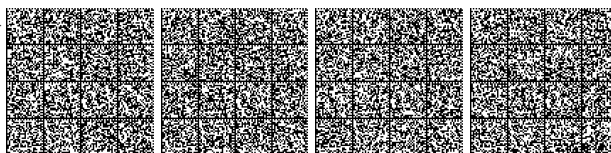
Cluster 1 - Psicologi che si occupano prevalentemente di psicoterapia di gruppo e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-66,53	-29,83	-11,64	-5,31	-3,96	-1,77	-0,22	0,11	0,87	1,26	2,50	3,89	4,77	6,29	9,52	13,67	21,35	33,27	69,78
	Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente, o assimilato (in migliaia di euro)	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,78	19,99	21,16	25,32	27,86	30,11	31,93	32,84	34,73	36,67	40,99	45,22	47,72	52,19	54,86	61,96	65,32	72,19	85,41

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	3,80	5,29	7,05	8,21	9,15	10,35	11,28	12,25	13,49	14,67	16,13	18,29	18,97	20,40	25,07	30,13	42,53	50,63
	Professionisti con forza lavoro	3,66	7,54	9,21	11,07	11,51	13,32	14,15	15,61	15,95	16,85	19,78	21,60	21,87	24,60	28,35	28,98	31,59	35,31	53,97



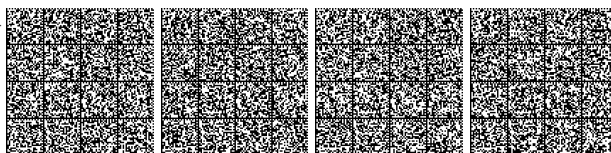
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,74	0,74	0,83	0,83	0,83	6,04	6,54	6,54	6,54	10,95	11,67	11,67	11,67	14,44	15,59	15,59	15,59	22,65	24,76	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	2,00	2,00	6,08	6,08	6,35	6,35	7,94	7,94	8,41	11,18	11,18	15,76	15,76	18,65	18,65	22,39	22,39	27,00	27,00	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	1,14	3,78	6,98	7,14	7,14	8,98	11,92	12,16	13,62	17,01	21,39	26,68	28,32	32,72	34,79	34,79	40,00	43,58	46,11	
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,33	3,33	4,22	5,63	6,02	6,02	10,96	11,67	11,67	12,48	14,07	14,07	16,40	22,22	22,22	25,46	30,86	44,27	44,27	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-1,33	1,67	5,30	5,88	6,70	9,64	10,75	12,76	13,61	14,17	17,98	20,23	21,46	24,09	26,24	27,12	37,91	39,78	60,27	60,27
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,91	5,83	10,04	12,13	14,63	19,28	21,97	23,62	26,48	28,66	30,64	31,86	34,65	40,89	46,92	50,09	58,26	72,73	72,73	



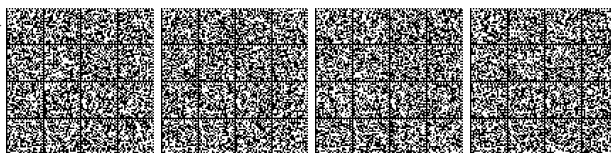
Cluster 2 - Psicologi che si occupano prevalentemente di attività di prevenzione e promozione della salute e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-91,09	-54,80	-22,57	-11,17	-6,14	-3,53	-2,06	-0,48	0,89	1,84	3,01	4,95	6,29	6,96	8,70	15,30	19,30	32,62	44,50
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,56	18,60	19,78	22,45	23,95	25,71	27,36	28,54	30,05	31,32	32,83	35,57	37,42	39,58	42,72	46,86	49,34	54,53	63,91

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,99	4,56	6,01	7,58	8,49	9,63	10,71	11,24	12,63	13,73	15,48	16,44	17,65	20,14	22,85	26,46	29,17	34,85	43,43
	Professionisti con forza lavoro	8,55	10,01	12,26	12,91	14,15	15,57	16,28	17,90	18,13	19,56	20,53	20,76	22,17	23,91	30,26	31,19	38,83	41,23	62,44



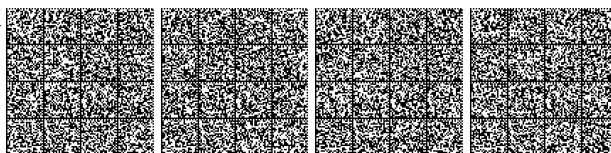
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	8,85	10,66	10,66	10,66	10,66	10,66	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	1,73	1,73	3,09	3,86	5,53	5,86	5,86	5,86	5,86	12,36	14,60	14,91	14,91	17,20	17,29	17,29	26,17	27,85	27,85	
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	4,97	4,97	7,84	7,84	7,84	8,29	8,84	9,88	9,88	9,88	10,24	10,67	10,67	25,76	28,41	28,41	28,41	28,41	42,64	59,75
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,71	2,04	2,37	4,91	5,19	7,82	8,34	8,34	9,16	10,03	10,87	11,29	11,67	12,51	26,84	27,05	27,82	31,33	34,09	40,89
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,98	3,08	6,04	7,37	8,37	11,13	13,23	13,23	13,90	14,04	17,83	19,26	21,12	22,32	24,51	25,90	28,84	29,52	30,95	36,03
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,19	3,87	6,30	8,41	10,44	12,22	15,21	15,21	17,38	18,16	21,46	23,61	24,65	26,55	34,30	35,92	39,12	45,08	57,25	57,25



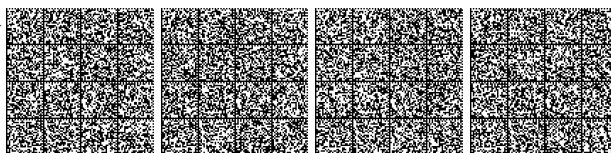
Cluster 3 - Psicologi che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-90,73	-39,64	-21,46	-11,86	-7,31	-4,06	-1,88	-0,12	1,38	2,82	4,19	5,92	7,95	10,82	14,94	22,23	32,81	54,84	103,66
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-0,82	-0,82	12,75	18,18	21,75	21,75	24,35	27,80	27,80	32,70	34,46	34,46	40,85	67,39	67,39	76,79	85,66	89,11	89,11
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,08	16,19	18,12	19,62	21,09	22,40	23,74	25,01	26,40	27,91	29,57	31,43	33,62	36,15	39,17	42,66	47,48	54,12	66,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,30	3,10	4,41	5,63	6,71	7,66	8,70	9,79	10,94	12,13	13,53	15,15	17,20	19,58	23,18	28,27	36,06	57,44
	Professionisti con forza lavoro	4,80	6,72	8,13	9,34	10,62	11,84	13,02	14,40	15,39	16,71	18,57	19,84	21,64	23,46	25,41	28,04	32,88	39,36	60,18



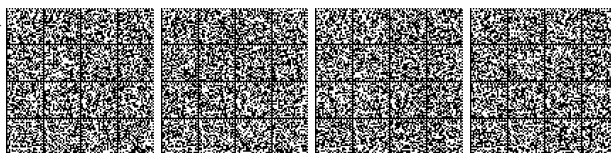
Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	0,18	0,74	1,06	1,34	2,06	2,69	3,44	4,21	5,27	5,95	7,37	8,65	10,32	11,61	13,36	15,88	20,84	26,04	30,88
	0,35	0,78	1,75	2,88	4,34	6,05	7,83	9,35	10,52	11,65	13,33	14,49	16,14	17,63	19,65	22,41	25,61	29,12	35,65
	0,60	1,69	3,32	4,59	6,28	7,79	9,22	11,12	12,65	14,32	16,08	17,47	19,50	20,84	23,41	25,82	29,10	33,54	42,82
	-0,18	0,55	1,24	2,18	3,25	4,52	6,67	8,13	10,09	12,15	14,05	16,24	18,31	21,25	24,26	27,36	30,58	34,18	47,37
	0,57	1,87	3,54	5,47	7,89	9,95	12,09	14,26	16,13	18,12	19,75	21,77	23,60	25,84	28,22	31,07	33,97	37,73	44,72
	1,00	2,67	4,75	7,50	10,32	12,88	15,21	17,69	19,74	21,94	24,38	26,82	29,03	31,60	34,71	37,92	41,64	47,47	58,74



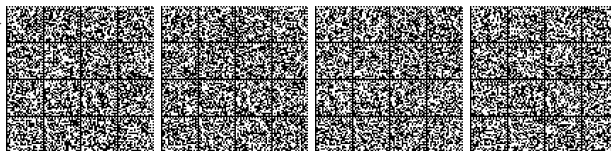
Cluster 4 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-53,06	-33,17	-16,27	-9,15	-5,33	-2,83	-1,55	-0,29	0,37	1,26	1,89	2,31	2,90	4,03	5,07	6,31	9,05	15,14	33,79
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	34,46	34,46	34,46	34,46	34,46	34,46	34,46	34,46	34,46	40,74	40,74	40,74	40,74	40,74	40,74	40,74	50,23	50,23	50,23
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	15,33	17,19	19,45	20,93	22,11	24,29	25,62	26,84	29,29	31,26	32,96	33,92	36,51	37,87	41,96	43,69	48,63	56,22	69,65

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,03	2,64	3,96	4,58	8,10	9,65	11,06	12,30	13,15	14,47	15,73	16,10	17,63	20,22	22,82	24,75	27,87	37,57	48,48
	Professionisti con forza lavoro	7,37	11,13	11,69	14,05	14,82	16,50	17,95	19,56	21,42	21,76	23,47	23,86	27,62	30,07	36,11	40,06	45,32	47,78	52,05



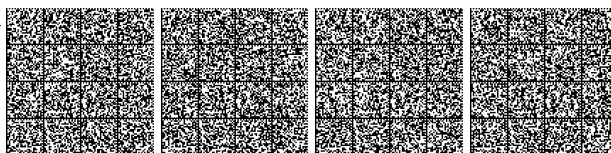
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,89	0,89	4,73	5,66	6,28	6,28	7,33	7,65	7,65	7,65	9,00	10,66	10,66	11,08	11,94	15,08	18,20	21,32	21,32
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,16	3,70	4,35	4,61	5,99	6,95	9,09	10,77	11,46	11,62	11,85	11,85	17,17	17,91	18,63	19,91	24,41	29,34	34,92
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,38	0,38	0,38	0,38	5,88	5,88	5,88	5,88	5,88	13,40	13,40	13,40	23,47	23,47	23,47	27,00	27,00	27,00	27,00
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,25	2,59	4,13	5,80	7,73	10,57	11,38	11,57	12,83	13,24	14,79	14,79	18,66	20,52	22,68	24,25	26,58	27,85	34,41
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,78	5,48	6,06	7,65	13,08	15,37	16,72	17,35	18,56	19,41	22,04	22,04	22,77	24,71	25,67	30,85	33,97	47,68	57,72



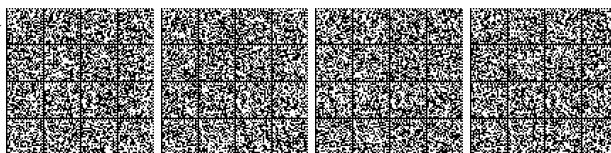
Cluster 5 - Psicologi che si occupano prevalentemente di psicologia di comunità e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-54,80	-23,26	-15,53	-8,86	-4,94	-1,96	-0,60	0,69	2,81	4,36	5,17	6,29	9,01	10,66	13,86	18,89	25,03	39,16	115,16	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,14	15,88	18,38	20,22	22,05	22,87	24,21	25,86	27,40	29,19	30,47	32,16	33,19	35,91	38,41	40,08	44,60	49,65	61,94	

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,63	3,45	4,84	6,16	7,67	8,55	9,37	10,34	11,50	12,90	14,56	15,64	17,34	19,13	21,13	24,76	31,98	40,45
	Professionisti con forza lavoro	4,04	5,79	6,93	7,70	8,65	9,50	10,63	11,03	13,52	16,35	17,33	17,69	18,72	19,63	23,00	23,88	28,18	31,51	46,51



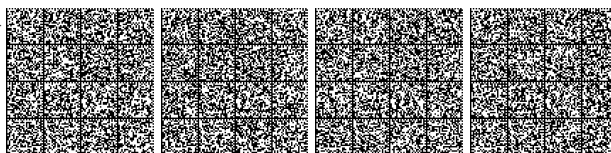
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	2,46	2,46	2,93	2,93	5,76	6,48	6,89	6,89	7,08	11,20	11,20	11,20	11,64	11,64	20,62	22,83	22,83	28,39	28,39
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	2,77	6,91	7,27	7,59	9,47	9,89	11,49	11,79	12,24	12,41	13,92	14,61	15,62	21,41	22,83	24,23	24,66	27,72	31,67
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,93	4,15	5,36	6,67	8,32	9,10	10,96	16,28	19,15	21,35	24,53	24,78	26,11	28,72	30,49	32,25	34,15	37,33	38,27
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,99	2,12	5,40	5,64	5,90	6,38	8,08	10,19	14,28	15,40	15,47	17,06	23,14	25,72	26,20	28,96	30,24	38,13	43,46
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,15	6,51	8,32	9,23	10,89	11,59	14,46	16,91	18,74	19,46	20,64	23,35	24,58	26,74	30,41	32,37	35,09	42,78	46,52
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,26	5,15	7,13	9,42	11,46	14,50	16,90	18,77	20,49	21,89	24,82	26,94	28,97	31,95	35,96	38,46	42,51	50,77	54,92



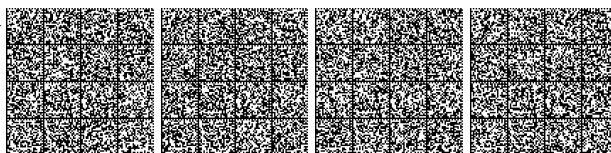
Cluster 6 - Psicologi che esercitano la professione in forma collettiva

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-120,87	-53,75	-9,79	-4,27	-2,45	-1,49	-0,90	-0,05	0,51	0,71	1,16	2,23	2,97	4,28	8,43	11,60	14,48	23,53	56,05
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	13,55	25,82	27,30	27,30	27,30	29,97	32,39	32,39	44,78	44,78	46,04	49,10	49,10	55,83	59,42	59,42	59,52	61,45	61,45
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,74	20,10	22,91	25,96	28,85	33,71	35,52	38,40	42,72	46,12	48,95	50,17	56,00	59,80	64,64	68,84	76,68	87,67	125,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,68	6,94	9,25	10,97	12,03	13,85	15,32	16,58	18,50	20,93	22,31	25,77	27,37	31,31	34,57	45,06	56,36	107,36
	Professionisti con forza lavoro	10,59	12,38	15,04	16,01	17,78	19,48	21,36	23,74	27,96	29,49	32,22	33,22	41,13	44,94	49,45	58,64	66,29	75,39	85,92



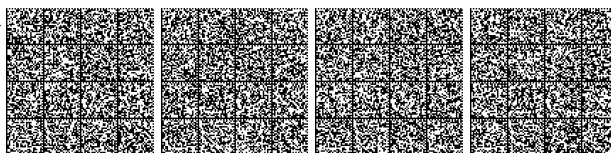
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	7,67	7,67	7,67	7,67	7,67	16,92	16,92	16,92	16,92	16,92	23,81	23,81
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-2,17	-2,17	-2,17	-1,06	-1,06	-1,06	1,17	1,17	7,77	7,77	7,77	9,99	9,99	13,16	13,16	13,16	20,69	20,69	36,30
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43	58,94	58,94	58,94	58,94
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-4,79	-1,30	0,65	1,15	2,30	4,39	5,15	6,48	9,04	11,84	13,54	14,04	19,44	24,04	27,17	31,66	34,67	41,16	45,56
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,30	2,91	5,20	9,41	12,54	15,62	18,07	20,79	22,05	22,86	24,53	28,10	30,82	39,00	44,09	45,12	63,98	69,21	75,59
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	2,87	5,85	14,80	16,04	17,50	20,19	25,34	27,54	29,07	29,78	31,46	32,43	36,38	37,63	37,91	47,77	50,85	57,02	72,99



Cluster 7 - Psicologi che in prevalenza si occupano di psicoterapia individuale, di coppia e/o della famiglia e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-77,88	-34,25	-18,10	-10,65	-6,30	-3,78	-2,06	-0,82	0,12	1,00	1,83	2,83	4,23	5,94	8,77	13,03	20,22	33,19	73,15
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	7,23	15,25	17,10	17,58	17,96	19,28	22,23	23,81	26,61	28,98	30,71	33,42	36,11	41,30	50,21	52,55	57,06	68,70	89,88
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,41	17,57	20,33	22,54	24,60	26,60	28,58	30,72	32,71	34,79	37,16	39,77	42,92	46,17	50,00	54,40	59,88	66,37	76,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	3,14	5,66	7,43	8,90	10,36	11,75	13,15	14,60	16,16	17,91	19,82	21,97	24,65	27,88	31,60	36,73	43,69	59,00
	Professionisti con forza lavoro	6,82	9,38	11,46	13,62	15,16	16,80	18,17	19,94	21,66	23,71	25,84	27,90	30,14	33,04	36,21	40,31	45,65	54,32	70,04



Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,14	0,17	0,48	0,91	1,26	1,96	2,50	2,83	3,35	4,00	4,46	5,45	6,35	7,96	9,09	10,64	13,04	16,31	20,23
	0,00	0,60	1,41	2,09	3,06	3,81	4,61	5,64	6,66	7,70	8,89	10,15	11,62	13,08	14,63	16,74	20,55	24,38	28,36
	0,79	1,88	3,00	4,49	5,60	7,11	8,17	9,45	10,32	11,53	12,94	14,36	16,05	18,26	20,79	24,67	28,33	33,24	41,06
	-0,36	0,33	0,93	1,53	2,38	3,19	3,90	4,86	5,73	6,79	7,85	9,14	11,29	12,80	15,12	17,83	21,79	27,03	34,34
Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,81	2,19	3,45	4,64	5,83	7,04	8,20	9,48	10,72	12,08	13,72	15,84	17,65	19,54	21,87	25,01	28,34	33,29	42,21
	2,27	4,20	6,29	7,96	9,66	11,32	12,90	14,90	16,83	18,86	21,21	23,38	25,92	28,50	31,84	35,64	40,46	46,19	57,11



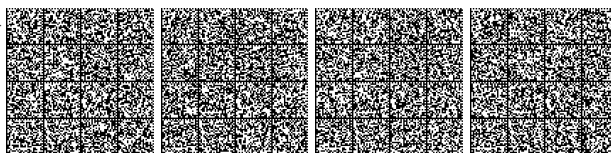
Cluster 8 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-80,16	-39,50	-23,01	-12,86	-7,61	-4,82	-2,82	-1,50	0,03	1,00	2,31	3,43	5,08	6,62	9,41	13,50	19,40	32,97	73,30
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	14,44	14,44	14,44	14,44	14,44	14,44	14,44	23,11	23,11	23,11	23,11	23,11	50,86	50,86	50,86	50,86	50,86	72,13	72,13
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	11,43	15,50	17,57	19,72	21,99	23,63	25,15	26,80	27,98	29,75	30,99	32,90	34,89	38,31	41,03	45,54	51,50	57,47	71,72

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	2,32	4,80	6,04	7,23	7,91	9,01	10,06	11,12	12,04	13,18	14,84	16,41	18,77	21,10	23,38	25,76	31,26	37,19	55,32
	Professionisti con forza lavoro	5,76	8,69	9,99	11,48	12,58	13,68	15,19	16,73	18,63	19,53	22,51	23,80	24,44	26,94	28,09	30,63	37,65	46,53	58,88



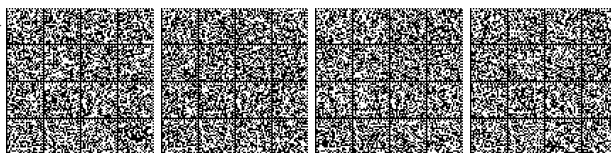
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19			
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,35	-0,35	0,59	0,59	1,07	2,11	2,11	2,15	2,15	2,49	5,74	5,74	6,91	6,91	8,65	12,13	12,13	13,99	13,99			
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,18	2,03	9,07	9,47	9,97	10,50	11,39	12,30	13,15	15,27	17,37	20,56	21,96	28,15	29,85	31,07	34,71	38,72	38,72		
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	3,69	5,03	5,52	5,52	6,21	7,31	10,48	12,41	13,62	13,62	14,70	16,37	16,85	20,68	21,99	22,71	22,71	49,21	49,21	51,51	51,51	
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,50	0,56	1,37	2,54	6,68	9,05	10,07	12,11	14,18	16,21	18,61	19,00	21,41	22,77	27,19	31,54	34,19	34,19	53,45	53,45	55,63	55,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	2,87	5,16	6,93	9,13	10,98	12,79	14,03	15,01	15,99	18,70	20,97	22,67	24,87	26,63	29,03	31,35	35,02	38,25	38,25	54,63	54,63	54,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,40	5,97	9,20	11,06	13,77	16,04	18,40	21,09	23,05	25,07	26,89	28,26	32,04	36,16	40,30	42,13	47,76	47,76	56,05	56,05	74,69	74,69



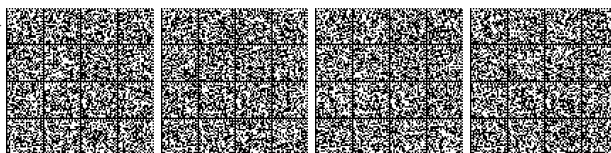
Cluster 9 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza psicologica clinica e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-77,15	-35,08	-19,75	-11,03	-6,92	-4,39	-2,41	-1,25	-0,08	0,95	1,96	3,00	4,52	6,15	9,11	12,93	19,76	34,31	69,68
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	14,10	14,10	14,10	14,10	18,55	18,55	18,55	29,43	29,43	31,19	31,19	31,19	32,08	32,08	32,08	43,27	43,27	43,27	64,54
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,31	16,50	18,39	20,34	22,09	23,79	25,58	27,26	28,88	30,50	32,22	34,43	37,18	39,66	42,53	46,00	50,04	56,16	64,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,84	3,45	5,34	6,92	8,09	9,47	10,67	11,91	13,36	14,91	16,69	19,01	21,21	23,75	27,06	31,04	36,58	44,56	61,81
	Professionisti con forza lavoro	6,03	8,62	10,86	12,36	13,49	14,75	15,86	17,40	19,13	20,90	22,98	25,05	27,29	29,42	32,02	37,05	44,67	54,36	85,50



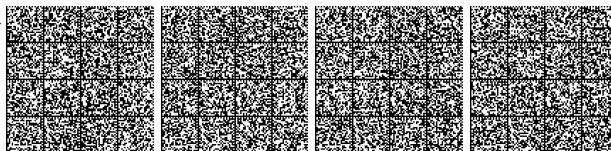
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,49	-0,20	-0,02	0,43	1,07	1,76	2,48	2,93	3,71	5,13	6,55	6,79	8,10	9,35	11,17	12,57	20,16	22,21	26,80
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,54	1,82	2,64	3,26	3,95	4,66	5,34	6,40	7,29	8,79	10,61	11,99	12,75	14,22	16,31	17,25	21,69	25,06	30,31
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	1,67	2,34	4,17	6,38	8,40	9,58	11,28	13,42	15,56	17,74	18,47	20,37	21,47	23,67	27,08	28,45	29,74	34,31	38,25
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,95	-0,03	0,66	1,31	2,27	2,58	3,43	4,60	5,39	6,43	8,60	9,65	11,30	13,85	17,67	22,52	26,98	29,42	33,93
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	0,96	2,26	3,59	5,09	6,64	8,07	9,32	11,01	12,92	14,67	17,17	19,12	21,80	24,10	26,79	29,49	32,82	37,77	45,24
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,72	3,61	5,98	8,03	10,19	12,07	14,07	16,29	17,90	20,12	23,00	25,23	27,96	30,09	33,48	36,81	41,35	45,31	55,59



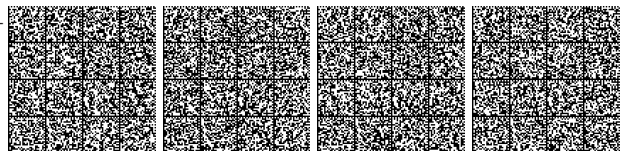
Cluster 10 - Psicologi che si occupano prevalentemente di formazione e didattica e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-100,73	-39,73	-22,35	-13,94	-8,01	-4,50	-2,49	-1,33	0,00	1,37	2,54	3,96	5,86	8,15	11,68	15,00	21,78	33,39	64,23
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	0,37	0,37	0,37	9,51	9,51	9,51	18,44	18,44	18,71	18,71	18,71	36,80	36,80	46,36	46,36	46,36	68,66	68,66	140,86
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,99	18,00	19,96	22,66	24,04	26,46	28,66	30,52	32,28	34,63	36,91	39,20	42,74	45,51	47,76	51,37	56,73	62,15	69,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,13	3,68	5,65	7,94	9,56	10,53	11,62	12,90	14,23	15,48	17,00	18,82	20,68	22,77	25,87	28,60	32,54	36,69	46,97
	Professionisti con forza lavoro	6,32	8,25	11,05	11,93	12,93	15,39	16,08	17,25	18,70	19,53	21,74	24,14	26,00	27,46	30,10	32,69	38,71	44,10	62,96



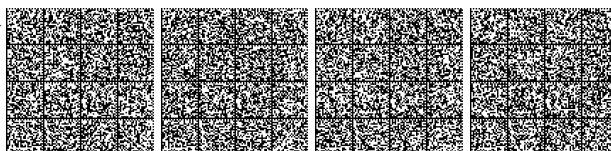
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	-0,07	0,72	0,72	1,10	3,26	3,31	7,02	7,02	7,35	9,09	9,43	11,52	11,52	12,20	15,05	16,12	17,44	17,44	20,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	0,56	2,00	2,93	3,37	4,21	4,64	4,89	6,10	7,04	7,83	8,68	10,81	12,03	16,21	18,63	21,55	22,65	26,15	32,47
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	1,44	2,22	2,86	2,94	3,67	4,50	5,41	6,81	8,39	10,32	13,86	15,96	19,25	21,98	28,38	31,34	36,25	45,00	50,22
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	-0,58	1,20	2,28	3,79	4,93	6,04	7,36	8,15	8,66	10,03	11,50	11,89	15,66	18,77	22,13	22,48	29,28	32,03	62,30
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	1,81	3,18	3,96	6,06	7,57	8,77	9,79	11,94	13,28	15,93	17,17	18,47	20,54	23,20	26,34	28,06	31,87	36,40	49,00
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	3,00	5,57	8,23	10,39	12,26	14,75	17,05	18,91	21,58	23,08	25,41	27,89	30,41	34,02	37,77	42,63	46,89	56,91	70,88



SUB ALLEGATO 5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia massima	Soglia minima
1	Tutti i soggetti	85,00	27,28
2	Tutti i soggetti	80,00	24,35
3	Tutti i soggetti	70,00	24,35
4	Tutti i soggetti	80,00	21,75
5	Tutti i soggetti	80,00	24,35
6	Tutti i soggetti	90,00	29,97
7	Tutti i soggetti	85,00	22,23
8	Tutti i soggetti	80,00	27,28
9	Tutti i soggetti	80,00	24,35
10	Tutti i soggetti	80,00	24,35

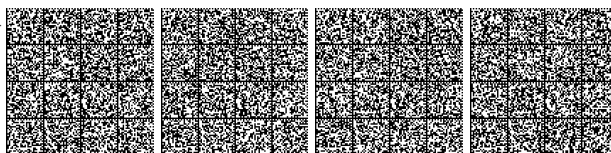
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,53
	Professionisti con forza lavoro	0,00	53,97
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,43
	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,44
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	36,06
	Professionisti con forza lavoro	0,00	57,76
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	37,57
	Professionisti con forza lavoro	0,00	52,05
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,45
	Professionisti con forza lavoro	0,00	55,21
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	56,36
	Professionisti con forza lavoro	0,00	75,39
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,69
	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,02
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	41,98
	Professionisti con forza lavoro	0,00	57,10
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	44,56
	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,36
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	46,97
	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,96



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,59
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,65
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	21,39
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,65
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,23
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	23,62
2	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,54
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,26
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	20,73
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	13,54
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,83
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,46
3	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,36
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,14
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,50
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	14,05
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,12
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,94
4	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,04
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,08
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,63
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	13,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,17
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	19,41
5	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,30
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,62
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,27
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	14,28
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,74
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,89



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
6	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,92
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,75
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	22,86
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	19,44
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	22,05
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	25,34
7	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,04
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	14,63
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,26
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	13,04
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	15,84
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,86
8	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	15,70
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	17,81
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	20,68
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,61
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,97
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	23,05
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	12,57
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,31
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	18,47
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	13,85
9	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	17,79
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	20,12
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2, 5	13,35
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	16,21
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2, 5	19,25
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1, 3	15,66
10	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	18,47
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1, 3	21,58



SUB ALLEGATO 5.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Psicologi che si occupano prevalentemente di psicoterapia di gruppo e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,86	1,60	2,63	3,24	5,09	8,46	16,51

Cluster 2 - Psicologi che si occupano prevalentemente di attività di prevenzione e promozione della salute e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,74	1,49	2,24	3,09	4,06	5,47	12,28

Cluster 3 - Psicologi che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,99	2,28	4,79	10,44



Cluster 4 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	1,17	2,36	3,59	5,36	6,67	10,26	17,11

Cluster 5 - Psicologi che si occupano prevalentemente di psicologia di comunità e si rivolgono ad una pluralità di committenti

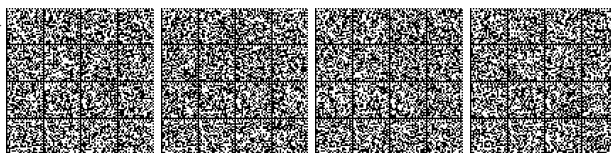
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	1,19	2,20	3,26	5,63	12,82

Cluster 6 - Psicologi che esercitano la professione in forma collettiva

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,65	1,19	1,65	2,36	3,07	3,69	5,68	6,84	8,03	12,40	42,88

Cluster 7 - Psicologi che in prevalenza si occupano di psicoterapia individuale, di coppia e/o della famiglia e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	1,46	2,48	3,82	5,96	9,47	14,66	24,35



Cluster 8 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza psicologica per il lavoro e le organizzazioni e si rivolgono ad una pluralità di committenti

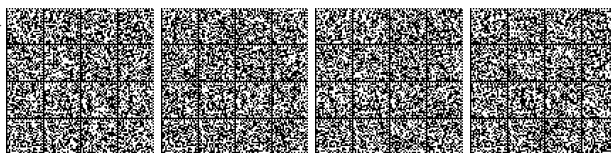
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,41	1,07	1,77	2,48	4,77	7,87	13,59

Cluster 9 - Psicologi che si occupano prevalentemente di consulenza psicologica clinica e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,24	2,26	3,68	5,80	10,00	18,16

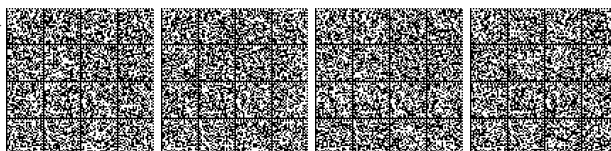
Cluster 10 - Psicologi che si occupano prevalentemente di formazione e didattica e si rivolgono ad una pluralità di committenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,90	1,54	2,49	4,00	6,52	11,95	18,74



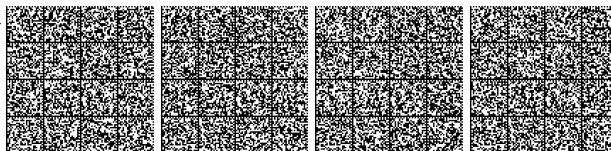
SUB ALLEGATO 5.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	8,46
2	Tutti i soggetti	5,47
3	Tutti i soggetti	4,79
4	Tutti i soggetti	6,67
5	Tutti i soggetti	5,63
6	Tutti i soggetti	8,03
7	Tutti i soggetti	9,47
8	Tutti i soggetti	7,87
9	Tutti i soggetti	5,80
10	Tutti i soggetti	6,52

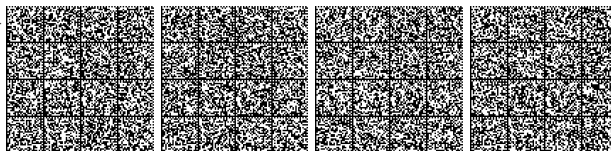


SUB ALLEGATO 5.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Consumi + Altre spese	1,5084	1,8625	2,0606	2,0544	-	-	1,8549
Tipologia dell'attività: Consulenza psicologica clinica (Numero)	-	-	3,9229	-	-	-	-
Tipologia dell'attività: Formazione e didattica (Numero)	-	-	69,2277	-	-	-	-
Tipologia dell'attività: Attività di prevenzione e di promozione della salute (Numero)	-	48,6341	-	-	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicologia di comunità (Numero)	-	-	-	-	61,2244	-	-
Tipologia dell'attività: Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (Numero)	-	-	-	182,9838	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia di coppia (Numero)	-	-	-	-	-	-	27,7112
Tipologia dell'attività: Psicoterapia della famiglia (Numero)	-	-	28,3207	-	-	-	21,7756
Tipologia dell'attività: Psicoterapia di gruppo (Numero)	59,9535	-	24,2364	-	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia individuale (Numero)	-	-	3,4465	26,0477	27,0867	-	17,4637
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,9444	1,5006	1,0831	1,0215	-	-	0,7382
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-	-5,0289	-4,4321
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-8,5677	-	-	-4,0710	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 6 anni	-	-	-	-	-3,7172	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 8 anni	-	-2,2484	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*)	25,2953	22,9490	19,6837	18,7010	20,6065	29,7301	21,5563
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero di psicologi a livello provinciale	13,6746	5,7636	3,5512	6,0962	5,5905	-	5,8266
Ore dedicate all'attività delle Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi: Età professionale fino a 2 anni	-	-	-6,4980	-	-	-	-
Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-	-	2,0243	1,3782	-



VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Consumi + Altre spese	-	-	-
Tipologia dell'attività: Consulenza psicologica clinica (Numero)	-	10,0988	-
Tipologia dell'attività: Formazione e didattica (Numero)	-	-	116,0095
Tipologia dell'attività: Attività di prevenzione e di promozione della salute (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicologia di comunità (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia di coppia (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia della famiglia (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia di gruppo (Numero)	-	-	-
Tipologia dell'attività: Psicoterapia individuale (Numero)	26,6607	-	41,0661
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-3,8514	-5,3485	-6,3586
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 6 anni	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 8 anni	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*)	21,8199	22,6497	24,0194
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero di psicologi a livello provinciale	9,3041	5,0395	8,4426
Ore dedicate all'attività delle Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi: Età professionale fino a 2 anni	-	-	-
Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,7744	1,5244	1,5226



Dove:

Età professionale = Valore massimo tra (Periodo di imposta – Valore massimo tra (Anno di inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali)) e 0.

La variabile “Ore dedicate all’attività delle Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi” è pari a: $Ore\ dedicate\ all'attività\ esclusive\ ponderate\ per\ la\ percentuale\ sui\ compensi\ di\ (Stabili\ collaborazioni\ con\ studi\ e/o\ strutture\ di\ terzi) / 100$. Ore dedicate all’attività esclusive sono pari a Ore dedicate all’attività(*) * fattore_esclusivo. Fattore_esclusivo = 1 nel caso di contemporanea presenza delle seguenti caratteristiche:

1. Esercizio della professione in forma individuale
2. Età professionale fino a 2 anni
3. Attività svolta esclusivamente presso altri studi³⁵
4. “Stabili collaborazione con studi e/o strutture di terzi” prevalenti³⁶
5. Assenza di forza lavoro³⁷

altrimenti fattore_esclusivo = 0.

Il differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero di psicologi a livello provinciale riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell’indicatore (l’elenco dei valori assunti dall’indicatore in ogni provincia è riportato nel Sub Allegato 5.I).

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) Per il dettaglio vedi “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all’attività”.

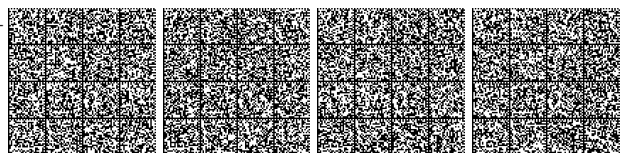
- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV. Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.

- Variabili contabili espresse in euro.

³⁵ L’attività è svolta presso altri studi se, nella sezione Modalità organizzativa, risulta compilata la variabile “Attività svolta presso studi e/o strutture di terzi” e non risultano compilate le variabili “Studio proprio (compreso l’uso promiscuo dell’abitazione)”, “Studio in condivisione con altri professionisti”, “Associazione tra professionisti (1=monodisciplinare;2=interdisciplinare)”.

³⁶ Le “Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi” risultano prevalenti se la percentuale sui compensi è maggiore o uguale al 50%.

³⁷ Per assenza di forza lavoro si intende la contemporanea assenza di “Spese per prestazioni di lavoro dipendente”, “Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa” e “Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica”.



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile *Ore dedicate all'attività* è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48

dove:

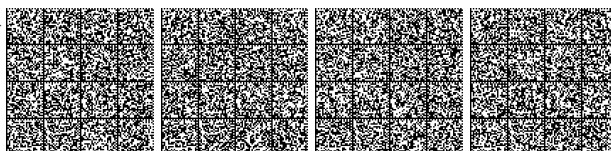
- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale) (Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV

Le variabili utilizzate nella funzione di compenso sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

$$\text{VARIABILE} * \text{COEFFPRIV}$$

dove:

$$\text{COEFFPRIV} = 1 - \text{PESO_SSN.}$$

PESO_SSN è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale}^{38}}{\frac{\text{Totale Spese} * 100}{\text{Incidenza spese professionisti}}}$$

e 1;

Totale Spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Incidenza spese professionisti è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster), selezionando il valore mediano del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Spese e l'ammontare complessivo dei Compensi Dichiarati, calcolato sulla platea dei contribuenti che hanno Totale Spese maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza spese professionisti** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 2) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN è uguale a 0.

Se i Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Spese è uguale a 0 allora PESO_SSN è uguale a 1.

Tabella 2 – Coefficienti dell'Incidenza spese professionisti

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Tutti i soggetti	12,7809
2	Tutti i soggetti	14,1971
3	Tutti i soggetti	11,4072
4	Tutti i soggetti	14,8780
5	Tutti i soggetti	11,1926
6	Tutti i soggetti	20,3126
7	Tutti i soggetti	14,6490
8	Tutti i soggetti	13,4250
9	Tutti i soggetti	14,4605
10	Tutti i soggetti	14,2255

³⁸ Nella sola fase di definizione della funzione di compenso i Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono stati individuati come: (Altri elementi specifici: Percentuale dei compensi derivanti da attività in convenzione con il SSN * Compensi Dichiarati) / 100. I Compensi Dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

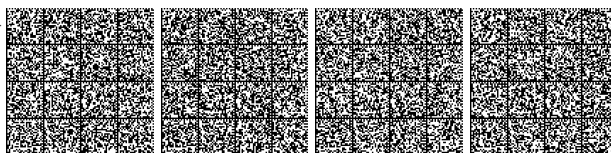


**SUB ALLEGATO 5.I – INDICATORE PROVINCIALE DI CONCENTRAZIONE DI COMPENSI E
NUMERO DI PSICOLOGI**

Provincia	Indicatore
AG	-0,2171
AL	-0,1377
AN	-0,1514
AO	0,0437
AP	-0,2348
AQ	-0,1955
AR	-0,0110
AT	-0,1859
AV	-0,1445
BA	-0,0896
BG	0,3040
BI	0,0129
BL	0,1045
BN	-0,1032
BO	0,3206
BR	-0,1354
BS	0,2437
BT	-0,0813
BZ	0,2999
CA	-0,2941
CB	-0,2053
CE	-0,1295
CH	-0,3287
CI	-0,1114
CL	-0,1421
CN	-0,0159
CO	0,2227
CR	0,1047
CS	-0,1101
CT	-0,1636
CZ	-0,0131
EN	-0,2114
FC	-0,0125
FE	0,0865
FG	-0,1501
FI	-0,0191
FM	-0,2554

Provincia	Indicatore
FR	-0,2096
GE	0,0525
GO	-0,0215
GR	-0,1474
IM	-0,0194
IS	-0,1551
KR	-0,0677
LC	0,1032
LE	-0,1937
LI	-0,2032
LO	0,5168
LT	-0,2948
LU	-0,1583
MB	0,2598
MC	-0,1916
ME	-0,1264
MI	0,8062
MN	0,0494
MO	0,2091
MS	-0,1417
MT	-0,1530
NA	-0,1204
NO	-0,0205
NU	-0,1552
OG	0,0033
OR	-0,1133
OT	-0,1660
PA	-0,2355
PC	-0,0021
PD	0,1365
PE	-0,4492
PG	-0,0925
PI	-0,0961
PN	-0,0202
PO	-0,0974
PR	-0,0991
PT	0,0171

Provincia	Indicatore
FU	-0,1257
FV	0,1310
PZ	-0,0900
RA	0,1770
RC	-0,1225
RE	0,1427
RG	-0,1835
RI	-0,2830
RM	-0,2436
RN	-0,2250
RO	-0,0253
SA	-0,1245
SI	-0,1255
SO	0,0125
SP	-0,1620
SR	-0,1510
SS	-0,0467
SV	0,0156
TA	-0,1302
TE	-0,1694
TN	0,2181
TO	0,0041
TP	-0,2787
TR	-0,0960
TS	0,1228
TV	0,0362
UD	0,2227
VA	0,2670
VB	0,0062
VC	0,0538
VE	0,0453
VI	0,1669
VR	0,1507
VS	-0,0109
VT	-0,1545
VV	-0,1117

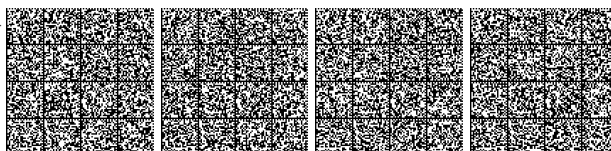


ALLEGATO 6

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK56U

LABORATORI DI ANALISI CLINICHE
(ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO)



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK56U, evoluzione dello studio VK56U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WK56U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 86.90.12 – Laboratori di analisi cliniche.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK56U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 731.

Nella prima fase di analisi 45 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 125 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività di laboratorio di analisi (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.



A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 561.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

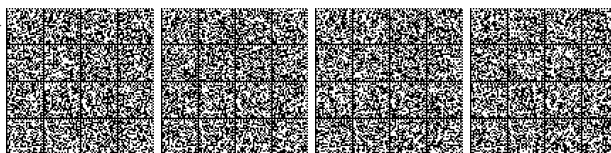
Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²;**
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi³;**
- **Assenza del Valore dei Beni Strumentali⁴.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁵ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁶. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto delle differenze legate all’“Età professionale”. Tali differenze intervengono come correttivi da applicare al coefficiente della variabile “Ore dedicate all’attività”.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

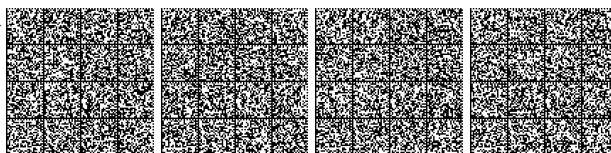
² L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L’indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

⁴ L’indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

⁵ Vedi sezione “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l’indicatore “Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi” si fa riferimento ai compensi dichiarati, nel denominatore della formula.

⁶ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei⁷.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti⁸.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei⁹. In tal modo è possibile associare ogni singolo professionista ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 6.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Incidenza delle spese sui compensi***¹⁰;

⁷ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

⁸ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

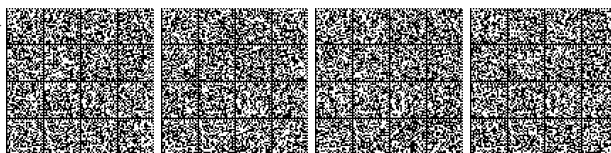
⁹ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

¹⁰ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.



- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹¹;
- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹²;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹³;
- *Resa oraria per addetto*¹⁴.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹⁵ differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" anche sulla base della "Territorialità generale"¹⁶ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro¹⁷. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 6.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile¹⁸ con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato¹⁹ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

¹¹ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il "margine" al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹² L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹³ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

¹⁴ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

¹⁵ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁷ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

¹⁸ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

¹⁹ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore “Resa oraria per addetto” se il valore dell'indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²⁰ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²¹;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi²²;***
- ***Assenza del Valore dei Beni Strumentali²³.***

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore “Assenza del Valore dei Beni Strumentali”, le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'“Assenza del Valore dei Beni Strumentali” sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali mobili.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 6.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi²⁴ che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

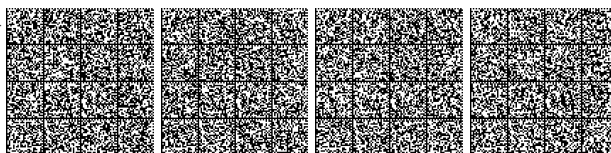
²⁰ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²¹ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

²² L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce “altre componenti negative” ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

²³ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

²⁴ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”²⁵.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente²⁶ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,4066).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di compenso con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative nette” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”²⁷.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative nette” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente²⁶ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

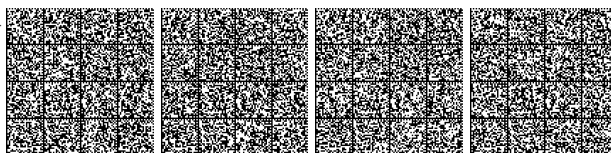
Cluster	Coefficiente
1	1,1870
2	1,2700
3	1,2846

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

²⁵ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²⁶ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.

²⁷ Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili”.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali mobili tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il Maggior Compenso da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior compenso e il coefficiente²⁶ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti²⁸ (vedi tabella 4).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior compenso si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso sono stati determinati²⁹, per ogni cluster, come rapporto tra il compenso puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali mobili e il Valore dei Beni Strumentali mobili dichiarato.

Tabella 3 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Ematologia e ematochimica (Numero)
Ematologia e ematochimica (di cui in comodato d'uso)
Batteriologia, virologia e urine (Numero)
Batteriologia, virologia e urine (di cui in comodato d'uso)
Immunodiagnostica (Numero)
Immunodiagnostica (di cui in comodato d'uso)

Tabella 4 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	108.456
2	252.564
3	132.961

²⁸ Si veda il Sub Allegato 6.C – Formule degli indicatori.

²⁹ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali mobili.

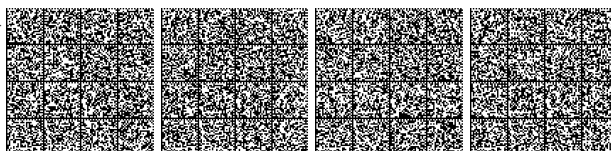


Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,2752
2	0,1386
3	0,1529

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%³⁰. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso minimo di cluster”³¹.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso minimo” del contribuente.

In questo studio si è tenuto conto delle attività in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, di conseguenza il compenso puntuale e il compenso minimo sono calcolati ponderando tutte le variabili inserite nella funzione di compenso con un coefficiente di determinazione³² dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Ai compensi suddetti viene sommato il Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile)³³ dichiarato dal contribuente.

Per assicurare che il compenso puntuale e il compenso minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi compensi puntuali e compensi minimi stimati per l'intera attività svolta³⁴, si procede come di seguito indicato:

³⁰ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

³¹ Indicando con \hat{y} il “compenso puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

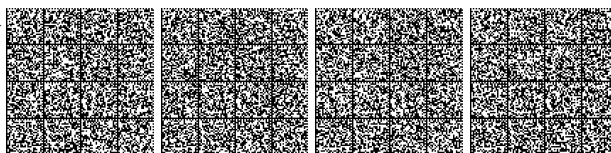
- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 9.

³² Per il dettaglio di tale coefficiente vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.

³³ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV”.

³⁴ Il compenso puntuale e il compenso minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di compenso per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.



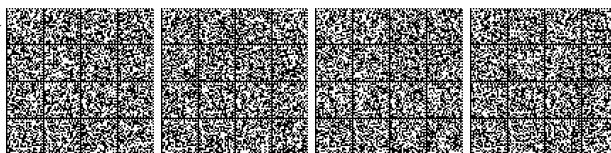
- Il compenso puntuale è il minor valore tra compenso puntuale stimato per l'intera attività svolta e compenso puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il compenso minimo è il minor valore tra compenso minimo stimato per l'intera attività svolta e compenso minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il compenso puntuale ed il compenso minimo non devono comunque essere inferiori al Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile)³⁵ dichiarato dal contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati³⁵ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

³⁵ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 6.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia della clientela, valore delle prestazioni erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale - SSN - (incluso il ticket) e caratterizzazione come laboratorio di analisi in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN;
- rilevanza del committente principale.

La **tipologia della clientela**, il valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket) e la caratterizzazione come laboratorio di analisi in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN hanno portato a distinguere i contribuenti che svolgono prevalentemente attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN (cluster 3).

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di distinguere, tra coloro che svolgono prevalentemente attività diverse da quelle effettuate in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN, i contribuenti che operano in larga prevalenza per il committente principale (cluster 1) da coloro che si rivolgono ad una pluralità di committenti (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - CONTRIBUENTI CHE OPERANO PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE E CHE NON SVOLGONO IN PREVALENZA ATTIVITÀ IN REGIME DI ACCREDITAMENTO (ANCHE PROVVISORIO)/CONVENZIONE CON IL SSN

NUMEROSITÀ: 256

Il cluster si compone di contribuenti che operano per il committente principale (96% dei compensi) e che originano la totalità dei propri compensi da attività diverse da quelle svolte in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN.

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da laboratori di analisi, fonte del 97% dei compensi per il 53% dei soggetti, e da strutture sanitarie private (96% dei compensi per il 33% dei soggetti).

Si evidenzia che, oltre allo svolgimento di attività di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia), dalle quali i contribuenti del cluster derivano il 73% dei compensi, il 7% dei soggetti si occupa di istopatologia, derivandone il 75% dei compensi, ed un altro 6% dei componenti il cluster origina il 77% dei propri compensi da analisi nel campo della genetica.

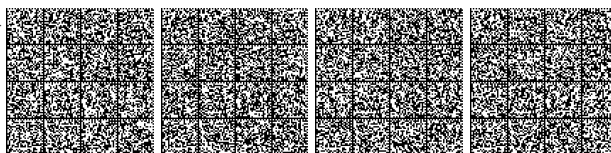
I contribuenti del cluster, che operano quasi esclusivamente a titolo individuale, nel 16% dei casi dichiarano di disporre di 42 mq di superficie destinata esclusivamente a laboratorio. La presenza di personale dipendente si riscontra nel 2% dei casi.

CLUSTER 2 - CONTRIBUENTI CHE OPERANO PER UNA PLURALITÀ DI COMMITTENTI E CHE NON SVOLGONO IN PREVALENZA ATTIVITÀ IN REGIME DI ACCREDITAMENTO (ANCHE PROVVISORIO)/CONVENZIONE CON IL SSN

NUMEROSITÀ: 208

Questo cluster è formato da contribuenti che operano per una pluralità di committenti ed originano la quasi totalità dei propri compensi (98%) da attività diverse da quelle svolte in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN.

Tra le attività svolte si segnala quella di laboratorio di analisi di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia), fonte del 70% dei compensi. Da segnalare anche che il 9% dei



componenti il cluster ottiene l'81% dei compensi da attività di analisi nell'ambito dell'istopatologia, e che il 7% dei soggetti si occupa di virologia, derivandone il 30% dei compensi.

Tali contribuenti, che operano in larga prevalenza a titolo individuale, nel 50% dei casi dichiarano di disporre di 56 mq di superficie destinata esclusivamente a laboratorio. Nell'attività è generalmente impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 19% dei casi).

La dotazione strumentale risulta composta da: 3 apparecchi per ematologia ed ematochimica nel 28% dei casi; 2 apparecchi per batteriologia, virologia e urine nel 21% dei casi e 2 apparecchi per immunodiagnostica nel 13% dei casi.

CLUSTER 3 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITÀ IN REGIME DI ACCREDITAMENTO (ANCHE PROVVISORIO)/CONVENZIONE CON IL SSN

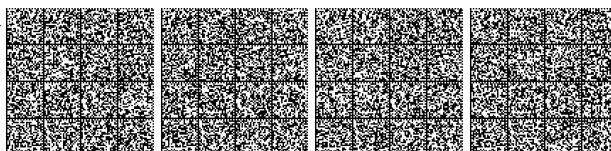
NUMEROSITÀ: 97

I soggetti appartenenti al cluster dichiarano di operare come laboratorio di analisi in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN e, coerentemente, svolgono in prevalenza attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN, dalle quali ottengono il 90% dei propri compensi.

L'attività svolta in maniera quasi esclusiva (98% dei compensi) è quella di laboratorio di analisi di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia).

Tali contribuenti, che operano in prevalenza a titolo individuale, esercitano l'attività in laboratori la cui superficie è pari a 92 mq. Nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nell'87% dei casi).

La dotazione strumentale risulta composta da: 3 o 4 apparecchi per ematologia ed ematochimica nell'87% dei casi; 2 apparecchi per batteriologia, virologia e urine nel 67% dei casi e 2 apparecchi per immunodiagnostica nel 64% dei casi.



SUB ALLEGATO 6.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3
Intercecca	-15,58873204	-0,06896828	-399,67046426
Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,23678652	0,00375722	0,00717773
Laboratorio di analisi in convenzione con il SSN	-0,77470179	2,56785558	55,70502139
Committente principale	8,56157645	-0,33794510	-1,43934604
Attività in regime di accreditamento	0,02091350	2,82062886	563,38848444
Presenza del valore delle prestazioni erogate a carico del SSN	-8,73085472	0,04012274	186,87039096

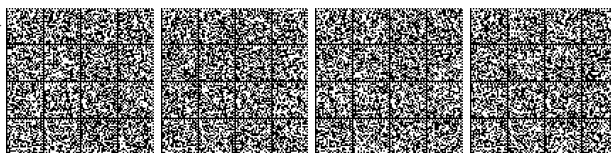
Dove:

Laboratorio di analisi in convenzione con il SSN = 1 se Laboratorio di analisi in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN è compilato in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività con il Comune compilato e se Tipologia della clientela: Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale si richiede il rimborso (incluso il relativo ticket) + Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale non si richiede il rimborso (cosiddetta franchigia) è maggiore di 0, altrimenti vale 0.

Committente principale = 1 se la Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50, altrimenti vale 0.

Attività in regime di accreditamento = 1 se Tipologia della clientela: Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale si richiede il rimborso (incluso il relativo ticket) + Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale non si richiede il rimborso (cosiddetta franchigia) è maggiore di 50, altrimenti è pari a 0.

Presenza del valore delle prestazioni erogate a carico del SSN = 1 se Tipologia della clientela: Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale si richiede il rimborso (incluso il relativo ticket) + Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale non si richiede il rimborso (cosiddetta franchigia) è maggiore di 50 e se Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile) + Analisi di laboratorio (Valore a tariffa intera nominale) è maggiore di 0, altrimenti vale 0.



SUB ALLEGATO 6.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro³⁶);
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati³⁷);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati³⁷);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio³⁸);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti³⁹);

³⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³⁷ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".

³⁸ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare

(professionista che opera in forma individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione (esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare - Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³⁹ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti

(professionista che opera in forma individuale)

Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale)

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati³⁷ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti⁴⁰ * 50 * 48).

Dove:

- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista⁴¹) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio³⁸)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati³⁷ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

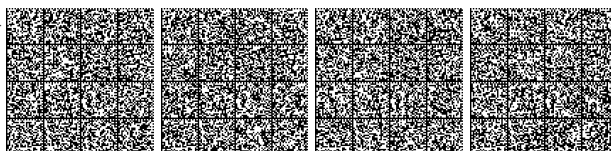
⁴⁰ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti
(professionista che
opera in forma
individuale)

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo Numero dipendenti
dell'attività
professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁴¹ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 6.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Contribuenti che operano per il committente principale e che non svolgono in prevalenza attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-77,71	-44,45	-8,03	-6,31	-3,47	-0,49	0,53	3,94	4,69	5,94	8,48	10,16	13,31	20,76	23,76	41,62	82,48	131,60	168,46	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	19,18	19,18	19,18	19,18	19,18	29,20	29,20	29,20	29,20	29,20	35,56	35,56	35,56	42,83	42,83	42,83	42,83	42,83	42,83	93,49
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,12	17,91	24,66	27,35	28,44	29,00	29,65	31,22	31,82	32,50	34,01	35,01	36,37	38,58	40,88	45,09	51,02	60,67	67,65	

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,11	4,03	4,92	6,95	7,80	10,41	11,51	12,00	12,58	14,00	16,80	18,88	21,47	24,41	30,00	30,92	32,28	36,59	50,90
	Gruppo territoriale 1, 3	6,26	10,12	13,88	15,89	17,68	18,95	21,74	23,37	24,45	26,81	28,15	29,44	31,48	32,84	35,58	38,34	42,85	48,49	73,63

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,46	0,86	1,39	2,47	3,70	4,64	5,06	5,45	6,35	7,45	8,64	9,96	11,58	13,07	16,51	26,48
	Professionisti con forza lavoro	1,62	4,84	5,05	6,71	7,56	7,88	8,23	8,38	9,64	10,51	10,91	12,93	14,70	19,35	22,01	23,62	46,24	47,00	64,34



Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti e che non svolgono in prevalenza attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-72,26	-48,53	-22,49	-16,27	-10,89	-6,89	-3,75	-2,41	-1,13	0,07	1,63	2,79	4,54	5,60	9,76	13,97	22,64	33,20	84,93
	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	10,24	11,82	17,47	19,17	19,38	33,11	34,60	35,08	36,74	41,40	45,97	48,56	55,13	56,40	64,78	64,85	64,96	91,52	96,85
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	5,51	12,93	21,74	26,09	28,05	29,93	31,59	33,73	35,46	37,50	39,70	42,40	44,32	50,35	55,01	58,44	64,31	72,75	120,41

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,42	0,16	0,97	1,96	2,85	3,89	6,22	7,88	10,32	11,99	12,38	13,94	16,40	19,36	24,48	30,69	36,04	49,32	79,68
	Gruppo territoriale 1, 3	0,01	1,27	8,43	10,59	11,89	14,38	15,45	16,87	19,10	21,23	22,14	23,42	29,04	33,96	35,86	43,43	48,82	56,59	60,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,20	0,86	1,21	2,00	3,31	3,97	6,40	8,02	10,39	11,68	16,23	26,16	32,38	37,82	57,89	90,56
	Professionisti con forza lavoro	17,01	29,86	33,12	37,12	39,72	46,13	49,95	52,53	54,75	57,73	58,86	60,66	63,67	66,30	70,79	73,00	75,02	80,62	94,73

Cluster 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,97	0,15	0,89	1,22	1,60	2,15	2,57	3,25	3,91	4,66	5,37	6,17	6,82	9,02	10,29	14,97	23,60	28,15	38,99
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	12,46	16,93	26,06	27,83	31,02	32,41	34,33	36,50	38,27	40,15	44,30	47,30	49,33	51,90	55,23	57,21	60,81	68,99	75,70
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,92	22,27	23,26	24,84	25,47	28,21	30,50	33,84	36,24	39,51	41,14	44,45	46,30	48,38	53,22	56,80	60,13	69,90	90,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,27	-0,27	-0,27	8,06	8,06	34,16	34,16	34,97	34,97	34,97	37,11	37,11	48,01	48,01	50,09	50,09	65,95	65,95	72,16
	Gruppo territoriale 1, 3	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69	75,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14	35,14
	Professionisti con forza lavoro	28,18	31,79	41,30	45,68	50,40	52,76	53,97	55,49	57,90	60,74	62,08	64,32	67,43	68,88	70,09	72,42	73,84	79,57	83,92



SUB ALLEGATO 6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Resa oraria per addetto
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	22,40	90,00
2	Tutti i soggetti	25,07	85,00
3	Tutti i soggetti	26,06	90,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,88
	Gruppo territoriale 1, 3	21,74
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,14
	Gruppo territoriale 1, 3	22,14
3	Gruppo territoriale 2, 5	23,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,78
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,34
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	45,13
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,00
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	45,13
	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,84



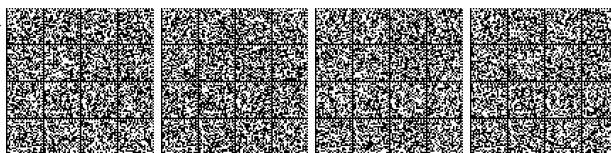
SUB ALLEGATO 6.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Contribuenti che operano per il committente principale e che non svolgono in prevalenza attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,33	6,37	10,03	15,57	17,89	20,00	24,09	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,21	2,91

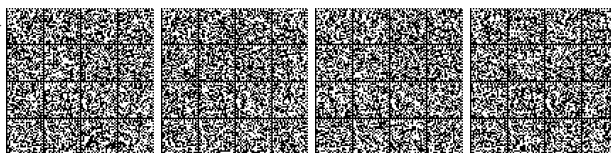
Cluster 2 - Contribuenti che operano per una pluralità di committenti e che non svolgono in prevalenza attività in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89	2,44	3,82	4,29	6,16	8,31	9,34	10,22	13,04	14,08	16,67	20,01
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,33	0,81	4,43	9,51	16,08



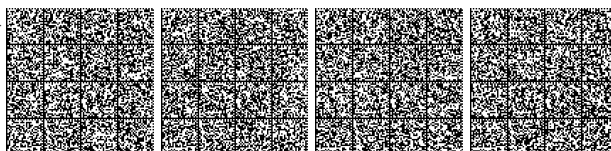
Cluster 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività in regime di accrediamento (anche provvisorio)/convenzione con il ssn

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	1,88	2,21	2,98	3,78	4,11	4,87	5,56	6,49	8,25	9,37	11,20	13,44
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,09	0,17	0,20	0,46	0,58	0,71	0,97	1,20	1,51	1,68	1,76	2,35	3,26	4,06	4,95	7,04	11,91



SUB ALLEGATO 6.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	7,04
2	Tutti i soggetti	25,00	7,04
3	Tutti i soggetti	25,00	7,04



SUB ALLEGATO 6.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3
Ore dedicate all'attività ^(*) : Et� professionale fino a 2 anni	-2,6718	-7,1510	-
Ore dedicate all'attivit� ^(*)	29,6350	31,4463	17,3879
Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attivit� professionale e artistica	1,1870	1,2700	1,2846
Valore dei beni strumentali mobili ^(**)	0,2752	0,1386	0,1529

Dove:

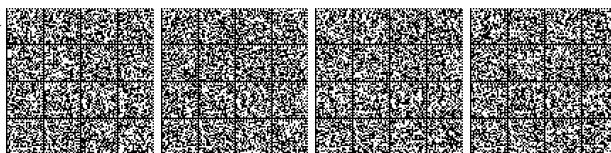
Et  professionale = Valore massimo tra (Periodo di imposta – Valore massimo tra (Anno di inizio attivit  e Anno di iscrizione ad albi professionali)) e 0.

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

^(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attivit ".

^(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attivit  pari al numero di mesi di attivit  nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV".
- Variabili contabili espresse in euro.



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile *Ore dedicate all'attività* è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale) (Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV

Le variabili utilizzate nella funzione di compenso sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

$$\text{VARIABILE} * \text{COEFFPRIV}$$

dove:

$$\text{COEFFPRIV} = 1 - \text{PESO_SSN}$$

PESO_SSN è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile)}^{42}}{\frac{\text{Totale Spese} * 100}{\text{Incidenza spese professionisti}}}$$

e 1;

Totale Spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Incidenza spese professionisti è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster), selezionando il valore mediano del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Spese e l'ammontare complessivo dei Compensi Dichiarati, calcolato sulla platea dei contribuenti che hanno Totale Spese maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza spese professionisti** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 6) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora **PESO_SSN** è uguale a 0.

Se i Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Spese è uguale a 0 allora **PESO_SSN** è uguale a 1.

Tabella 6 – Coefficienti dell'Incidenza spese professionisti

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Tutti i soggetti	6,4549
2	Tutti i soggetti	27,3831
3	Tutti i soggetti	57,9468

⁴² Se il Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile) è maggiore dei Compensi dichiarati allora il Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile) è pari ai Compensi dichiarati.

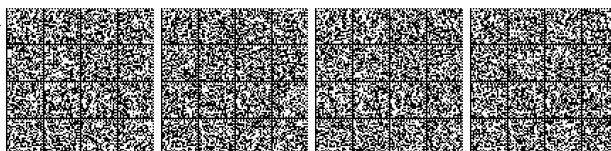
Nella sola fase di definizione della funzione di compenso se il Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket): Analisi di laboratorio (Valore contabile) è pari a zero è stato posto pari a: Tipologia della clientela: Attività in regime di accreditamento (anche provvisorio) / convenzione con il SSN per la quale si richiede il rimborso (incluso il relativo ticket) * Compensi dichiarati / 100. I Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CORRETTIVO APPRENDISTI



Nell'ambito dell'analisi della congruità trova applicazione un correttivo connesso all'eventuale presenza di apprendisti.

Tale correttivo, che riduce l'importo delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti utilizzato nella stima dei ricavi, opera in modo decrescente rispetto al periodo di apprendistato complessivamente effettuato, in modo da tener conto del progressivo aumento della qualificazione professionale. Pertanto, minore è il periodo di apprendistato svolto, maggiore sarà la percentuale di riduzione applicata.

Il valore contabile delle spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti, adeguato a seguito dell'applicazione del correttivo, è quello che viene considerato nel calcolo della variabile "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", utilizzata nella determinazione dei ricavi al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"¹.

Ai fini dell'applicazione del correttivo in questione:

- le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" devono essere non superiori alle "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)";
- l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" è determinato applicando alle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" la formula di riduzione del peso degli apprendisti². L'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" non può essere inferiore al 70% delle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti".

¹ La variabile ["Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" - "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"] viene utilizzata nella stima dei ricavi al netto della differenza tra le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" e l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo".

² La formula di riduzione del peso degli apprendisti è la seguente:

$$\% \text{ app} = 30\% \times ((\text{TriTot} - \text{Tri1})/\text{TriTot} + (\text{TriTot} - \text{Tri12})/\text{TriTot})/2$$

dove:

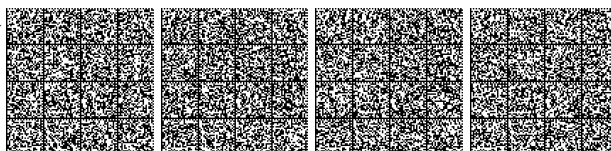
- % app è la percentuale di riduzione delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- TriTot è pari al numero di trimestri della durata del contratto di apprendistato;
- Tri1 è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di inizio del periodo d'imposta (Tri1 vale zero in caso di inizio del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta);
- Tri12 è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di fine del periodo d'imposta (Tri12 sarà pari a TriTot in caso di fine del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta).



ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI



Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
 - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"¹.
- Elementi contabili:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa²;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
 - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

¹ L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

² A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.



Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

Altri costi

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**³ = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio⁴;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività

³ Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁴ Per singolo studio di settore l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

⁵ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza⁶ (vedi tabella 1).

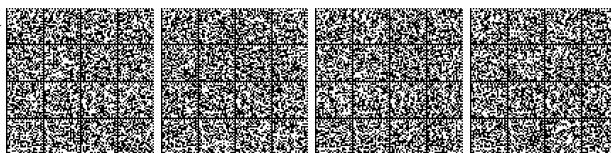
La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 1 – Valori dell'Indice di margine medio

Studio di Settore	Cluster	Valore
WK08U	1	7,6468
WK08U	2	2,9154
WK08U	3	5,2879
WK08U	4	3,9297
WK08U	5	2,7257
WK08U	6	4,9971
WK08U	7	9,8188
WK08U	8	3,5369
WK16U	1	4,0386
WK16U	2	17,0403
WK16U	3	51,2230
WK16U	4	1,3732

⁶ Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

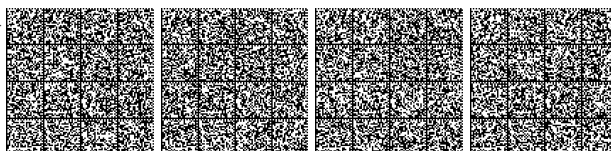


ALLEGATO 9

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

ELEMENTI NECESSARI PER IL
CALCOLO DEL “COMPENSO O
RICA VO MINIMO” CON I MINIMI
QUADRATI GENERALIZZATI

STUDI DI SETTORE
DEI PROFESSIONISTI



ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL “COMPENSO O RICAVO MINIMO DI CLUSTER”

Nel presente allegato sono riportati gli elementi necessari per il calcolo del “compenso o ricavo minimo” con riferimento agli studi di settore, di seguito individuati, che applicano il metodo dei Minimi Quadrati Generalizzati (GLS).

Nell’ambito degli studi di settore per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso o ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso o ricavo minimo”. Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso o ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso o ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato, o livello di fiducia, viene generalmente indicato con la notazione “ $(1 - \alpha)\%$ ”, dove α rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso o ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

Indicando con \hat{y} il “compenso o ricavo puntuale” del generico contribuente, il corrispondente “compenso o ricavo minimo” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

Di seguito sono riportati i valori relativi alla matrice “C” e al valore del “RMSE” per il seguente studio di settore che utilizza un’unica funzione di compenso o ricavo:

- *WK01U - Studi notarili.*

Di seguito sono riportati, per ciascun cluster, i valori relativi alla matrice “C” e al valore del “RMSE” con riferimento ai seguenti studi di settore:

- *VK29U - Studi di geologia;*
- *WK08U - Attività dei disegnatori tecnici;*
- *WK16U - Amministrazione di condomini, gestione di beni immobili per conto terzi e servizi integrati di gestione agli edifici.*
- *WK20U - Attività professionale svolta da psicologi;*
- *WK56U - Laboratori di analisi cliniche (attività di lavoro autonomo);*



Studio di settore WK01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Consumi + Altre spese
REG2	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG3	Ore dedicate all'attività, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale
REG4	Numero riferito a "Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali" ponderato con il relativo compenso medio
REG5	Numero riferito a "Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni" ponderato con il relativo compenso medio
REG6	Numero riferito a "Stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria" ponderato con il relativo compenso medio
REG7	Numero riferito a "Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi" ponderato con il relativo compenso medio
REG8	Numero riferito a "Mutui e finanziamenti ipotecari" ponderato con il relativo compenso medio
REG9	Numero riferito a "Registrazione e pubblicazione di testamenti" ponderato con il relativo compenso medio



Studio di settore WK01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster unico

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8
REG1	0.0006163509691820	-0.0001487584700260	-0.0248918083035300	-0.0026679292241510	-0.0135024042991180	-0.0000215672856390	-0.0048463756439520	-0.0003114863670410
REG2	-0.0001487584700260	0.0002022057004440	-0.0118395684404090	-0.0034964816454750	-0.020228737610220	-0.0005706766557690	-0.0042333312633230	0.0016511566880990
REG3	-0.0248918083035300	-0.0118395684404090	1.0249096639388000	-0.0574216827022450	1.0520606231363400	-0.0073735061568920	-0.1046296278077900	0.3796436740686900
REG4	-0.0026679292241510	-0.0034964816454750	-0.0574216827022450	3.8131308137487500	-1.9702888542476500	-0.6672974061861200	-0.2335578550290200	-0.56789394568719100
REG5	-0.0135024042991180	-0.020228737610220	1.0520606231363400	-1.9702888542476500	498.6244152591300000	-1.8944590155038300	-1.4613672283520100	-2.0301550254603300
REG6	-0.0000215672856390	-0.0005706766557690	-0.0073735061568920	-0.6672974061861200	-1.8944590155038300	1.0870706186700700	-0.03496664583014580	-0.6236503645549200
REG7	-0.0048463756439520	-0.0042333312633230	-0.1046296278077900	-0.2335578550290200	-1.4613672283520200	-0.03496664583014580	2.6787556191928300	-3.7355751739232600
REG8	-0.0003114863670410	0.0016511566880990	0.3796436740686900	-0.56789394568719100	-2.0301550254603300	-0.6236503645549200	-3.7355751739232600	11.5233758924341000
REG9	0.0022525185572740	-0.0083626548412350	-3.044178909282400	-1.2043078847138500	-7.8276821509481200	-0.7601803563866800	-3.9739055869699600	-0.5264869449075800

Variable	REG9
REG1	0.0022525185572740
REG2	-0.0083626548412350
REG3	-3.044178909282400
REG4	-1.2043078847138500
REG5	-7.8276821509481200
REG6	-0.7601803563866800
REG7	-3.9739055869699600
REG8	-0.5264869449075800
REG9	61.5537276594322000



Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Numero riferito alla variabile aggregato n° 1
REG2	Numero riferito alla variabile aggregato n° 2
REG3	Numero riferito alla variabile aggregato n° 3
REG4	Numero riferito alla variabile aggregato n° 4
REG5	Numero riferito alla variabile aggregato n° 5
REG6	Numero riferito alla variabile aggregato n° 6
REG7	Numero riferito alla variabile aggregato n° 7
REG8	Numero riferito a "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" ponderato con il relativo compenso medio
REG9	Numero riferito a "Consulenze in ambito ambientale" ponderato con il relativo compenso medio
REG10	Numero riferito a "Consulenza tecnica d'ufficio" ponderato con il relativo compenso medio
REG11	Numero riferito a "Stime di georisorse ed idrogeologia" ponderato con il relativo compenso medio
REG12	Numero riferito a "Valutazione di impatto ambientale/Valutazione Ambientale Strategica" ponderato con il relativo compenso medio
REG13	Numero riferito a "Indagini geognostiche" ponderato con il relativo compenso medio
REG14	Numero riferito a "Redazione di carte tematiche" ponderato con il relativo compenso medio
REG15	Numero riferito a "Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (in ambiti diversi dalla progettazione)" ponderato con il relativo compenso medio
REG16	Numero riferito a "Rilevamenti geologici di superficie e studi fotogeologici" ponderato con il relativo compenso medio
REG17	Consumi + Altre spese
REG18	Altre spese
REG19	Consumi
REG20	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG21	Ore dedicate all'attività, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base provinciale
REG22	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese
REG23	Numero riferito a "Progetto preliminare o di massima (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio
REG24	Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio
REG25	Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00)" ponderato con il relativo compenso medio
REG26	Numero riferito a "Progetto definitivo e/o esecutivo (importo opere oltre euro 258.228,00)" ponderato con il relativo compenso medio
REG27	Numero riferito a "Direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazioni (importo opere fino a euro 51.646,00)" ponderato con il relativo compenso medio

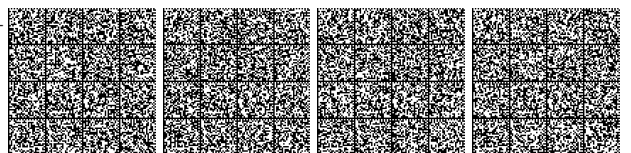


Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

Variable	REG1	REG8	REG9	REG11	REG13	REG15	REG18	REG19
REG1	0.3352641434333100	-0.0273404224671860	-0.1480695756895400	-0.1135072249841900	-0.0296706674730820	-0.0211805273379310	-0.0000030221016000	0.0009288768987420
REG8	-0.0273404224671860	1.584166574303987000	-0.0064559240727710	-0.6739432089127900	-0.1321605311767200	-0.0278997103153860	-0.0000176712568810	0.00473333844659510
REG9	-0.1480695756895400	-0.0064559240727710	7.8153226656585000	-1.5416701519976000	-0.0845182899664500	-0.0365965294070270	-0.0039250822451480	0.00498021131389140
REG11	-0.1135072249841900	-0.6739432089127900	-1.5416701519976000	84.4674639180073000	-0.1390360301508700	-0.53422631605846800	-0.0050815431052550	0.01692161948285300
REG13	-0.0296706674730820	-0.1321605311767200	-0.0845182899664500	-0.1390360301508700	2.036356868582714000	-0.06758722929868600	-0.00051784251711670	0.0040136194727370
REG15	-0.0211805273379310	-0.0278997103153860	-0.0365965294070270	-0.53422631605846800	-0.06758722929868600	0.1820985029861300	-0.0041013192394220	0.00292925031979200
REG18	-0.0000030221016000	-0.0000176712568810	-0.0039250822451480	-0.0050815431052550	-0.0051784251711670	-0.0041013192394220	0.0124924783635970	-0.0143464363321430
REG19	0.0009288768987420	0.00473333844659510	0.00498021131389140	0.01692161948285300	0.0040136194727370	0.00292925031979200	-0.0143464363321430	0.0988808478702700
REG20	-0.0002449063529100	-0.0066363654621150	0.0015666131957970	-0.0753286860654000	-0.0028657081402100	-0.0031288024927240	-0.0031060146009830	-0.0081538439196030
REG21	-0.0002427680182020	-0.0062031797587810	-0.0049190406609200	0.0756021444804700	0.0067297246976200	0.0042419404280400	-0.0214540230379830	-0.0915727391587100
REG22	-0.0433079045955030	0.00348888844046150	0.0071747702506260	-0.3528470329378000	-0.0257247454720570	0.0030166787481500	0.0000432958801570	-0.000836884334930
REG24	-0.0283855196381100	-0.0258786363195710	-0.0193848351145890	-0.4784700708438300	-0.0171528239794310	-0.00215783553974650	-0.0006402988512270	-0.00063415569919220
REG25	-0.0883022027958400	-0.0844783886878300	-0.5168395140529600	-1.2854500311589900	-0.1016665548841100	0.0448366667574570	-0.0078307623876960	0.0150687308181710
REG26	-0.22303537518490300	-0.0802109056025800	0.10922606084711500	0.5966551866002000	0.0866237679901000	-0.0772168804789200	-0.0064303078693310	0.0035665345259060

Variable	REG20	REG21	REG23	REG24	REG25	REG26
REG1	-0.0027449063529100	-0.0002427680182020	-0.0433079045955030	-0.0283855196381100	-0.0883022027958400	-0.22303537518490300
REG8	-0.0066363654621150	-0.0062031797587810	0.0015666131957970	-0.0258786363195710	-0.0171528239794310	-0.00215783553974650
REG9	-0.015666131957970	-0.0049190406609200	7.8153226656585000	-0.0193848351145890	-0.5168395140529600	-0.10922606084711500
REG11	-0.0753286860654000	0.0756021444804700	-0.3528470329378000	-0.4784700708438300	-0.172854500311589900	0.5966551866002000
REG13	-0.0028657081402100	0.0067297246976200	-0.0257247454720570	-0.0171528239794310	-0.1016665548841100	0.0666237679901000
REG15	-0.0031288024927240	0.0042419404280400	0.0000432958801570	-0.0006402988512270	0.0448366667574570	-0.0072168804789200
REG19	-0.0081538439196030	-0.0915727391587100	-0.0008368843349300	-0.0063415569919220	0.0150687308181720	-0.0035665345259070
REG20	0.0180233794107120	-0.0007160783058440	0.0007651034214710	-0.00061870039514820	-0.0150938161967480	-0.0146345790710730
REG21	-0.0007160783058440	0.45163089688463900	-0.0001138117523880	0.0050189777843600	0.0048186207458770	0.0305202224553610
REG23	-0.00061870039514820	-0.0000168717843200	-0.0423460854728680	-0.0423460854728680	0.0028787848878420	-0.02386680275798680
REG24	-0.00063415569919220	0.0050189777843200	-0.0028787848878420	1.1106489714090600	-0.2954314566891000	-0.1275705047482100
REG25	-0.0150938161967480	0.0048186207458770	0.0028787848878420	-0.2954314566891000	8.3277110889980500	-2.3250894921963500
REG26	-0.0146345790710730	0.0305202224553600	-0.02386680275798680	-0.1275705047482100	-2.3250894921963500	21.8953034317270000

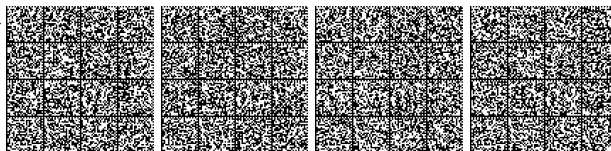


Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

Variable	REG2	REG8	REG15	REG16	REG21	REG22	REG23
REG2	0.1331661820434600	-0.0254653640846390	-0.0340705922580920	-0.0510632546131820	0.00107129534368590	-0.0019716858292350	-0.0102765089834380
REG8	-0.0254653640846390	1.7279046401875500	-0.1607889118289000	-0.1219891063401500	-0.00448169448666550	0.00010366821879650	0.0012903395875160
REG15	-0.0340705922580920	-0.1607889118289000	0.5042485235427000	-0.1417129252343900	-0.0070852145911180	-0.0012825055740430	-0.0019119914177540
REG16	-0.0510632546131820	-0.1219891063401500	-0.1417129252343900	12.1879404617282900	-0.0356164963697410	-0.0083925104911560	-0.0043211016812460
REG21	-0.00107129534368590	-0.00448169448666550	-0.0070852145911180	-0.0356164963697410	1.8492405149021300	-0.1140634539673100	-0.0143998695653920
REG22	-0.0019716858292350	0.00010366821879650	-0.0012825055740430	-0.0083925104911560	-0.1140634539673100	0.0151700832636760	-0.0033525973981890
REG23	-0.0102765089834380	0.0012903395875160	-0.0019119914177540	-0.0043211016812460	-0.0143998695653920	-0.0033525973981890	0.6537572099135700

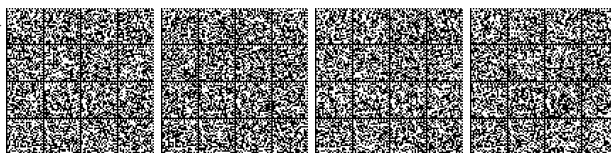
RMSE	1.00892795
------	------------



Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

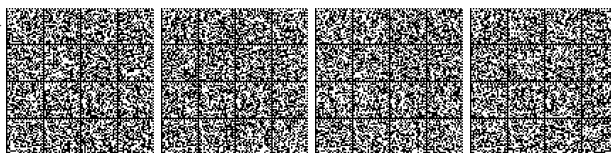
RMSE	REG3	REG8	REG9	REG15	REG21	REG22
1,06670136						
Variable	REG3	REG8	REG9	REG15	REG21	REG22
REG3	0,0546405970679570	-0,1018855289917100	-0,0076837269882480	-0,0690135056189000	0,0941082990348200	-0,00075144010933640
REG8	-0,1018855289917100	3,2079037033315900	-0,0500365857916390	-0,0165604526727100	-0,0759894017029300	-0,0022183798411310
REG9	-0,0076837269882480	-0,0500365857916390	1,3253611542094300	0,0073574763413680	1,1507596890284100	-0,09332704840140800
REG15	-0,0690135056189000	-0,0165604526727100	0,0073574763413680	1,3702831555825400	-0,18973586893702900	0,0023550705042090
REG21	0,0941082990348200	-0,0759894017029300	1,1507596890284100	-0,18973586893702900	5,5828678297372100	-0,3319287833728000
REG22	-0,00075144010933640	0,0022183798411310	-0,09332704840140800	0,0023550705042090	-0,3319287833728000	0,02499588832517330



Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

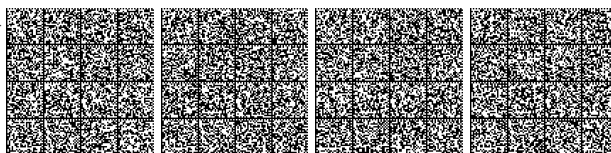
Variable	REG4	REG9	REG15	REG21	REG22
REG4	0.2539224601489500	-0.1475708938059300	-0.19476782828466600	-0.0021819685465660	-0.0001398522699040
REG9	-0.1475708938059300	1.89894388660044300	-0.5209790933672200	0.0882223604710900	-0.0159207187530770
REG15	-0.19476782828466600	-0.5209790933672200	9.1197528303117700	0.0749950518575100	-0.0187122997452810
REG21	-0.0021819685465660	0.0882223604710900	0.0749950518575100	0.9338800711129700	-0.0513247520068880
REG22	-0.0001398522699040	-0.0159207187530770	-0.0187122997452810	-0.0513247520068880	0.0058799622866050



Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

Variable	REG5	REG15	REG21	REG22
REG5	0,2779131292941200	-0,1918348231796000	-0,1604110962753600	-0,0376978272632230
REG15	-0,1918348231796000	7,8268299365318600	0,2241930444119100	-0,2034040739092400
REG21	-0,1604110962753600	0,2241930444119100	56,9204642449132000	-2,3008016167033900
REG22	-0,0376978272632230	-0,2034040739092400	-2,3008016167033900	0,2452876134685200



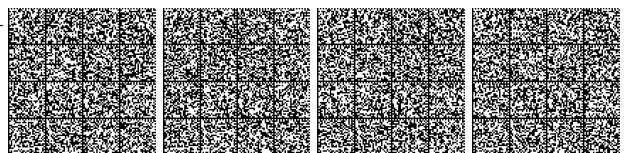
Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

Pag 1

Variable	REG6	REG8	REG9	REG10	REG11	REG12	REG13	REG14
REG6	5.4649034428866100	-0.1876653567982000	-0.2532900507051300	-0.6527168236441400	-0.9335161789148400	-2.2006411716495100	0.0635827980927700	0.6661270420693000
REG8	-0.1876653567982000	12.3440234308224000	-1.0435454052923100	-0.9208472059028100	-1.6449260021038400	-0.8236490344553500	-0.8534183488803600	-1.3433722267078500
REG9	-0.2532900507051300	-1.0435454052923100	19.9878964147342000	-0.1874192335320200	-1.5923183566409100	-8.99323837541967900	0.2814421573056600	0.7779810690922500
REG10	-0.6527168236441400	-0.9208472059028100	-0.1874192335320200	78.5949616269935000	-0.7966327947120700	-4.0637062900789100	-0.3029439392674100	-0.1684863231564000
REG11	-0.9335161789148400	-1.6449260021038400	-1.5923183566409100	-0.7966327947120700	77.0847062322769000	-1.4160068522339700	-4.2063321795049900	-10.9595518454041000
REG12	-2.2006411716495100	-0.8236490344553500	-8.99323837541967900	-0.0637062900789100	-1.4160068522339700	457.7800086668720000	-0.9848044716399600	-19.2807261405293000
REG13	0.0635827980927700	0.8534183488803600	0.2814421573056600	-0.3029439392674100	-4.2063321795049900	-0.9848044716399600	17.383377190790000	0.7168295918408200
REG14	-0.6661270420693000	-1.3433722267078500	-0.7779810690922500	-0.1684863231564000	-10.9595518454041000	-19.2807261405293000	0.7168295918408200	243.5202804072040000
REG15	-0.4770163727527800	-0.5023728082016700	-0.5023728082016700	-0.7781950743321900	-1.7651965502289100	-1.9409733501158500	-2.50355912561834400	-3.5443957712087300
REG16	-0.3641484216610300	-7.39219523949421800	-0.4914906914813000	0.95688291389464300	-2.3947581462932200	0.14544503936443100	-1.59555604361793700	-0.8421184584875700
REG17	-0.0078779207806300	-0.0016510014614120	-0.0082371186557940	-0.0049192585502010	-0.0047637566825810	-0.0095325934982280	-0.0007248913458970	-0.0158762867253650
REG18	-0.0012862088926840	-0.0034739125994900	0.001531659288040	0.001881344982070	-0.0028723672030560	-0.0483311879585320	-0.0056838622034540	-0.0664729617468010
REG19	0.031892098821230	-0.0025678823587670	0.0149487535634400	0.0080622486986610	0.0047334540936040	0.0350155553663980	0.00937451229931240	0.1153096158131900
REG20	-0.3380183972006900	-0.26370908693791400	0.0932573338300270	-0.987390927496200	-2.1605446544921500	-0.8183229093672500	-0.1308694647117400	-1.3486091278437200
REG21	-0.4721130156798200	-0.17036663803836500	-1.0771505954377900	-0.0637173421448300	-3.0008112852453400	-2.9141711208557400	-0.0469763022881210	-7.5764426256140500
REG22	-1.8583073390776700	-1.1088074011449300	-0.8738762164023600	0.4419636052134500	-2.1474764527153700	-7.365225376092100	-0.9457369400222700	-23.43470901583352000
REG23	-8.3487887017034000	-3.9043999395723400	-0.0535154822805760	1.0633469570967100	-11.944826769331000	-26.1788461633783000	0.825192301778400	-12.7105192166074000
REG24	-0.0029823657422450	0.0429372223271220	-0.3981141442354500	0.0387849913425070	-0.9172389590677400	0.1136083120967600	-0.2860795011855700	-0.1635793121256200

Variable	REG15	REG16	REG17	REG18	REG19	REG20	REG21	REG22	REG23	REG24	REG25
REG15	-0.4770163727527800	-0.3641484216610300	-0.0078779207806300	-0.0012862088926840	0.031892098821230	-0.0012862088926840	0.031892098821230	-0.4721130156798200	-0.4721130156798200	-0.4721130156798200	-1.8583073390776700
REG16	-0.5023728082016700	-7.39219523949421800	-0.0016510014614120	-0.0034739125994900	-0.0025678823587670	-0.0034739125994900	-0.0025678823587670	-0.26370908693791400	-0.26370908693791400	-0.17036663803836500	-1.1088074011449300
REG17	-1.0065910489429300	-0.4914906914813000	-0.0082371186557940	0.001531659288040	0.001531659288040	0.001531659288040	0.0149487535634400	0.09325733383002700	0.09325733383002700	-1.0771505954377900	-0.8738762164023600
REG18	-0.781950743521900	0.95688291389464300	-0.0049192585502010	0.001881344982070	0.001881344982070	0.001881344982070	0.0080622486986610	-0.987390927496200	-0.987390927496200	-0.0637173421448300	0.4419636052134500
REG19	-1.7651965702299100	-2.3947581462932200	-0.0047637566825810	-0.0026723672030560	-0.0026723672030560	-0.0026723672030560	0.0047637566825810	-0.0095325934982280	-0.0095325934982280	-3.0008112852453400	-2.1474764527153700
REG20	-1.9409733501158500	-0.14544503936443100	-0.0095325934982280	-0.0483311879585320	-0.0483311879585320	-0.0483311879585320	0.0350155553663980	-0.0350155553663980	-0.0350155553663980	-0.1308694647117400	-7.5764426256140500
REG21	-2.50355912561834400	-1.6955604361793700	-0.0007248913458970	-0.0056838622034540	-0.0056838622034540	-0.0056838622034540	0.00937451229931240	-0.00937451229931240	-0.00937451229931240	-0.1308694647117400	-1.3486091278437200
REG22	-3.5443957712087300	-0.8421184584875700	-0.0158762867253650	-0.0564729617468010	-0.0564729617468010	-0.0564729617468010	0.03466091278437200	-0.03466091278437200	-0.03466091278437200	-0.0469763022881210	-0.9457369400222700
REG23	-4.2908821894458900	-1.5025135507631800	-0.0010296758696170	-0.0032504861548430	-0.0032504861548430	-0.0032504861548430	0.0079202914916560	-0.0079202914916560	-0.0079202914916560	-0.049975066049990	-4.3942251210049300
REG24	-0.0030540461546430	0.0010296758696170	0.0065161781787340	-0.0008133552883720	-0.0008133552883720	-0.0008133552883720	-0.0021258206836240	-0.0021258206836240	-0.0021258206836240	-0.0070643811072340	0.0007474155703870
REG25	-0.0080792547368110	0.0073902914916560	-0.0008133552883720	0.003593808026250	-0.0008133552883720	-0.0008133552883720	-0.0029032909002760	-0.0029032909002760	-0.0029032909002760	0.003593808026250	-0.0033114440330180
REG26	-0.0068138041981840	-0.0242224745984240	-0.040314502070650	-0.002932380002760	0.0638104023061500	0.0003946186913880	0.0003946186913880	0.0003946186913880	0.0003946186913880	20.4174098853150000	-0.0377903533595920
REG27	-0.0774048915376100	-2.2656826424677000	-0.0021258206836240	-0.0048748583646030	-0.0048748583646030	-0.0048748583646030	0.0004346611520100	0.0004346611520100	0.0004346611520100	19.70128999816666000	-0.4123820767045400
REG28	-0.0439975066049990	0.00070643811072340	-0.0070643811072340	0.0003946186913880	-0.0003946186913880	-0.0003946186913880	-0.0004346611520100	-0.0004346611520100	-0.0004346611520100	-0.049975066049990	-2.63553863385034000
REG29	-0.0223173481753150	-4.3942251210049300	0.0007474155703870	0.0003311440330180	0.0003311440330180	0.0003311440330180	-0.0377903533595920	-0.0377903533595920	-0.0377903533595920	205.8497016022940000	-0.0377903533595920
REG30	-0.1899960554187000	-6.6012335685940000	-0.0338753894663700	0.0172829760039040	0.01780110192516100	2.2076139006951400	-5.0980320840211100	-7.02332023851272000	-7.02332023851272000	-0.01653431706989300	-0.01653431706989300
REG31	-0.1408693696390500	-1.389228248023363000	-0.0001829510445650	-0.00033733140439870	-0.00033733140439870	-0.00033733140439870	-0.52766760619000	-0.52766760619000	-0.52766760619000	-0.6979182102614100	-0.6979182102614100

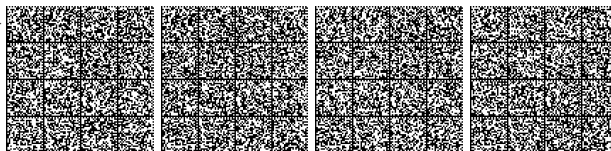


Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

Pag 2

Variabile	REG26	REG27
REG6	-8.34487887017034000	-0.0029823657422450
REG8	-3.9043998395773400	0.04259722252711220
REG9	-0.0535154822805780	-0.3961141442354500
REG10	-1.0633469570967100	0.0367849913425070
REG11	-1.19444826769331000	-0.9172389590677400
REG12	-26.1788461633783000	0.1136083120967600
REG13	-0.825192901778400	-0.2860795011855700
REG14	-12.7105192166074000	-0.1635783121256200
REG15	-0.1899960555418700	-0.14086969696390500
REG16	-6.6012335685940000	-1.38922284802336300
REG17	-0.0338753894663710	-0.0001829510445650
REG20	0.0172628760039040	-0.0003733140439870
REG21	0.1760110192516100	-0.0043361667271370
REG23	2.2076139006951400	-0.5278067660619000
REG24	-5.0960520840211100	-0.6979182102614100
REG25	-70.2332023851272000	-0.0165343170698930
REG26	746.4243031336600000	0.5850063303975800
REG27	0.5850063303975800	37.9310825880673000

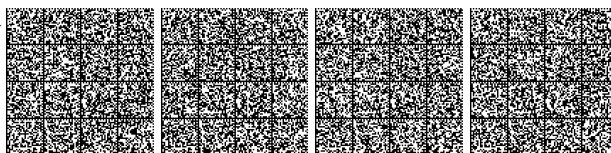


Studio di settore VK29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

Variable	REG7	REG8	REG15	REG21	REG22	REG23	REG24
REG7	0.0832654865381100	-0.0242253382386900	-0.0367923742040710	0.056673937470170	-0.0194861622177090	-0.0060784141758550	-0.1121376620970500
REG8	-0.0242253382386900	1.9737005155727200	-0.07098829386476700	-0.1642170244963100	0.0083217618255600	0.0037760863815090	0.0249509480078520
REG15	-0.0367923742040710	-0.07098829386476700	0.4286122104704800	0.0037923163574590	-0.00162958040422480	-0.0182849818037310	-0.0097789121608760
REG21	0.056673937470170	-0.1642170244963100	0.0037923163574590	24.6126098101849000	-0.6254025175684400	-0.0098839148856240	-0.8319772530329300
REG22	-0.0194861622177090	0.0083217618255600	-0.00162958040422480	-0.6254025175684400	0.0348226648012930	0.0018334464304200	-0.0374383635918190
REG23	-0.0060784141758550	0.0037760863815090	-0.0182849818037310	-0.0098839148856240	0.0018334464304200	0.7290134705476700	-0.0002699621021020
REG24	-0.1121376620970500	0.0249509480078520	-0.0097789121608760	-0.8319772530329300	0.0374383635918200	-0.0002699621021020	3.57033324257069600

RMSE	1.00570546
------	------------



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione - attività di lavoro autonomo

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Consumi + Altre spese
REG2	Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti"
REG3	Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.)"
REG4	Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di progetti grafici"
REG5	Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) grafica"
REG6	Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) industriale"
REG7	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG8	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 10 anni
REG9	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 5 anni
REG10	Ore dedicate all'attività
REG11	Valore dei beni strumentali mobili

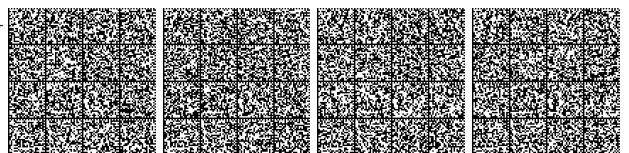


Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1 - attività di lavoro autonomo

Variable	REG1	REG3	REG5	REG6	REG7	REG8	REG10	REG11
REG1	0.0026308952449320	-0.0040490007853860	-0.0601144026281220	-0.0429734912173020	-0.0001858991241830	-0.0000943400425310	-0.0050252624438970	-0.0002064697068370
REG3	-0.0040490007853860	24.7285134135637000	8.9556223227603000	-11.2213305385730000	-0.000044474529758800	0.0325028803876390	-0.2247629409759800	-0.00135333316512250
REG5	-0.0601144026281220	8.9556223227603000	559.4174513094710000	18.8783919174673000	0.009108317435652390	-0.0475482096722700	-0.6531092803161700	-0.0077477691026920
REG6	-0.0429734912173020	-11.2213305385730000	18.8783919174673000	1031.2082890159800000	0.0150598006943790	-0.2034402950642000	-0.2910992285455100	-0.0055072679045350
REG7	-0.0001858991241830	-0.000044474529758800	0.009108317435652390	0.0150598006943790	0.0008529077290060	-0.0007458424018790	0.0018720702676610	-0.0002316753618200
REG8	-0.0000943400425310	0.0325028803876390	-0.0475482096722700	-0.009108317435652390	-0.0007458424018790	0.0689223777131000	-0.0472065014224060	0.0010280990378780
REG10	-0.0050252624438970	-0.2247629409759800	-0.6531092803161700	-0.2910992285455100	0.0018720702676610	-0.0472065014224060	0.0696404171121200	-0.0017381310970760
REG11	-0.0002064697068370	-0.00135333316512250	-0.0077477691026920	-0.0055072679045350	-0.0002316753618200	0.0010280990378780	-0.0017381310970760	0.0002822006678750

RMSE
1.00194954



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2 - attività di lavoro autonomo

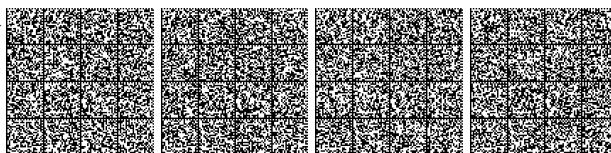
RMSE	REG1	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10
T,00678068						
Variable						
REG1	0,0091578742186060	-0,2994260546870000	0,1584127421214700	1,8094292950900900	-0,0025085707294170	-0,0327145086669080
REG3	-0,2994260546870000	1,00163477840725000000	60,2315539499207000	-67,9097171250293000	0,2060808098846600	-3,0681790135422300
REG4	0,1584127421214600	60,2315539499206000	1392,68508252060000	650,0069092640070000	-0,3416229002194400	-5,9831670133431200
REG6	1,8094292950800900	-67,9097171250294000	650,00694264006000	83880,8750632191000000	-1,9057775331804100	-28,2746170496010000
REG7	-0,0025085707294170	0,2060808098846600	-0,3416229002194400	-1,9057775331804100	0,0070953954319770	-0,0016320879153380
REG10	-0,0327145086669080	-3,0681790135422300	-5,9831670133431300	-28,2746170496010000	-0,0016320879153380	0,30660089456309900



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3 - attività di lavoro autonomo

RMSE											
1.01588028											
Variable	REG1	REG3	REG6	REG7	REG10						
REG1	0.0159315949093840	0.1751358336357400	-1.7045287656542500	-0.0034701509992740	-0.0659744648650100						
REG3	0.1751358336357400	530.0649362105600000	-407.9844868767020000	-0.0191241333517070	-8.37098838372311000						
REG6	-1.7045287656542500	-407.9844868767020000	13845.4909894347000000	-0.45775987944493900	-5.3596415836382600						
REG7	-0.0034701509992740	-0.0191241333517070	-0.45775987944493900	0.00360693719484070	0.00380355876839960						
REG10	-0.0659744648650100	-8.37098838372311000	-5.3596415836382600	0.00360693719484070	0.00380355876839960	-0.6721307059924500					



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4 - attività di lavoro autonomo

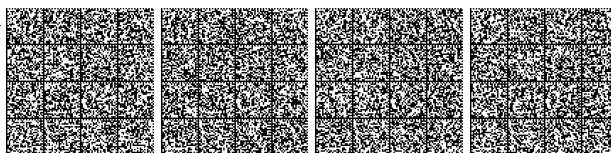
RMSE	REG1	REG3	REG4	REG7	REG9	REG10	REG11
1.01775988							
Variable	REG1	REG3	REG4	REG7	REG9	REG10	REG11
REG1	0.0143376824739660	-0.7518010118973900	-2.7879266693671900	-0.0026064235147190	0.0029891906165660	-0.0259587618407050	-0.0007078277221990
REG3	-0.7518010118973900	1.659488329150400000	4.623209435581710000	-0.2074260633438100	1.90082319744417900	-9.5196917847523900	0.02993728625497220
REG4	-2.7879266693671900	4.623209435581710000	14.664538889881200000	1.0777716051291200	-1.6703511405163800	-5.96884615286022500	-0.4091768025594200
REG7	-0.0026064235147190	-0.2074260633438100	1.0777716051291200	0.0034178083827770	0.0003678847513880	0.00626565946302450	-0.0004873312278840
REG9	0.0029891906165660	1.90082319744418100	-1.6703511405163800	0.0003678847513960	0.0001289630772500	-0.2142801436486700	-0.0059025251633850
REG10	-0.0259587618407050	-9.5196917847523900	-5.96884615286022600	0.00626565946302450	-0.2142801436486700	0.3656845827646100	-0.0091371640218270
REG11	-0.0007078277221990	0.02993728625497220	-0.4091768025594200	-0.0004873312278840	0.0059025251633850	-0.0091371640218270	0.00131315503094560



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5 - attività di lavoro autonomo

RMSE											
T.00511756											
Variable	REG1	REG4	REG5	REG7	REG10	REG11					
REG1	0.0054121413523270	-0.0849309789297100	-0.0911754899897200	-0.0006846150177420	-0.0158876818873600	-0.0004292826704910					
REG4	-0.0849309789297100	200.1916175073580000	-47.3600036933173000	-0.0264107491443480	-1.1510998987763300	-0.0122675788183630					
REG5	-0.0911754899897200	-47.3600036933173000	455.2685023196160000	0.0463493746985870	-2.33894116894908900	0.0065566232659200					
REG7	-0.0006846150177420	-0.0264107491443480	0.0463493746985870	0.0030752305392310	-0.0008640982716370	-0.0001974380048850					
REG10	-0.0158876818873600	-1.1510998987763300	-2.33894116894908900	-0.0008640982716370	0.20268695959141600	-0.0051138387475660					
REG11	-0.0004292826704910	-0.0122675788183630	0.0065566232659200	-0.0001974380048850	-0.0051138387475660	0.0008795920261590					



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6 - attività di lavoro autonomo

RMSE		REG1		REG7		REG10		REG11	
1,03499700		-0,0021637997706240		-0,0096159507416520		-0,0096159507416520		-0,000850455784420	
REG1	0,0523637604721380	-0,0021637997706240	-0,1691561387313200	-0,0006594742945510					
REG7	-0,0021637997706240	0,0033876052981030	-0,0096159507416520	0,0000850455784420					
REG10	-0,1691561387313200	-0,0096159507416520	1,4130197613167000	-0,0362580158874150					
REG11	-0,0006594742945510	0,0000850455784420	-0,0362580158874150	0,0041093098982700					



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7 - attività di lavoro autonomo

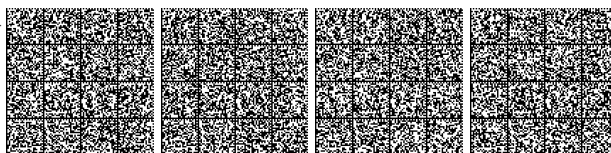
Variable	REG1	REG2	REG7	REG10
REG1	0.0096844538494820	-0.4119752948069600	-0.0030205199808580	-0.0339252656641210
REG2	-0.4119752948069600	269.6090128007670000	-0.73666404792990400	-4.5778689346232600
REG7	-0.0030205199808580	-0.73666404792990400	0.01173423004854360	0.0092241034738300
REG10	-0.0339252656641210	-4.5778689346232600	0.0092241034738300	0.6617988581749000



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8 - attività di lavoro autonomo

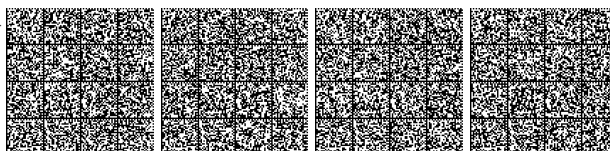
RMSE											
1,02676852											
Variable	REG1	REG5	REG6	REG7	REG10	REG11	REG10	REG10	REG10	REG10	REG11
REG1	0,0324853981175340	-0,4548198736876600	-2,1919709854835800	-0,0052853666986120	-0,0688479462226900	-0,0035962570650440	-0,0688479462226900	-0,0688479462226900	-0,0688479462226900	-0,0688479462226900	-0,0035962570650440
REG5	-0,4548198736876600	5539,2377351071800000	930,4389756765780000	0,1091531637811600	-17,4207026531579000	0,2280693779416400	-17,4207026531579000	-17,4207026531579000	-17,4207026531579000	-17,4207026531579000	0,2280693779416400
REG6	-2,1919709854835800	930,4389756765780000	21130,2454450625000000	0,6265010272289600	-12,6578677354806000	-0,2554814671756400	-12,6578677354806000	-12,6578677354806000	-12,6578677354806000	-12,6578677354806000	-0,2554814671756400
REG7	-0,0052853666986120	0,1091531637811600	0,6265010272289600	0,00113256666162010	0,0148349723074040	0,00002132223556820	0,0148349723074040	0,0148349723074040	0,0148349723074040	0,0148349723074040	0,00002132223556820
REG10	-0,0688479462226900	-17,4207026531579000	-12,6578677354806000	0,0148349723074040	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140
REG11	-0,0035962570650440	0,2280693779416400	-0,2554814671756400	0,00002132223556820	-0,0164664034634140	0,0027146757040220	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	-0,0164664034634140	0,0027146757040220



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione - attività d'impresa

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG4	CVPROD
REG5	CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG6	Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di disegni tecnici (CAD, ecc.)"
REG7	Numero di incarichi riferito a "Esecuzione di progetti grafici"
REG8	Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) grafica"
REG9	Numero di incarichi riferito a "Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali) industriale"
REG10	Ore dedicate all'attività
REG11	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG12	COSTI TOTALI
REG13	Valore beni strumentali mobili



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

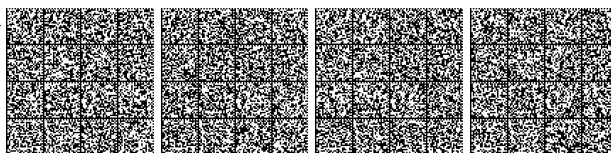
Cluster 1 - attività d'impresa

RMSE	REG1	REG3	REG5	REG6	REG9	REG10	REG13
1.00584553							
Varibile							
REG1	0.0027024441194290	-0.0002363459699790	-0.0001800871405950	0.0092878270869770	-0.4456079537515000	-0.0042517796174190	-0.0001162292469700
REG3	-0.0002363459699790	0.0001967890279800	-0.0000071776529000	-0.0079093567121860	-0.13588523866871200	0.0008113509145620	-0.0000840427524450
REG5	-0.0001800871405950	-0.0000071776529000	0.0001419204844350	-0.0050024529830000	0.03809072604691100	-0.0002113343775980	-0.0000272643403530
REG6	0.0092878270869770	-0.0079093567121860	-0.0050024529830000	198.0338441266260000	-86.7038441660544000	-1.6423850434371000	-0.0007220998990630
REG9	-0.4456079537515000	-0.13588523866871200	-0.03809072604691100	-86.7038441660544000	9642.5741809520700000	-3.4780966813654900	-0.0385967146354970
REG10	-0.0042517796174190	0.0008113509145620	-0.0002113343775980	-1.6423850434371000	-5.4780966813654900	0.2636316617201400	-0.0034010525002350
REG13	-0.0001162292469700	-0.0000840427524450	-0.0000272643403530	-0.0007220998990630	-0.0385967146354970	-0.0034010525002350	0.000285629623550



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza
 Cluster 2 - attività d'impresa

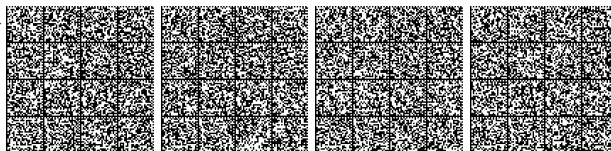
RMSE	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10	REG13
1.01799747								
REG1	0.0023415775464170	-0.0005344871384010	-0.0001725363195080	-0.0000880950156910	-0.0704856307901800	-0.04133889209983800	-0.0019084149981090	-0.0002778814255990
REG2	-0.0005344871384010	0.0022799594878660	-0.0000200422601750	-0.0000251184731050	0.0289846292816370	0.01732829393896660	-0.0051817251520350	-0.00000854841877720
REG3	-0.0001725363195080	-0.0000200422601750	0.0001627785151870	0.0000269998700830	-0.0039044206069820	0.0230726738058210	0.0007269245789720	-0.0000836140677340
REG4	-0.0000880950156910	-0.0000251184731050	0.0000269998700830	0.0003107216021720	0.0677641046652000	-0.2382598168468200	-0.0007751732692160	-0.0001653664759040
REG6	-0.0704856307901800	0.0289846292816370	-0.0039044206069820	0.0677641046652000	2174.093602958500000	43.61660718000312000	-8.2787551360259600	-0.07512151063200
REG7	-0.04133889209983800	0.01732829393896660	0.0230726738058210	-0.2382598168468200	43.61660718000312000	806.6580047680190000	-3.947996606085402300	-0.0095582516874220
REG10	-0.0019084149981090	-0.0051817251520350	0.0007269245789720	-0.0007751732692180	-8.2787551360259600	-3.947996606085402300	1.1451923384748700	-0.00576223292450860
REG13	-0.0002778814255990	-0.00000854841877720	-0.0000936140677340	-0.0001653664759040	-0.07512151063200	-0.0095582516874220	-0.00576223292450860	0.000041244453899960



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3 - attività d'impresa

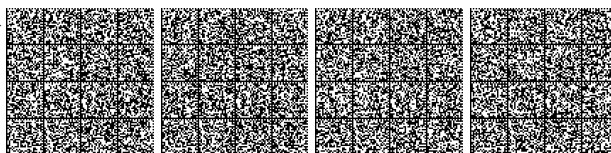
RMSE	1,01219947													
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG10	REG13	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG10	REG13
REG1	0.0037411093815950	0.0002801486031300	-0.0004098432174270	-0.0002567609395140	-0.0037944994455950	-0.0092213399378300	-0.0003467149557930	0.0037411093815950	0.0002801486031300	-0.0004098432174270	-0.0002567609395140	-0.0037944994455950	-0.0092213399378300	-0.0003467149557930
REG2	0.0002801486031300	0.0003977846079750	-0.0000930120788600	0.0000363121567270	0.0072567613791090	0.0065927124040440	-0.0003079037582440	0.0003977846079750	0.0003977846079750	-0.0000930120788600	0.0000363121567270	0.0072567613791090	0.0065927124040440	-0.0003079037582440
REG3	-0.0004098432174270	-0.0000930120788600	0.0006477493985240	-0.0000511799911260	-0.0970164755538400	0.0070656402697200	-0.0006382960014370	-0.0000930120788600	-0.0000930120788600	0.0006477493985240	-0.0000511799911260	-0.0970164755538400	0.0070656402697200	-0.0006382960014370
REG4	-0.0002567609395140	0.0000363121567270	-0.0000511799911260	0.0003731333462930	-0.0091283537131430	-0.0001771007805660	-0.000485326104330	0.0003731333462930	0.0003731333462930	-0.0000511799911260	0.0003731333462930	-0.0091283537131430	-0.0001771007805660	-0.000485326104330
REG6	-0.0037944994455950	0.0072567613791090	-0.0970164755538400	-0.0091283537131430	594.7168800580600000	-8.138669485951501000	-0.0277160977505150	-0.0037944994455950	0.0072567613791090	-0.0970164755538400	-0.0091283537131430	594.7168800580600000	-8.138669485951501000	-0.0277160977505150
REG10	-0.0092213399378300	0.0065927124040440	0.0070656402697200	-0.0001771007805660	-8.138669485951501000	2.42904362877405000	-0.0284739920615230	-0.0092213399378300	0.0065927124040440	0.0070656402697200	-0.0001771007805660	-8.138669485951501000	2.42904362877405000	-0.0284739920615230
REG13	-0.0003467149557930	-0.0003079037582440	-0.0006382960014370	-0.0000485326104330	-0.0277160977505150	-0.0284739920615230	0.0017908228921900	-0.0003467149557930	-0.0003079037582440	-0.0006382960014370	-0.0000485326104330	-0.0277160977505150	-0.0284739920615230	0.0017908228921900



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

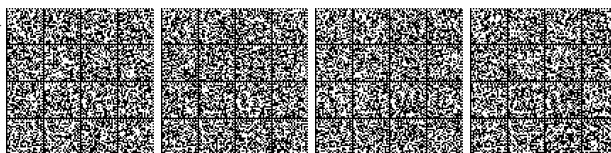
Cluster 4 - attività d'impresa

RMSE	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG10	REG13
1,04601667							
REG1	0,0088431049186650	-0,0053685377603500	0,0002895769327530	-0,0012943220049250	0,0206088007271320	-0,0301982003224890	-0,0008897198418720
REG2	-0,0053685377603500	0,0288541206653600	-0,0000681743942760	-0,0008804841368450	0,4155000324746900	-0,04803886616242120	-0,0025384284171280
REG3	0,0002895769327530	-0,0000681743942760	0,0017147913326020	-0,0015815479338440	0,0851537608003400	-0,0007924110571110	-0,0011935635038620
REG4	-0,0012943220049250	-0,0008804841368450	-0,0015815479338440	0,008238633979780	-0,1306627265263300	0,0009369090031890	0,0010671796501160
REG6	0,0206088007271320	0,4155000324746900	0,0851537608003400	-0,1306627265263300	1812,9304905871600000	-24,4391550333881000	-0,2917763628441900
REG10	-0,0301982003224890	-0,04803886616242120	-0,0007924110571110	-0,0009369090031890	-24,4391550333881000	3,7990117706124800	-0,0242829077905860
REG13	-0,0008897198418720	-0,0025384284171280	-0,0011935635038620	0,0010671796501160	-0,2917763628441900	-0,0242829077905860	0,0026772109506700



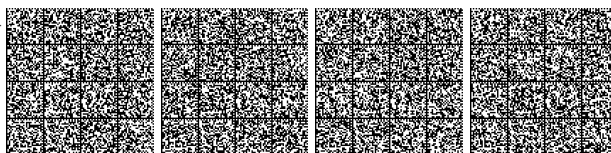
Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza
 Cluster 5 - attività d'impresa

RMSE	REG1	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG10	REG13
1.00943225								
Varabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG10	REG13
REG1	0.0014696041771300	0.0000036753472410	-0.0002091648574800	-0.0001019364845120	-0.1123195704132800	-0.0154705928713400	-0.0017766139998510	-0.0000233170698320
REG2	0.0000036753472410	0.0003718440613930	-0.0000157737955220	-0.0000230982429460	-0.0022745102875450	-0.0138123857129390	-0.0004432893725810	-0.0000276204238410
REG3	-0.0002091648574800	-0.0000157737955220	0.000255341611959420	-0.0000191035769760	0.0090402522081540	-0.0014130442852490	0.00019565795293810	-0.00005642952650320
REG4	-0.0001019364845120	-0.0000230982429460	-0.0000191035769760	0.0002002448069390	-0.0144831028367530	-0.0354707017020790	-0.0005885697078400	-0.0000414488834550
REG7	-0.1123195704132800	-0.0022745102875450	0.0090402522081540	-0.0144831028367530	216.27489158116220000	-6.8380305681402700	-1.4781837775202000	-0.0166921555524580
REG8	-0.0154705928713400	-0.0138123857129390	-0.0014130442852490	-0.0354707017020790	-6.83803056814028000	159.4375300491280000	-1.8401832423298900	0.0016387411441350
REG10	-0.0004432893725810	-0.00005642952650320	0.00019565795293910	-0.0005885697078400	-1.4781837775202000	-1.8401832423298900	0.2634685631677600	-0.0013599620426430
REG13	-0.0000233170698320	-0.0000276204238410	-0.0000554252650320	-0.0000414488834550	-0.0166921555524580	0.0016387411441350	-0.0013599620426430	0.0001147667689840



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza
 Cluster 6 - attività d'impresa

RMSE										
1.10492345	REG1	REG2	REG3	REG4	REG10	REG10	REG10	REG10	REG10	REG10
REG1	0.0156485287272890	-0.0014160591138010	-0.0008451320215630	0.00204446858666870	-0.1046047561676000	-0.1046047561676000	-0.1046047561676000	-0.1046047561676000	-0.1046047561676000	-0.1046047561676000
REG2	-0.0014160591138010	0.0573704567045600	-0.0049520167162010	0.0047273375275900	-0.2072623913392000	-0.2072623913392000	-0.2072623913392000	-0.2072623913392000	-0.2072623913392000	-0.2072623913392000
REG3	-0.0008451320215630	-0.0049520167162010	0.0012724687920350	-0.0028167600726570	0.02222610639460230	0.02222610639460230	0.02222610639460230	0.02222610639460230	0.02222610639460230	0.02222610639460230
REG4	0.00204446858666870	0.0047273375275900	-0.0028167600726570	0.0128848164838910	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200
REG10	-0.1046047561676000	-0.2072623913392000	-0.02222610639460230	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200	-0.0989325437633200



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7 - attività d'impresa

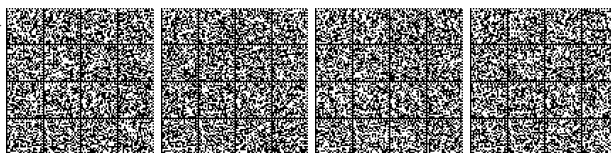
RMSE	1.02593652		
Variable	REG10	REG10	REG12
REG10	3.7090768942923000	-0.1664787897870100	0.0182581124369830
REG12	-0.1664787897870100	0.0182581124369830	



Studio di settore WK08U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8 - attività d'impresa

RMSE	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10	REG11
1,06533134						
Variable	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10	REG11
REG3	0.0130424551554420	-0.0016408224583750	-0.2090533059234300	-6.8695412997160400	-0.0295040940865860	-0.0022701332222040
REG4	-0.0016408224583750	0.0041730151124980	1.3673420006490700	1.8041930840876300	-0.0318400798333090	-0.0007554579255540
REG6	-0.2090533059234300	1.3673420006490700	23066.4200150726600000	2140.4189566702890000	-106.1490176573190000	-0.5937524628713700
REG7	-6.8695412997160400	1.8041930840876300	2140.4189566702890000	18212.1157476251000000	-37.7754478718228000	-2.6683426666566500
REG10	-0.0295040940865860	-0.0318400798333090	-106.1490176573190000	-37.7754478718228000	3.4470740191529000	-0.0686092121576000
REG11	-0.0022701332222040	-0.0007554579255540	-0.5937524628713700	-2.6683426666566500	-0.0686092121576000	0.0118739466987750



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione - attività di lavoro autonomo

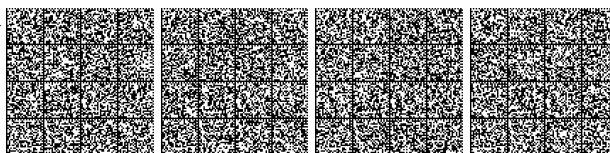
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Consumi + Altre spese
REG2	Consumi + Altre spese, quota fino a 15.000 euro
REG3	Numero di Condomini fino a 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti
REG4	Numero di Condomini con oltre 30 unità immobiliari: box che non costituiscono pertinenze delle unità immobiliari ai righi precedenti
REG5	di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni)
REG6	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG7	Totale box non di pertinenza amministrati
REG8	Totale spese, quota fino a 10.000 euro
REG9	Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate
REG10	Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate
REG11	Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrare
REG12	Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con i canoni di locazione



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1 - attività di lavoro autonomo

RMSE	1,04002688											
Variable	REG1	REG5	REG6	REG8	REG12	REG12	REG12	REG12	REG12	REG12	REG12	REG12
REG1	0,1911998335566900	-1,0512575755064700	-0,0009049931027940	-0,1963348507260800	-7,6678485657257500							
REG5	-1,0512575755064600	619,8086744370140000	-1,0683027149310700	-1,1740081814672200	-1,76732848823411000000							
REG6	-0,0009049931027940	-1,0683027149310700	0,01568205017896850	-0,0106274948036990	-1,8387171485552200							
REG8	-0,1963348507260800	-1,1740081814672200	-0,0106274948036990	0,3085547703615100	-12,2602592029175000							
REG12	-7,6678485657257400	-1,76732848823411000000	-1,8387171485552200	-12,2602592029175000	9721,5024315292200000							

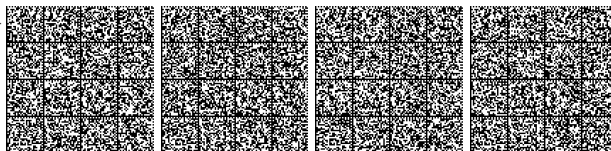


Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2 - attività di lavoro autonomo

RMSE	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG9	REG10	REG11
1.00173724									
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG9	REG10	REG11
REG1	0.0013560911938940	0.0108827614920110	0.00865945434972140	0.00865945434972140	-0.0028674919287090	-0.0002078969109200	-0.0139899823417690	-0.0085227079376240	-0.0802934682702600
REG2	0.0108827614920110	17.93454446498176000	-4.368925757071700	-4.368925757071700	-0.186647050527100	0.0000151884751100	-1.9911106379495500	0.5023125319399600	11.43303698862338000
REG3	0.00865945434972140	-4.368925757071700	10.15872463266530000	10.15872463266530000	0.186647050527100	-0.001460703752400	0.412497732419900	-2.4130674551864000	3.0592518178163600
REG4	-0.0028674919287090	-0.186647050527100	0.186647050527100	0.186647050527100	3.7154903788837100	-0.000308282816430	-0.0324723435184870	-0.1000741540641300	0.4152315774035800
REG5	-0.0002078969109200	0.0000151884751100	-0.0000151884751100	-0.0000151884751100	-0.000908628816430	0.0004328803406730	-0.0011891398119440	-0.0013587221520370	-0.0511683613613850
REG6	-0.0139899823417690	-1.9911106379495500	-0.0028674919287090	-0.0028674919287090	-0.0924723435184890	-0.0011891398119440	0.89885150667233700	-0.0414102805624220	-11.3605472862124000
REG9	-0.0085227079376240	0.5023125319399600	0.5023125319399600	-2.4130674551864000	-0.1000741540641300	-0.0013587221520370	-0.0414102805624220	1.2907427373667200	-13.85686644791905000
REG10	-0.0802934682702600	11.43303698862338000	3.0592518178163700	3.0592518178163700	0.4152315774036100	-0.05118836136138300	-11.3605472862124000	-13.85686644791905000	1082.8492437683600000
REG11	-0.3713644295201000	-26.1256175455182000	9.2678196406548200	9.2678196406548200	-16.6655649773253000	-0.1153419152478900	6.2596127326497200	-0.0726148943097000	-197.95093987866320000
REG12									

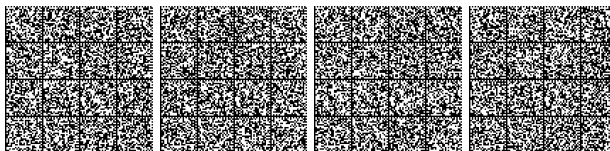
Variable	REG12
REG1	-0.3713644295201000
REG2	-26.1256175455182000
REG3	9.2678196406548200
REG4	-16.6655649773253000
REG5	-0.1153419152478900
REG6	6.2596127326497200
REG9	-0.0726148943097000
REG10	-197.9509398786632000
REG11	11500.9634781930000000
REG12	



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3 - attività di lavoro autonomo

RMSE	REG1	REG2	REG6	REG7	REG9	REG10	REG11
1.00976478							
Variable	REG1	REG2	REG6	REG7	REG9	REG10	REG11
REG1	0.0171820157675760	-0.0194813523607200	-0.0015913402738640	-0.0063905806387260	-0.0013845070785580	-0.0443293453002980	0.4556660023434100
REG2	-0.0194813523607200	0.06521979888597300	-0.0006875542717120	0.1397128343599500	-0.3021274656516500	-0.0864457299812100	-0.8847051703322200
REG6	-0.0015913402738640	-0.0006875542717120	0.0010604168637370	0.0177724463611840	-0.00316878589371240	-0.0136541256827830	-0.4605340451780500
REG7	-0.0063905806387260	0.1397128343599500	0.0177724463611840	26.5521256644632000	-5.7289272433810600	-9.1000318565900600	80.3491038064540000
REG9	-0.0013845070785580	-0.3021274656516500	-0.00316878589371240	-5.7289272433810600	7.8154517625930600	-2.023933347859590000	-69.4711537476948000
REG10	-0.0443293453002980	-0.0864457299812100	-0.0136541256827830	-9.1000318565900600	2.023933347859590000	7.6954358879632400	-90.3517787546949000
REG11	0.4556660023434100	-0.8847051703322100	-0.4605340451780500	80.3491038064540000	-69.4711537476948000	-90.3517787546949000	5465.8207609479800000



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione - attività d'impresa

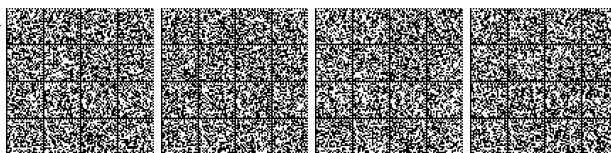
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni)
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG6	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG7	CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	Totale Box che non costituiscono pertinenza della unità immobiliari ai righi precedenti
REG9	COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro
REG10	COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro
REG11	COSTI TOTALI, quota fino a 30.000 euro
REG12	COSTI TOTALI, quota fino a 45.000 euro
REG13	Condomini fino a 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate
REG14	Condomini con oltre 30 unità immobiliari: Unità immobiliari amministrate
REG15	Totale condomini amministrati ponderato con le spese condominiali amministrate
REG16	Numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) di cui si gestisce la locazione, ponderato con i canoni di locazione



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1 - attività d'impresa

RMSE	REG1	REG3	REG4	REG11
1.00957946				
Variable	REG1	REG3	REG4	REG11
REG1	0.0003363475216580	-0.0003526208371450	-0.8867285874879700	-0.0060509351842810
REG3	-0.0003526208371450	0.000391103143066670	0.3145720404765500	-0.0029366484475620
REG4	-0.8867285874879700	-0.3145720404765500	1584.2931765854700000	-1.3359941154707500
REG11	-0.0060509351842810	-0.0029366484475620	-1.3359941154707500	0.0395779396343870



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2 - attività d'impresa

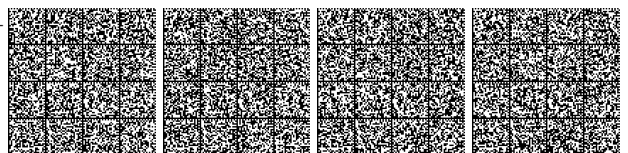
RMSE	REG2	REG5	REG7	REG8	REG12	REG13	REG14	REG15
1.00546202								
Varabile	REG2	REG5	REG7	REG8	REG12	REG13	REG14	REG15
REG2	0.0048504042600780	24.3561439504157000	0.0015136159648070	-0.0124446850675010	-0.0038022261865780	0.0252937203737710	0.0002088278797830	0.2835952315080500
REG5	24.3561439504157000	7175914.8353976100000000	-0.9288669552719100	1304.7618520783600000	-11.3350697278612000	-1276.0326292668810000	-837.47795856470350000	-6831.0537376568400000
REG7	0.0015136159648070	-0.9288669552719100	0.0019050581937020	-0.0065043071083540	-0.0023105365467920	0.0108407606210870	0.0040783550811680	0.1703487759606300
REG8	-0.0124446850675010	1304.7618520783600000	-0.0065043071083540	29.852425105996000	0.0304146171364960	-3.4581411133640200	-9.1980294103675500	115.5119397283440000
REG12	-0.0038022261865780	-11.3350697278612000	-0.0023105365467920	-0.0023105365467920	0.0047821197533400	-0.0480966065447810	-0.0243875088284560	-0.5735546336478000
REG13	0.0252937203737710	-1276.0326292668810000	0.0108407606210870	-3.4581411133640200	-0.0480966065447810	5.0819780553260500	0.7296035720096300	-116.3930408144960000
REG14	0.0002088278797830	-837.4779585470350000	0.0040783550811680	-9.1980294103675500	-0.0243875088284560	0.7296035720096300	7.5501663924069700	-195.6572867843590000
REG15	0.2835952315080500	-6831.0537376568300000	0.1703487759806300	115.5119397293440000	-0.6735546336476100	-116.3930408144960000	-195.6572867843590000	22924.6709990220000000



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza
Cluster 3 - attività d'impresa

RMSE	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG8	REG9	REG13
1.00898662								
Variable	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG8	REG9	REG13
REG2	0.0008791934983650	-0.0001051865438480	0.0044563183667530	16.2753316327254000	-0.0003224784762600	0.0158493056688860	-0.00035104742783450	-0.0038296017909710
REG3	-0.0001051865438480	0.0073927221141670	0.00203832532420480	6.5424694193265000	-0.0005207416730190	-0.00058718027042390	-0.0004212493881280	0.0072648990273440
REG4	0.0044563183667530	0.00203832532420490	124.2508623887660000	-876.9609164104160000	-0.0053598546851760	2.4138261937730100	-0.0295308389740080	-0.5058182510467100
REG5	16.2753316327254000	6.5424694193264900	-876.9609164104160000	5228469.5915297500000000	-9.8115228644148700	654.7042761758680000	-8.7813411203510400	-1172.8298072543550000
REG6	-0.0003224784762600	-0.0005207416730190	-0.0053598546851760	-9.8115228644148600	0.0027881081151310	-0.0112670470583350	-0.0006659148796850	0.0072353129695210
REG8	0.0158493056688860	0.00058718027042390	2.4138261937730200	654.7042761759860000	-0.0112670470583350	19.8413078963240000	0.0135647812884570	-3.1906649662142400
REG9	-0.00035104742783450	-0.0004212493881280	-0.0295308389740080	-8.7813411203510500	-0.0008659146796850	0.0135647812884570	0.0015999765508840	-0.0362814875107190
REG13	0.0038296017909710	0.0072648990273440	-0.5058182510467200	-1172.8298072543500000	0.0072353129695210	-3.1906649662142300	-0.0362814875107190	6.3012569838646700
REG14	-0.0159811412705220	0.0026456517959540	-0.8646158587129600	-846.9338358395500000	-0.0018881209462310	-6.5760168725290700	-0.1039319612639810	0.6126986006909100
REG15	-0.184560960053800	0.5836431005946800	82.8184727931611000	-19881.0983865020000000	-0.060086963573250	53.1017908733708000	-0.3082910187206400	-55.1842424850109000
REG16	-1.6914710492392300	0.59425966885791200	-986.5934651384790000	-32506.4112089907600000	-0.0234241089349950	-134.2204937552240000	0.4355285432389900	75.8099281263510000

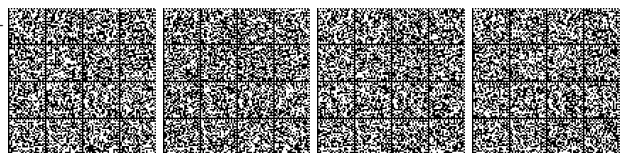
Variable	REG14	REG15	REG16
REG2	-0.0159811412705220	-0.184560960053800	-1.6914710492392400
REG3	0.0026456517959540	0.5836431005946800	0.58425966885791200
REG4	-0.8646158587129600	82.8184727931609000	-986.5934651384790000
REG5	-846.9338358395500000	-19881.0983865020000000	-32506.41120899077000000
REG6	-0.0018881209462310	-0.060086963573260	-0.0234241089349880
REG8	-6.5760168725290700	53.1017908733708000	-134.2204937552240000
REG9	-0.0109319612639810	-0.3082910187206400	0.4355285432389800
REG13	0.6126986006909100	-55.1842424850108000	75.8099281263517000
REG14	5.3851218248296600	-71.2130646479929000	39.0027093412129000
REG15	-71.2130646479929000	9177.9891538528500000	-4220.4715283980000000
REG16	39.0027093412124000	-4220.4715283979800000	100833.7017769840000000



Studio di settore WK16U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4 - attività d'impresa

RMSE	1,03542763			
Variabile	REG1	REG3	REG10	
REG1	0,0005888419791000	0,0000431610640720	-0,0013436117038340	
REG3	0,0000431610640720	0,0013840226839880	-0,00145344431055650	
REG10	-0,0013436117038340	-0,00145344431055650	0,0069367659817700	



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

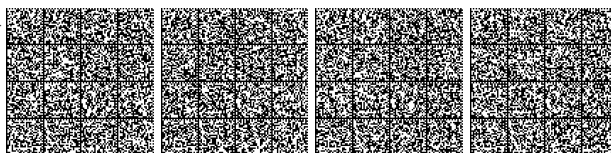
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Consumi + Altre spese
REG2	Tipologia dell'attività: Consulenza psicologica clinica (Numero)
REG3	Tipologia dell'attività: Formazione e didattica (Numero)
REG4	Tipologia dell'attività: Attività di prevenzione e di promozione della salute (Numero)
REG5	Tipologia dell'attività: Psicologia di comunità (Numero)
REG6	Tipologia dell'attività: Consulenza di psicologia giuridica e psicopatologia forense (Numero)
REG7	Tipologia dell'attività: Psicoterapia di coppia (Numero)
REG8	Tipologia dell'attività: Psicoterapia della famiglia (Numero)
REG9	Tipologia dell'attività: Psicoterapia di gruppo (Numero)
REG10	Tipologia dell'attività: Psicoterapia individuale (Numero)
REG11	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG12	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 4 anni
REG13	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 5 anni
REG14	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 6 anni
REG15	Ore dedicate all'attività: Età professionale fino a 8 anni
REG16	Ore dedicate all'attività
REG17	Ore dedicate all'attività, differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero di psicologi a livello provinciale
REG18	Ore dedicate all'attività delle Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi: Età professionale fino a 2 anni
REG19	Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

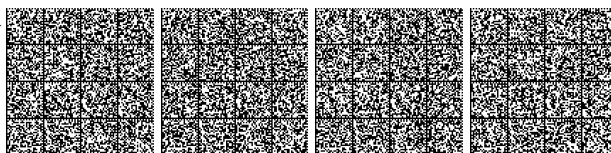
RMSE	REG1	REG9	REG11	REG13	REG16	REG17
1,04389788						
REG1	0,0159872103894950	-0,2868246437013200	0,00094466137552980	0,0223310257998250	-0,0657956729120400	0,0296652494141300
REG9	-0,2868246437013200	197,7657998513380000	0,0244265250575080	1,69381922020542100	-4,7251603348653000	-3,4179872539144400
REG11	0,0008466137552980	0,0244265250575090	0,0083475812648050	0,0345282188328920	-0,0412698589651110	0,0907215832462900
REG13	0,0223310257998250	1,69381922020542100	-0,0345282188328920	3,2828014773603500	-0,8842003850305800	-0,1461128910028500
REG16	-0,0657956729120400	-4,7251603348653000	-0,0412698589651110	-0,8842003850305800	1,18663649524705400	-0,1353618517815100
REG17	0,0296652494141300	-3,4179872539144400	0,0907215832462900	-0,1461128910028500	-0,1353618517815100	7,7262009457244400



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE							
1,02161637							
Variabile	REG1	REG4	REG11	REG15	REG16	REG17	
REG1	0.0429817415512510	-0.1068477469513100	-0.0023035275673990	0.0259385998726860	-0.1684127637356300	0.0050596832789670	
REG4	-0.1068477469513100	174.5637103744030000	-2.4986850457757000	-1.18155880103449300	-12190167296973900	-2.5529169874749300	
REG11	-0.0023035275673990	-2.4986850457757000	0.2521611673781400	0.0100274218173880	-0.0686526984864600	-0.0897579699415400	
REG15	0.0259385998726860	-1.18155880103449300	0.0100274218173880	1.0279672129971300	-0.618302705891400	0.1962607928512900	
REG16	-0.1684127637356300	-12190167296973900	-0.0686526984864600	-0.618302705891400	1.29665958572816400	-0.6803515303643000	
REG17	0.0050596832789670	2.5529169874749300	-0.0897579699415400	0.1962607928512900	-0.6803515303643000	4.24370469391101300	



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

Variable	REG1	REG2	REG3	REG8	REG9	REG10	REG11	REG16
REG1	0.0020463346662620	0.0002605348976180	-0.0799817016456300	-0.006272835678030	0.002173324728180	-0.0046300287453320	0.0005946143851030	-0.0048637950311800
REG2	0.0002605348976180	2.12898886861822300	-0.31126648681461100	-0.4616097510312600	-0.3582363060191500	-0.01306663138929720	0.0037259456766550	-0.0312277450094920
REG3	-0.0799817016456300	-0.31126648681461100	474.5874487687440000	-6.6409831486889600	0.5028888065963300	0.7422522163206500	-0.0359148982315180	-0.2347736402679700
REG8	-0.006272835678030	-0.4616097510312600	-6.6409831486889600	178.1121730489420000	-2.1830288644022100	-4.21503994989340700	0.00421224282984550	-0.0645967882815100
REG9	0.002173324728180	-0.3582363060191500	0.5028888065963300	-2.1830288644022000	156.8091471864930000	-2.9868152662494000	0.0141592896302960	-0.0261441872518950
REG10	-0.0046300287453320	-0.01306663138929720	0.7422522163205400	-4.21503994989340700	-2.9868152662494000	2.0826086191961600	-0.0045703907151770	-0.0227153351277040
REG11	-0.0005946143851030	0.0037259456768550	-0.0359148982315180	0.00421224282984550	0.0141592896302960	-0.0045703907151770	0.0144276724883300	-0.0012601186989180
REG16	-0.0048637950311800	-0.0312277450094920	-0.2347736402679700	-0.0645967882815100	-0.0261441872518950	-0.0227153351277040	-0.0012601186989180	0.0255439963321630
REG17	-0.0015674490070410	-0.0208213993030070	-0.2158190716353600	0.0712542739479700	0.0986256471425000	-0.0089859276587080	-0.0013481300931450	-0.0063221594283650
REG18	-0.0009380553118500	0.0142097106422640	0.15359582355399000	-0.5085617826906000	0.0302216815353700	0.0377567083105430	0.00336555351461640	-0.0080159492367070

Variable	REG17	REG18
REG1	-0.0015674490070410	-0.0009380553118500
REG2	-0.0208213993030070	0.0142097106422640
REG3	-0.2158190716353600	0.15359582355399000
REG8	0.0712542739479700	-0.5085617826906000
REG9	0.0986256471425000	0.0302216815353700
REG10	-0.0089859276587080	0.0377567083105430
REG11	-0.0013481300931450	-0.0063221594283650
REG16	-0.0063221594283650	-0.0080159492367070
REG17	0.1103151193179800	-0.0083109950390390
REG18	-0.0083109950390390	1.5534461883786300



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE	REG1	REG6	REG10	REG11	REG13	REG16	REG17
1.02928353							
REG1	0.0605819794974070	-3.2840505659849000	-0.4744877925278200	0.0072706889701800	-0.0497149021938220	-0.1331236687233700	-0.1268959881521600
REG6	-3.2840505659848900	2374.7204436700100000	35.0907781708510000	-1.6086965891392300	12.6600160182321000	-30.374020625002000	-6.2232135225750800
REG10	-0.4744877925278200	35.0907781708510000	138.9515202931920000	-1.9096713142189900	-3.2305131498426900	-1.5829558795283100	1.976132333108663000
REG11	0.0072706889701800	-1.6086965891392300	-1.9096713142189900	0.0460168636387430	-0.0446602309334880	0.0114264049212640	0.0136833036495610
REG13	-0.0497149021938220	12.6600160182321000	-3.2305131498426900	-0.0446602309334880	3.4954363655661200	-0.5826849926928600	-0.86136119939507500
REG16	-0.1331236687233700	-30.3740206250021000	-1.5829558795283100	0.0114264049212640	-0.5826849926928600	1.49248889980623400	-0.3680508741271900
REG17	-0.1268959881521600	-6.2232135225750000	1.97613233310866300	0.0136833036495610	-0.86136119939507500	0.3680508741271900	6.747474012163973900



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

Variable	REG5	REG10	REG14	REG16	REG17	REG19
REG5	573,9117440430900000	-5,1641506635799800	0,6053980458852500	-3,7546588721708900	1,8454269241169500	-0,3379789452001000
REG10	-5,1641506635799700	24,3971378686907000	-0,0154235178053460	-0,5643619083007800	0,0380245594469800	-0,0713120435020800
REG14	0,6053980458852500	-0,0154235178053460	0,8540060489681200	-0,24444404172712800	-0,0685038728428500	0,0112031323719780
REG16	-3,7546588721708900	-0,5643619083007800	-0,24444404172712800	0,4550280901455800	0,1206709600283700	-0,0628247796627900
REG17	1,8454269241169500	0,0380245594469800	-0,0685038728428500	0,1206709600283700	1,7933479013717600	-0,06753535363792100
REG19	-0,3379789452001000	-0,0713120435020800	0,0112031323719780	-0,0628247796627900	-0,06753535363792100	0,0221108059007940

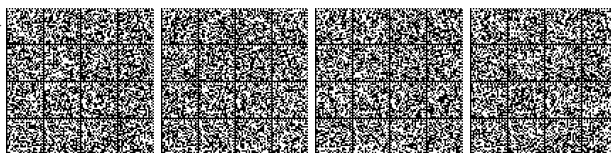
RMSE
1,01073655



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE	1.017842284				
Variable	REG12	REG16	REG19		
REG12	5.7527286681714000	-1.7310201801128100	0.0114646488319740		
REG16	-1.7310201801128100	1.8466889751656000	-0.0143071943004490		
REG19	0.0114646488319740	-0.0143071943004490	0.0003515974235470		



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

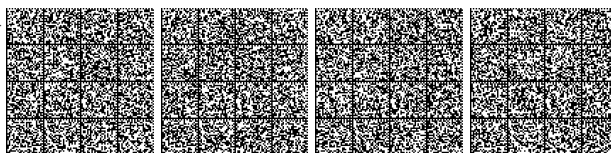
RMSE	REG1	REG7	REG8	REG10	REG11	REG12	REG16	REG17
1.000663340	0.0008368729419620	-0.0081293003630340	-0.0062801599061910	-0.0022765157152030	-0.0002211518453980	0.0004691762702710	-0.0029268139012110	-0.0010457533491740
	0.00081293003630340	141.3718742347260000	-3.6314634702050000	-0.6835487925483200	0.0028826322267730	-0.02261261822485650	-0.0413861156919530	-0.0495190628712100
	-0.0062801599061910	-3.6314634702050000	20.0672440398986000	-0.2200951348112100	-0.0002047139250280	0.0220132081065450	-0.0271635502188580	0.0059837912347260
	-0.0022765157152030	-0.6835487925483200	-0.2200951348112100	0.2930751150469400	-0.0008219782515610	0.0128972055932080	-0.0257134823321390	-0.0056929698889970
	-0.0002211518453980	0.0028826322267730	-0.0002047139250280	-0.0008219782515610	0.0001752975803040	-0.0004394039382740	-0.0001976797060400	0.00030268061487100
	0.0004691762702710	-0.02261261822485650	0.0220132081065450	0.0128972055932080	0.0001752975803040	-0.01375401903457400	-0.0146056472906820	0.0030268061487100
	-0.0029268139012110	-0.0413861156919530	-0.0271635502188580	-0.0257134823321390	-0.0004394039382740	-0.0146056472906820	0.0266560533229910	-0.0042306912364100
	-0.0010457533491740	-0.0495190628712090	0.0059837912347260	-0.0056929698889970	0.0001976797060400	-0.0030268061487100	-0.0042306912364100	0.0977658508610100



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

RMSE	REG10	REG13	REG16	REG17	REG19
1.00940005					
Varriabile	REG10	REG13	REG16	REG17	REG19
REG10	143.4101934024120000	0.5437850880570000	-2.9201987922295200	1.7936532044091900	-0.0238616160947840
REG13	0.5437850880570000	1.2494767789907800	-0.3327181539553200	0.0434072750716830	-0.0049491630792690
REG16	-2.9201987922295200	-0.3327181539553200	0.6041416079003000	-0.1611706959211700	-0.0486081795597020
REG17	1.7936532044091900	0.0434072750716830	-0.1611706959211700	2.4635463207885500	-0.0370254227303310
REG19	-0.0238616160947840	-0.0049491630792690	-0.0486081795597020	-0.0370254227303310	0.0134488123405340



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

Variable	REG2	REG13	REG16	REG17	REG19
REG2	1.7319864255424000	0.0240782763937460	-0.1018831216807000	0.0028345010194930	-0.0110929421009660
REG13	0.0240782763937460	0.23624133609068400	-0.0573610720689720	-0.0005636379363520	0.0006318403840700
REG16	-0.1018831216807000	-0.0573610720689720	0.11683989333575200	-0.05930661989332500	-0.0124117046341290
REG17	0.0028345010194930	-0.0005636379363520	-0.05930661989332500	0.43359453667662400	-0.0018285003551930
REG19	-0.0110929421009660	0.0006318403840700	-0.0124117046341290	-0.0018285003551930	0.00353561797941880

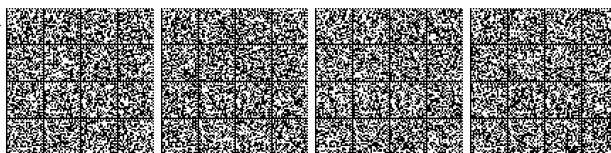
RMSE
1.00242674



Studio di settore WK20U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

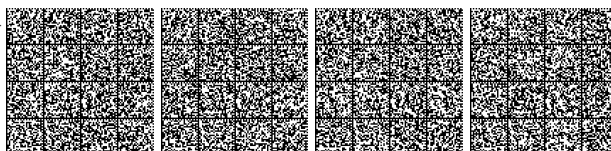
RMSE	REG3	REG10	REG13	REG16	REG17	REG19
1.01046255						
Variable	REG3	REG10	REG13	REG16	REG17	REG19
REG3	1099,3066795749500000	-4,4996337943874800	3,9757894371065500	-12,1458110671911000	-0,3818226713716800	-0,1935050310491200
REG10	-4,4996337943874700	40,9166472666684000	0,6033817049947200	-1,1921921468456300	0,7119034571270300	-0,0100601965733370
REG13	3,9757894371065500	0,6033817049947200	1,2140750816476800	-0,26271273991125100	-0,0208091043173360	0,0015681415684700
REG16	-12,1458110671911000	-1,1921921468456300	-0,26271273991125100	0,4286665371203200	-0,1334556762964300	-0,009079766871470
REG17	-0,3818226713716800	0,7119034571270300	-0,0208091043173360	-0,1334556762964300	1,8004543110189400	-0,0057282172943750
REG19	-0,1935050310491200	-0,0100601966733370	0,0015681415584700	-0,009079766871470	-0,0057282172943750	0,00224650912131880



Studio di settore WK56U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Ore dedicate all'attività: età professionale fino a 2 anni
REG2	Ore dedicate all'attività
REG3	Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica
REG4	Valore dei beni strumentali mobili



Studio di settore WK56U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01172238

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4
REG1	1,4435131917779500	-0,2825331268516900	-0,0313225002346330	0,0275725787823430
REG2	-0,2825331268516900	0,5391916199530400	-0,1089711504456000	-0,0186833193910170
REG3	-0,0313225002346330	-0,1089711504456000	0,0713807173854900	-0,0107938625162490
REG4	0,0275725787823430	-0,0186833193910170	-0,0107938625162490	0,0118332074275730

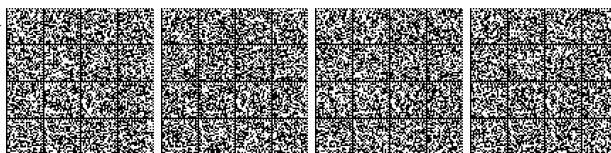


Studio di settore WK56U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,02247540

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4
REG1	1,9893554517097000	-1,10760448658550700	0,0121635531615980	0,0027841148542700
REG2	-1,10760448658550700	1,2479518119015000	-0,0089378419451480	-0,02139960648969720
REG3	0,0121635531615980	-0,0089378419451480	0,0011280099246210	-0,0008336804801000
REG4	0,0027841148542700	-0,02139960648969720	-0,0008336804801000	0,0033551161329630



Studio di settore WK56U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE	1.03604894			
Variable	REG2	REG3	REG4	
REG2	8.4174002608149900	-0.0546847542918770	0.01218887399862480	
REG3	-0.0546847542918770	0.0018869743318700	-0.0017847899896320	
REG4	0.01218887399862480	-0.0017847899896320	0.0023311818976330	

14A10033

